

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E
ATTIVITA' SUBACQUEE

**CIRCOLARE NORMATIVA
2013**

SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE

Approvazione Delibera n° 665 del C.F. del 21 Dicembre 2012

INDICE GENERALE

A)	NORME DI CARATTERE GENERALE	pag. 3
B)	PESCA IN APNEA	pag. 31
C)	IMMERSIONE IN APNEA	pag. 50
D)	TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO	pag. 64
E)	HOCKEY SUBACQUEO	pag. 70
F)	RUGBY SUBACQUEO	pag. 75
G)	SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO	pag. 79
H)	FOTOGRAFIA SUBACQUEA	pag. 84
I)	VIDEO SUBACQUEO	pag. 93

A) NORME ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE

- 1. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 2. CLASSIFICAZIONE DELLE GARE**
- 3. PARTECIPAZIONE**
- 4. CALENDARIO GARE**
- 5. RINVIO GARE**
- 6. RESPONSABILITA' CIVILE**
- 7. ORGANIZZAZIONE GARE IN CALENDARIO E CONTRIBUTI**
- 8. ISCRIZIONE GARE QUALIFICAZIONE E GENERICHE**
- 9. ANNULLAMENTO GARE**
- 10. PROGRAMMI DI GARA**
- 11. PUBBLICITA' PROGRAMMI**
- 12. PREMI**
- 13. VERBALE DI GARA**
- 14. ASSISTENZA E SICUREZZA**
- 15. UFFICIALI DI GARA**
- 16. RECLAMI**
- 17. PROVVEDIMENTI**
- 18. CONDOTTA DI GARA**
- 19. ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA**
- 20. RICORSI**
- 21. CENTRI FEDERALI ZONALI**
- 22. PROTOCOLLO MEDICO – SANITARIO**
- 23. DOPING**

ART. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 L'attività agonistica del Settore Subacqueo è disciplinata dalla presente Circolare Normativa, dai Regolamenti particolari delle singole discipline, dalla C.N. Giudici di Gara, dal Regolamento Giudici di Gara, dal Regolamento Giurati e dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

1.2 Sono discipline agonistiche del Settore A. S.:

LA PESCA IN APNEA
L'IMMERSIONE IN APNEA
IL TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO
L'HOCKEY SUBACQUEO
IL RUGBY SUBACQUEO
IL SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO
LA FOTOGRAFIA SUBACQUEA
IL VIDEO SUBACQUEO

ART. 2 – CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

Le gare possono essere:

- a) SOCIALI – riservate agli atleti tesserati per la Società organizzatrice ed autorizzate dal Delegato Provinciale;
- b) PROVINCIALI – riservate agli atleti tesserati per le Società della stessa Provincia;
- c) REGIONALI – riservate agli atleti tesserati per le Società della stessa Regione;
- d) ZONALI – riservate prevalentemente agli atleti tesserati per le Società appartenenti alla stessa zona definita da apposita normativa;
- e) NAZIONALI – (iscritte al Calendario Nazionale Gare) – per tutti gli atleti tesserati per le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
- f) INTERNAZIONALI – (iscritte in Calendario Nazionale Gare) – per gli atleti tesserati per le Società affiliate a Federazioni aderenti alla C.M.A.S.;
- g) MANIFESTAZIONI AD INVITO – alle quali partecipano gli atleti tesserati presso le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. e invitati dall'ente organizzatore;
- h) MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E SPERIMENTALI – organizzate dalle Società affiliate alla F.I.P.S.A.S. e autorizzate dagli organi competenti;
- i) QUALIFICAZIONI NAZIONALI (iscritte in Calendario Nazionale Gare) cui partecipano gli atleti tesserati per le Società affiliate alla F.I.P.S.A.S.;
- l) DI CAMPIONATO – i Campionati possono essere:
 - PROVINCIALI – organizzati direttamente dalle Sezioni Provinciali Convenzionate FIPSAS o da Società da esse delegate;
 - REGIONALI – organizzati dal Comitato Regionale o Società della Regione all'uopo delegate dal Comitato Regionale;
 - NAZIONALI – organizzati direttamente dal Comitato di Settore A.S. o da Organi Federali periferici allo scopo delegati dal Comitato.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE

3.1 La partecipazione alle gare, sia individuali che a squadre, prevede l'affiliazione al Settore A.S. da parte delle Società.

Ogni atleta partecipante deve essere in possesso della tessera federale e della tessera atleta in corso di validità.

3.2 La domanda di iscrizione alla gara deve essere presentata dalla Società di appartenenza degli iscritti, deve contenere l'elenco dei concorrenti con il relativo numero di

tessera federale e di tessera atleta e del brevetto (qualora richiesto), inoltre deve essere firmata dal Presidente della Società e inviata agli organizzatori della gara.

ART. 4 – CALENDARIO NAZIONALE GARE

4.1 Ogni anno viene redatto dalla Federazione un Calendario Nazionale Gare comprendente:

- GARE INTERNAZIONALI
- GARE NAZIONALI
- CAMPIONATI ITALIANI
- GARE di QUALIFICAZIONE
- GARE GENERICHE
- CAMPIONATI REGIONALI

4.2 GARE INTERNAZIONALI E CAMPIONATI ITALIANI

Le Società interessate ad organizzare gare Internazionali e Nazionali dovranno seguire le seguenti procedure:

CAMPIONATI MONDIALI E CONTINENTALI: compilare il Modulo (da richiedere alla Sede Centrale) entro il 30 aprile dell'anno precedente lo svolgimento del Campionato;

GARE INTERNAZIONALI: compilare il Modulo A entro il 30 maggio dell'anno precedente lo svolgimento della gara;

CAMPIONATI ITALIANI (PROVE FINALI): compilare il Mod. A entro il 30 Ottobre dell'anno precedente lo svolgimento del Campionato;

GARE QUALIFICAZIONE: compilare il Mod. B entro il 15 Ottobre dell'anno precedente. Nel caso di Gare di Qualificazione di Tiro al Bersaglio Subacqueo e Pesca in Apnea, distribuendosi le medesime su di una stagione sportiva che ha inizio il 1° Ottobre di un anno e che termina, rispettivamente, il 30 Aprile e il 9 Giugno dell'anno successivo, compilare il Modulo B entro il 30 Giugno dell'anno in cui tale Stagione sta per avere luogo;

GARE GENERICHE: compilare il Mod. B entro il 15 Ottobre dell'anno precedente;

CAMPIONATI REGIONALI: compilare il Mod. B entro il 15 Ottobre dell'anno precedente.

4.3 ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI

L'iscrizione dei concorrenti o delle società ai Campionati Italiani delle varie discipline dovrà essere fatta obbligatoriamente per il tramite del Delegato Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza ed inviata alla F.I.P.S.A.S. (Ufficio del Settore Attività Subacquee – E-mail: subacquea@fipsas.it – Fax: 06/3685.8366).

Copia dell'iscrizione, con l'allegata tassa prevista, dovrà essere inviata direttamente all'Ente organizzatore nei tempi previsti dalla presente Circolare.

4.4 ISCRIZIONE GARE IN CALENDARIO

Le richieste di iscrizione di gare in Calendario Nazionale dovranno essere inviate dal Delegato Provinciale alla Sede Centrale globalmente entro e non oltre il 10 Novembre di ogni anno. Nel caso di Gare di Pesca in Apnea e Tiro al Bersaglio Subacqueo, le suddette richieste dovranno essere inviate entro il 31 Luglio di ogni anno.

Se il campo di gara è ubicato fuori della Provincia, copia della richiesta di iscrizione in C.N.G. dovrà essere inviata obbligatoriamente anche al Delegato Provinciale FIPSAS competente per territorio entro il 15 Ottobre. Nel caso di Gare di Pesca in Apnea e Tiro al Bersaglio Subacqueo, copia della suddetta richiesta dovrà essere inviata obbligatoriamente entro il 30 Giugno.

Il Delegato Provinciale competente dovrà dare il suo parere a mezzo lettera raccomandata, da fare pervenire, entro il 30 Ottobre, al Delegato Provinciale richiedente e per conoscenza alla Sede Centrale. Nel caso di Gare di Pesca in Apnea e Tiro al Bersaglio Subacqueo, tale scadenza è anticipata al 15 Luglio.

Le richieste per l'iscrizione di gare in C.N.G. debbono essere inviate dalle Società richiedenti al rispettivo Delegato Provinciale competente per territorio entro il 15 Ottobre. Nel caso di Gare di Pesca in Apnea e Tiro al Bersaglio Subacqueo, tale scadenza è anticipata al 30 Giugno.

Le richieste debbono essere compilate usufruendo dei moduli predisposti e debbono necessariamente rispondere a tutti i quesiti in essi contenuti.

ART. 5 – RINVIO GARE

5.1 Le competizioni che per cause di cattive condizioni meteo marine non potessero svolgersi nelle date previste, potranno essere recuperate in una giornata nella quale non sia pregiudicato lo svolgimento delle altre gare iscritte in calendario.

Pertanto, all'atto dell'iscrizione della gara in calendario, la Società organizzatrice dovrà obbligatoriamente fissare la data dell'eventuale recupero.

5.2 Le gare che non abbiano raggiunto il numero minimo previsto di iscritti nei termini stabiliti (**secondo quanto previsto all'art. 8.1**) non saranno ritenute valide quali prove di qualificazione.

5.3 Le richieste di recupero e le comunicazioni di annullamento dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici agli organi competenti (Sede Centrale, Responsabili di Zona, Comitati Regionali) per il tramite del Delegato Provinciale. Per le Società che organizzano gare fuori della Sezione Provinciale di appartenenza è richiesto l'assenso del Delegato Provinciale competente territorialmente.

ART. 6 – RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

6.1 Si ritiene opportuno mettere in rilievo che soltanto le gare ufficiali preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedasi C.N. – Parte Generale).

La Federazione, pertanto, declina ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero effettuate senza la preventiva autorizzazione.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DI GARE IN CALENDARIO E RELATIVI CONTRIBUTI

7.1 La Società organizzatrice di una manifestazione, all'atto della richiesta del campo di gara o dell'impianto sportivo, dovrà versare al Delegato ospitante:

Euro 40,00= quale somma forfetaria per rimborso spese al Giudice di Gara.

ART. 8 – ISCRIZIONI ALLE GARE QUALIFICAZIONI/GENERICHE

8.1 Le iscrizioni alle gare selettive e generiche dovranno essere effettuate utilizzando i Moduli D1 o D3 (e D2 in entrambi i casi) e accompagnate dal versamento per intero del contributo organizzativo.

La Società organizzatrice annoterà le iscrizioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento. Per eventuali esclusioni in caso di soprannumero, farà fede la data di ricezione dell'iscrizione. **Il termine ultimo valido per l'iscrizione alle gare è entro e non oltre il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova. Ad eccezione delle prove in bacino delimitato, il cui termine ultimo è fissato per le ore 17:00 del giorno precedente.**

8.2 Nelle gare di Pesca in Apnea, la Società organizzatrice potrà accettare un numero massimo di 5 atleti per singola Società (compresa la Società organizzatrice).

Se al termine delle iscrizioni risultano posti disponibili le Società iscritte hanno facoltà di iscrivere altri loro atleti a completamento del numero previsto dal Regolamento particolare della gara. **In tutte le gare di ogni singola disciplina non sono ammesse iscrizioni tardive, ma soltanto sostituzioni di concorrenti della stessa Società purché in regola con l'iscrizione e con il versamento del contributo previsto.**

Il Giudice di Gara controllerà il mattino della gara che non siano state effettuate ulteriori iscrizioni durante il raduno dei concorrenti.

8.3 Il concorrente che si iscrive con imbarcazione propria dovrà disporre obbligatoriamente di un barcaio tesserato per il Settore A.S. oppure di un assistente munito di tessera atleta e brevetto di pesca in apnea agonistica.

Ogni concorrente dovrà presentare al Giudice di Gara i moduli D1 e D2.

Nelle gare di Hockey e Rugby Subacqueo le squadre dovranno presentare i Moduli D2 e D3.

Per le gare di pesca in apnea il concorrente dovrà essere in possesso del Brevetto di Pesca in Apnea Agonistica e/o del Brevetto di Istruttore di Pesca in Apnea.

Per le gare di fotografia subacquea il concorrente dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti brevetti: Brevetto di Fotosub Agonistico, Brevetto di Safari Fotosub Agonistico, Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub Agonistico, Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub Agonistico.

Per le gare di safari fotografico subacqueo il concorrente dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti brevetti: Brevetto di Safari Fotosub Agonistico, Brevetto di Fotosub Agonistico, Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub Agonistico, Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub Agonistico.

ART. 9 – ANNULLAMENTO DELLA GARA

9.1 La Società organizzatrice, tre giorni prima dello svolgimento della gara, dovrà verificare il numero dei concorrenti iscritti e, **in caso di mancato raggiungimento del numero minimo previsto, dovrà comunicare, entro 24 ore, alla Sede Centrale e al Responsabile di Zona l'annullamento della gara, provvedendo alla restituzione dei contributi organizzativi alle Società iscritte. In nessun caso la gara potrà essere recuperata in altra data.**

ART. 10 – PROGRAMMI DI GARA

10.1 I Programmi di Gara devono contenere i seguenti dati essenziali:

- denominazione della manifestazione;
- nome degli Ufficiali di Gara;
- visto di approvazione della Sede Centrale per le gare nazionali, del Presidente del Comitato Regionale per le gare di competenza della Regione e per le gare di carattere zonale o regionale, del Delegato Provinciale per le gare provinciali;
- importo della tassa d'iscrizione, quale stabilita dal Consiglio Federale;
- termini d'iscrizione;
- numero massimo dei concorrenti ammessi alla gara;
- luogo, giorno e ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- luogo fissato per il raduno dei partecipanti;
- indicazione del luogo, data, ora di inizio e di termine della gara;
- indicazione e limiti del campo gara;
- elencazione dei premi in palio, ora e luogo della cerimonia di premiazione;
- sistema o sistemi di punteggio e di classifica;
- misure di sicurezza.

ART. 11 – PUBBLICITA' DEI PROGRAMMI DI GARA

11.1 Le modalità di gara saranno portate a conoscenza dei tesserati a mezzo depliant e/o portale federale (www.fipsas.it).

Sulla stampa del depliant deve apparire la dizione Federale "C.I.P.S. – C.O.N.I. – C.M.A.S. – FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE".

Altre sigle e loghi dovranno preventivamente essere approvati dal Comitato di Settore.

Nelle gare di Pesca in Apnea deve essere evidenziata sul depliant la seguente dicitura:

“IL PESCATO DOVRA' ESSERE DEVOLUTO A ORGANIZZAZIONI BENEFICHE E ASSISTENZIALI”. Le Società organizzatrici dovranno predisporre le modalità di consegna all'Istituto o Ente Benefico preventivamente individuato.

ART. 12 – PREMI

12.1 I programmi di gara e i depliant devono riportare l'elenco dei premi individuali, per Società e per Nazione (soltanto in caso di gare internazionali).

ART. 13 – VERBALE DI GARA

13.1 A conclusione della gara, **e comunque entro e non oltre 24 ore**, il Giudice di Gara compila il verbale su apposito modulo e **lo trasmette in formato elettronico all'Organo Federale competente**.

ART. 14 – ASSISTENZA E SICUREZZA

14.1 In tutte le gare previste, le Società organizzatrici dovranno provvedere a garantire adeguate misure di assistenza e sicurezza ai concorrenti. In particolare nelle competizioni svolte in mare o in acque lacustri:

- si raccomanda agli organizzatori di fornirsi di almeno 4 apparati portatili rice-trasmittenti (VHF nautico) distribuiti a terra, sulle imbarcazioni degli Ufficiali di Gara e su quelle di soccorso;
- **nelle gare di pesca in apnea con la formula “a Nuoto” dovrà obbligatoriamente essere previsto l'uso delle imbarcazioni di controllo e di assistenza nel rapporto minimo di:**
 - **una ogni cinque concorrenti (1/5), nel caso di competizioni individuali;**
 - **una ogni dieci coppie (1/10), nel caso di competizioni a coppie;**
 - **una ogni dieci squadre (1/10), nel caso di competizioni a squadre;**
- **in occasione dei Campionati Italiani Assoluto e di Qualificazione di Pesca in Apnea, dove è previsto l'utilizzo dell'imbarcazione personale più barcaio/assistente, dovranno essere disponibili almeno cinque (5) imbarcazioni di controllo e di assistenza;**
- su una imbarcazione veloce dovrà trovarsi obbligatoriamente il medico di gara;
- su una imbarcazione veloce dovranno trovarsi almeno due sommozzatori forniti di equipaggiamento completo;
- una imbarcazione veloce dovrà essere messa a disposizione della Direzione di Gara;
- in tutte le gare dove è previsto l'uso dell'ARA si dovrà provvedere ad allertare il Centro Iperbarico più vicino;
- per ogni tipo di competizione sul luogo del raduno dovrà essere presente, fino al termine della gara, un'autolettiga, ovvero, in alternativa, una copertura del Servizio Nazionale 118.

ART. 15 – UFFICIALI DI GARA

15.1 Giudice di Gara (o Giudice Capo)

Ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara stessa in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Nazionale e dalla Circolare Normativa Giudici di Gara.

PROTOCOLLO DI DESIGNAZIONE

Il Giudice di Gara, al momento della designazione, riceve **dall'Organo che lo ha nominato:**

- a) lettera di designazione;
- b) copia approvata del Regolamento Particolare e del programma della gara;
- c) modulo sul quale dovrà redigere il verbale della gara ed eventuali altri moduli;

dagli organizzatori della competizione:

- a) elenco degli iscritti;
- b) copia del depliant di presentazione;
- c) verbale di classifica;
- d) elenco e aggiudicazione premi della Federazione;
- e) elenco degli Ufficiali di Gara.

Assolve le seguenti mansioni:

- a) fa rispettare la C.N. e il Regolamento Particolare di Gara;
- b) controlla i documenti e la posizione federale dei concorrenti;
- c) assiste il Direttore di Gara nell'espletamento delle sue funzioni;
- d) ordina la sospensione della gara per cause di forza maggiore o per gravi infrazioni che possano pregiudicare l'esito della gara stessa;
- e) qualora previsti, coordina il lavoro dei giudici arbitri nelle partite di hockey e rugby sub, del giudice di zona, di superficie e di fondo nelle gare di immersione in apnea;
- f) applica le sanzioni di sua competenza;
- g) decide in ordine ai reclami;
- h) compila il verbale di gara e tutti i documenti richiesti nell'espletamento delle sue funzioni e trasmette il tutto a chi lo ha designato;
- i) nelle prove di qualificazione, invia copia degli atti al Responsabile di zona competente.

IN PARTICOLARE

Sarà compito del Giudice di Gara controllare la classifica di gara trascrivendo, oltre agli atleti con punteggio, anche coloro che non abbiano riportato catture o diapositive al termine della prova e i concorrenti ritirati durante la gara e non prima. Il Giudice di Gara dovrà obbligatoriamente trasmettere alla Sede Centrale, entro e non oltre 24 ore dal termine della gara, il verbale di gara, la classifica con tutti i concorrenti classificati e non classificati e l'elenco degli iscritti. Per i Campionati Italiani di ogni specialità, il Giudice di Gara dovrà inviare, entro 24 ore dal termine della competizione, la classifica in formato elettronico al Settore A.S., all'Ufficio Stampa e all'Ufficio Informatico.

Le spese sostenute dal Giudice di Gara sono a carico della Società o della Sede Centrale a seconda di quanto previsto dalle disposizioni federali. Per il Giudice di Gara delle gare di qualificazione e generiche regolarmente iscritte nel Calendario Nazionale (ad esclusione delle competizioni di Fotografia Subacquea e di Safari Fotografico Subacqueo) il contributo spese previsto non potrà in nessun caso essere inferiore a **40,00 Euro**.

15.2 Direttore di Gara

Il Direttore di Gara è designato dalla Società o ente organizzatore della manifestazione, oppure dal Comitato di Settore A.S. per le manifestazioni individuate da quest'ultimo. Gli oneri di spesa sono a carico di chi lo ha designato.

Assolve le seguenti mansioni:

- a) si assicura che il campo di gara sia autorizzato/omologato e in ordine;
- b) impartisce le disposizioni di servizio a tutti gli addetti all'organizzazione;
- c) ordina l'inizio e il termine della gara;
- d) esegue o fa eseguire da persone di sua fiducia le operazioni conclusive della gara (raccolta e conservazione del pescato, pesatura, etc.);
- e) organizza le opportune misure di sicurezza;
- f) riceve gli eventuali reclami e li trasmette al Giudice di Gara.

15.3 Presidente di Giuria

Assolve le seguenti mansioni:

- a) organizza e coordina il lavoro e i criteri di valutazione dei giurati nelle gare di Fotografia, Safari e Video Sub;
- b) segnala al Giudice di Gara eventuali infrazioni al Regolamento riscontrate nel corso del lavoro della Giuria per i provvedimenti del caso;
- c) collabora con la Direzione della Gara nella proiezione delle diapositive al termine della manifestazione.

15.4 Giurato

Assolve le seguenti mansioni nelle specializzazioni della Fotografia, del Safari e del Video Subacqueo:

- a) esprime una valutazione sui prodotti audiovisivi presentati dai concorrenti in occasione di gare e concorsi ufficialmente iscritti nel calendario gare o comunque patrocinati dalla Federazione;
- b) al termine dei lavori della Giuria, collabora con il Presidente della Giuria e con la Direzione della manifestazione nella proiezione e rappresentazione pubblica dei prodotti audiovisivi.

15.5 Giudice Arbitro

Ha il compito di collaborare, sotto le direttive del Giudice Capo, al controllo dello svolgimento delle partite di Hockey e Rugby Sub.

15.6 Giudice di Zona

Assolve le seguenti mansioni:

- a) collabora con il Giudice Capo al controllo e al rispetto delle norme regolamentari nell'ambito della zona del campo di gara a lui assegnata;
- b) collabora con il Giudice di Superficie nelle prove in bacino delimitato;
- c) relaziona le irregolarità al Giudice Capo.

15.7 Giudice di Superficie

Assolve le seguenti mansioni:

- a) controlla il rispetto delle norme regolamentari in materia di "partenze" e "termine" della prova nelle prove in mare e in lago e l'esecuzione corretta della prova lungo l'intero percorso in bacino delimitato;
- b) collabora con il Giudice di Zona nelle prove in bacino delimitato;
- c) relazione le irregolarità al Giudice Capo.

15.8 Giudice di Fondo

Assolve le seguenti mansioni:

- a) controlla il rispetto delle norme regolamentari nell'esecuzione della prova in immersione;
- b) relazione le irregolarità al Giudice Capo.

Collaborano con gli Ufficiali di Gara:

15.9 Medico di gara

Nelle gare che si disputano in mare o in acque interne, la Società organizzatrice dovrà prevedere la presenza di un medico a bordo di un mezzo veloce fornito di tutte le apparecchiature di pronto intervento; nelle gare in bacino delimitato si dovrà prevedere la presenza di un medico fornito di tutte le apparecchiature di pronto intervento per fronteggiare incidenti tipici dell'attività subacquea. Nelle gare di Fotografia, Safari e Video Subacqueo, svolte con l'uso dell'ARA, le Società organizzatrici hanno l'obbligo di allertare il Centro Iperbarico più vicino.

15.10 Segretario di Gara

Ha il compito di predisporre il materiale cartaceo e informatico per l'organizzazione e la gestione della gara e di assistere il Giudice Capo, il Direttore di Gara e gli Ufficiali di Gara preposti nell'espletamento delle loro funzioni.

ART. 16 – RECLAMI

- I concorrenti che partecipano ad una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado.
- I reclami devono essere firmati solo dal concorrente ricorrente.
- Il reclamo deve essere limitato ad un solo argomento.
- Il reclamo deve essere motivato e provato.
- Non sono ammessi reclami attinenti le operazioni di pesatura: errori anche materiali devono essere contestati dagli interessati direttamente all'atto delle operazioni di peso cui sono ammessi ad assistere.
- Non sono ammessi reclami contro l'operato delle Giurie nelle gare di audiovisivi.
- Il concorrente che presenti un reclamo deve obbligatoriamente presentarsi al Giudice di Gara per essere ascoltato nella sua motivazione e/o versione.
- Il Giudice di Gara ha la facoltà di raccogliere tutte le testimonianze che ritiene necessarie all'istruttoria pur se, in ogni caso, non sono vincolanti ai fini del giudizio.
- Qualsiasi reclamo formale deve essere accompagnato, all'atto della sua presentazione, dal versamento di **€ 25,00**, come deposito cauzionale per spese di giudizio.
- Il concorrente reclamante dovrà farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione.
- In caso di decisione favorevole al reclamo, il versamento effettuato sarà restituito.
- In caso di decisione contraria al reclamo, la cauzione versata per le spese di giudizio sarà incamerata dal Giudice di Gara che provvederà ad inviarla alla Segreteria dell'Organo che lo ha designato.
- Il Giudice di Gara, dopo aver espresso la sua decisione, redige l'apposito verbale contenente l'istruttoria su cui ha fondato la decisione medesima.
- Il verbale viene esposto accanto alle classifiche.
- I verbali degli Ufficiali di Gara devono essere firmati da chi li redige.
- Al Giudice di Gara spetterà emanare la decisione che sarà da lui stesso sottoscritta.
- Indipendentemente dalla decisione adottata, deve trasmettere copia del verbale contenente l'istruttoria, copia della decisione medesima e copia del rapporto di gara, con i documenti allegati, tramite l'Organo che lo ha designato, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico in base alle rispettive competenze. Questi ultimi, nel caso di infrazioni aventi anche carattere disciplinare, trasmetteranno a loro volta gli atti al Procuratore Federale per il seguito di competenza, provvedendo a sospendere il proprio giudizio qualora lo stesso dovesse dipendere dall'esito delle indagini del Procuratore.
- E' fatto obbligo all'Ente organizzatore di fornire al Giudice di Gara i moduli appositamente predisposti per la presentazione dei reclami.

16.1 Reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti

- I reclami contro la condotta di gara degli altri concorrenti debbono essere notificati, all'atto del rilievo, all'Ufficiale di Gara più vicino e poi presentati per iscritto al Giudice di Gara, insieme alla tassa per spese di giudizio, entro 60 minuti dal

termine della gara o dal rientro a terra (nel caso di manifestazioni agonistiche in mare o in acque interne), ma non oltre l'inizio delle operazioni di pesatura.

- Nei casi di mancata prova dell'infrazione contestata e di non ammissione di colpa da parte del concorrente contro cui il reclamo è stato sporto, **il reclamo deve essere respinto.**

16.2 Reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara

- I reclami contro l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere preannunciati per iscritto al Giudice di Gara entro **e non oltre il termine della manifestazione, che si conclude con la cerimonia protocollare di premiazione**, e fatti pervenire per iscritto dal proponente, entro **7 giorni**, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze, accompagnati dalla tassa per spese di giudizio di Euro **100,00** e devono essere sempre comunicati al Coordinatore Nazionale dei G.D.G. a cura del Giudice di Gara, tramite l'invio del rapporto di gara alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.
- I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere evidenziati nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.
- Ogni rapporto che riporti reclami dovrà essere inviato, per opportuna conoscenza, anche alla Segreteria del Coordinamento Giudici di Gara della FIPSAS.
- Per opportuna conoscenza, l'Organo di Giustizia competente trasmetterà al Comitato di Settore A.S. comunicazione relativa alle decisioni assunte e alle eventuali sanzioni comminate.

ART. 17 – PROVVEDIMENTI

- Il Giudice di Gara è l'arbitro della gara.
- Per mancanze commesse dal concorrente, può decretare solamente la penalità della retrocessione all'ultimo posto in classifica.

ART. 18 – CONDOTTA DI GARA

18.1 Un concorrente deve intendersi in gara dal momento del raduno fino alla conclusione della cerimonia di premiazione.

I concorrenti sono obbligati a partecipare a tutte le operazioni previste dal programma della manifestazione.

I concorrenti assenti alla cerimonia di premiazione perdono il diritto di ricevere i premi e, se non giustificati preventivamente dal Giudice di Gara con richiesta scritta durante la riunione preliminare, possono essere deferiti agli Organi di Giustizia.

I concorrenti hanno l'obbligo di conoscere e rispettare le norme previste nel Regolamento della disciplina praticata e in quello particolare della manifestazione alla quale partecipano.

In qualsivoglia controversia, l'ignoranza della norma non esonera il concorrente dalle proprie responsabilità.

Ogni concorrente deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli Ufficiali di Gara e deve mantenere, durante lo svolgimento della manifestazione, un comportamento corretto nei confronti degli altri concorrenti e degli Ufficiali di Gara. **In caso di mancato rispetto del regolamento e di comportamento non corretto da parte degli atleti, sarà previsto il loro deferimento agli Organi di Giustizia.**

In caso di contestazioni sulla condotta di gara di altri concorrenti e sull'operato degli Ufficiali di Gara, i concorrenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto dalle Carte Federali,

presentando i reclami nelle forme e nei tempi previsti dalla presente Circolare Normativa e dalla Circolare Normativa Giudici di Gara.

Ogni altra azione e/o protesta fuori dalle modalità previste sarà ritenuta tardiva, inutile e priva di ogni valore, oltre che contraria a quanto previsto dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

ART.19 – ORGANIZZAZIONE DI UNA GARA

19.1 L'attività agonistica federale è organizzata direttamente dalla F.I.P.S.A.S., dai Comitati Regionali, dalle Delegazioni Provinciali e dalle Società affiliate.

A questa attività possono partecipare solo le Società affiliate e i soci tesserati presso le stesse con la qualifica e il possesso della tessera atleta.

19.2 CAMPO DI GARA:

La richiesta di concessione del campo di gara deve essere presentata dalla Società organizzatrice alla Delegazione Provinciale di appartenenza.

19.3 GLI ORGANIZZATORI

Dovranno provvedere affinché il campo gara si presenti in condizioni di obiettiva sicurezza per i concorrenti.

19.4 CAMPI DI RISERVA – SOSPENSIONE GARE

Le Società organizzatrici sono obbligate ad indicare nei Programmi di Gara un campo di riserva.

Nel caso in cui una gara venga sospesa dopo il suo regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le sue classifiche saranno considerate valide.

19.5 CAMPI GARA FUORI DALLA PROVINCIA IN CUI HA SEDE LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE

Le Società che intendono utilizzare campi di gara fuori dalla Provincia di appartenenza devono richiederne obbligatoriamente l'autorizzazione alla Sezione ospitante. In caso di mancata richiesta e/o autorizzazione, la gara sarà annullata.

19.6 INIZIO – TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno dei partecipanti e ha termine dopo la cerimonia della premiazione.

Il concorrente deve sottostare all'osservanza della disciplina di gara per tutto questo periodo.

Le gare in mare e in acque interne non possono avere durata superiore a 5 ore.

ART. 20 – RICORSI

Eventuali ricorsi avversi alle classifiche Nazionali dei selezionati ai Campionati Italiani delle discipline previste (ad esclusione della pesca in apnea) dovranno essere presentati alle Sede Centrale entro e non oltre 10 giorni dopo la pubblicazione delle classifiche presso il portale federale.

ART. 21 – CENTRI FEDERALI ZONALI

I Centri Federali delle Attività Subacquee Agonistiche sono strutture riconosciute dalla F.I.P.S.A.S., idonee allo svolgimento di corsi, raduni, stage, seminari tecnico – culturali, allenamenti o collegiali a tutti i livelli, anche organizzativi.

L'istituzione di un Centro Federale Zonale dovrà essere autorizzata dal Consiglio Federale, previo parere favorevole espresso dal Comitato di Settore A.S. e dagli Organi Territoriali FIPSAS competenti.

I Centri Federali A.S. – F.I.P.S.A.S. possono essere sia specializzati nelle discipline e/o specialità previste dalla C.N. o fungere da supporto tecnologico.

Per la concessione della denominazione di “Centro Federale delle Attività Subacquee Agonistiche – FIPSAS” sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

- a. Presenza di strutture adeguate e di impianti sportivi Indoor e/o Outdoor idonei;
- b. Disponibilità di uno Staff Tecnico formato almeno da un Allenatore/Istruttore coadiuvato da un numero adeguato di Tecnici. Nel caso di un C.F. di supporto tecnologico, occorre uno staff di persone preparate;
- c. Capacità ricettiva (vitto e alloggio) a prezzi contenuti;
- d. Strutture didattiche (aule e strumenti tecnologici e/o di comunicazione/multimediali);
- e. Strutture sportive complementari (palestra, sala pesi, campo sportivo/atletica);
- f. Disponibilità di un segretario o di personale di riferimento;
- g. Disponibilità del materiale e delle attrezzature necessarie alle esercitazioni e/o alla gestione dei supporti tecnologici/informatici.

Al termine di ogni anno il direttore del Centro dovrà presentare una relazione dell’attività svoltasi nel suddetto Centro.

ART. 22 – PROTOCOLLO MEDICO – SANITARIO

22.1 L’atleta che, nel corso di una gara, incorre in un **BO (Black-Out** o perdita di coscienza transitoria) o in un **Taravana** o in un’**Emottisi**, dovrà obbligatoriamente interrompere immediatamente l’attività agonistica e dovrà procedere ad una visita specialistica per ottenere la certificazione di reintegro all’attività agonistica presso un Ambulatorio di Medicina dello Sport e/o Accreditato dalla Regione – ASL e dalla FMSI, in cui devono essere effettuati, oltre agli esami di routine previsti dal protocollo per il rilascio dell’idoneità agonistica alle attività subacquee, tutti gli esami relativi al sospetto diagnostico del caso che il suddetto Centro riterrà opportuni.

22.2 Sarà cura dell’atleta inviare, unitamente ad un apposito documento predisposto dal Settore A.S. e debitamente siglato dal Medico incaricato, copia della certificazione all’Ufficio del Settore A.S., il quale, dopo averla trasmessa, per opportuna conoscenza, ai componenti lo Staff Medico del medesimo Settore, procederà, con lettera protocollare, a rilasciare all’atleta in questione il nullaosta necessario per il proseguimento dell’attività agonistica.

La certificazione non accompagnata dal documento di cui sopra non sarà presa in considerazione ai fini del rilascio del sopraccitato nullaosta.

ART. 23 – DOPING

Potranno essere disposti a carico degli atleti opportuni accertamenti di controllo effettuati secondo le modalità previste dalle Norme Sportive Antidoping del CONI – NADO.

Si fa presente, inoltre, che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping attuative del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa antidoping è visionabile sia sul portale FIPSAS (WWW.FIPSAS.IT) che sul sito CONI (WWW.CONI.IT) ai link antidoping.

Allegato 1

PROCEDURE ED OBBLIGHI PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN CAMPIONATO ITALIANO

Art. 1 Domanda di organizzazione

1.1 La domanda di organizzazione di un Campionato deve:

- essere redatta sul modulo della Federazione (Modulo A);
- essere inviata alla Segreteria del Settore Tecnico Attività Subacquee entro il termine previsto annualmente nella C.N.

Art. 2 Affidamento organizzativo

2.1 Trascorso un congruo periodo di tempo dal ricevimento della domanda, il Comitato di Settore A.S. valuterà la richiesta di affidamento e, se conforme a quanto previsto nel presente regolamento, procederà all'assegnazione del Campionato alla Società richiedente.

2.2 La Società si dovrà impegnare al rispetto degli obblighi e delle procedure previste nel presente regolamento, previa sottoscrizione da parte del Presidente della Società.

Art. 3 Calendario

3.1 Entro il 30 Gennaio di ogni anno dovrà essere definito e reso pubblico il Calendario dei Campionati.

Art. 4 Diritti della FIPSAS

4.1 Il campionato è organizzato sotto il controllo esclusivo della FIPSAS. Tutti i diritti, compreso quello di immagine, sono e restano di proprietà della Federazione.

4.2 Nessun diritto potrà essere ceduto dalla Società organizzatrice senza autorizzazione preventiva della FIPSAS.

4.3 La FIPSAS si riserva il diritto di cedere spazi pubblicitari ad eventuali sponsor, in accordo con la Società organizzatrice.

4.4 Nel Programma ufficiale del Campionato e in ogni altra documentazione relativa alla Manifestazione, il LOGO della FIPSAS dovrà essere sempre ben visibile e dovrà avere un diametro non inferiore al più grande degli altri loghi apposti e preventivamente autorizzati.

Art. 5 Obblighi della Società organizzatrice

5.1 La data del Campionato non potrà essere modificata senza l'autorizzazione della FIPSAS.

5.2 Dovrà provvedere all'ospitalità in pensione completa del rappresentante del Comitato di Settore A.S. e degli Ufficiali di Gara per tutto il periodo del Campionato.

5.3 Dovrà prevedere un adeguato servizio di assistenza e di sicurezza per tutto lo svolgimento del Campionato.

5.4 Dovrà predisporre materiali e spazi idonei allo svolgimento delle operazioni di pesatura (pesca in apnea), lavoro della giuria (audiovisivi), cerimonia protocollare di premiazione, adatti a contenere il pubblico.

5.5 Nelle gare ove siano previsti campi di gara in mare o in lago, fornire una carta nautica in cui sia specificato chiaramente il campo di gara DEFINITIVO, inclusa la zona di riserva.

5.6 Dovrà predisporre un locale riservato alla stampa e una bacheca per l'affissione dei comunicati ufficiali.

5.7 Al termine di ogni giornata di gara si dovrà inviare alla Segreteria del Settore Tecnico Attività Subacquee un comunicato con la classifica (in formato word o excel) della gara (E-mail: subacquea@fipsas.it) e, possibilmente, un comunicato e due foto della manifestazione in formato digitale.

5.8 Dovranno essere messi a disposizione spazi (bagno, antibagno e sala) per eventuali controlli antidoping.

5.9 La premiazione dovrà prevedere solo i premi ufficiali inviati dalla FIPSAS. Ulteriori premiazioni potranno essere fatte in tempi separati.

5.10 La Società si dovrà impegnare a promuovere sul territorio l'immagine della gara e della FIPSAS. Se vorrà, potrà creare un logo per la singola manifestazione previa approvazione della FIPSAS stessa.

5.11 Entro tre mesi prima della data di svolgimento del Campionato, la Società dovrà definire il programma della Manifestazione comprendente:

- a) luoghi e orari delle varie fasi della competizione;
- b) nome del medico, del segretario, dei responsabili della competizione;
- c) notizie utili per il soggiorno, il viaggio, il nolo auto, gommoni, etc.
- d) le zone della competizione.

Il programma dovrà essere inviato alla Segreteria del Settore A.S. per l'approvazione del Comitato di Settore A.S.

Art. 6 Obblighi della FIPSAS

6.1 Provvedere all'invio alla Società organizzatrice dei premi previsti.

6.2 Corrispondere, a parziale copertura delle spese organizzative, un contributo finanziario determinato annualmente dal C.F.

6.3 Inviare lo striscione della FIPSAS.

6.4 Provvedere alla nomina degli Ufficiali di Gara e al rimborso delle spese di viaggio degli stessi.

Il Presidente della Società organizzatrice
(Timbro e firma)

Allegato 2

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

- 1 La cerimonia si svolge secondo un rigido protocollo identico per tutte le manifestazioni.
- 2 Nelle manifestazioni istituzionali, possono essere consegnate solamente le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.
- 3 Dovrà essere preparato:
 - 3.1 Un podio formato da tre parti adatto a contenere il numero adeguato di atleti (considerando anche le staffette):
 - a) Podio n. 1 (centrale) per il vincitore, di altezza di cinquanta (50) cm. circa.
 - b) Podio n. 2 (a destra) per il secondo, di altezza di trentacinque (35) cm. circa.
 - c) Podio n. 3 (a sinistra) per il terzo, di altezza di venti (20) cm. circa.
 - 3.2 Un'area di attesa con accesso diretto sulla zona della competizione dove si sistemeranno gli atleti da premiare, i giudici, i portatori delle medaglie nell'ordine previsto dallo schema di seguito descritto.
- 4 L'organizzatore dovrà mantenere gli spettatori a debita distanza dallo spazio della premiazione.
- 5 Entrano, dall'area di attesa verso la zona della premiazione, nel seguente ordine:
 - a) Il Giudice addetto alle premiazioni, il VIP, gli atleti disposti secondo l'ordine del podio, il portatore delle medaglie. L'ordine degli atleti sarà 2°-1°-3° se si raggiunge il podio provenienti dalla sinistra di quest'ultimo, mentre sarà 3°-1°-2° se si raggiunge il podio provenienti dalla destra di quest'ultimo.
 - b) Il Giudice addetto alle premiazioni e il VIP si dispongono alla destra del podio; il portatore delle medaglie si dispone alla sinistra del podio; gli atleti premiati si dispongono dietro al podio relativamente alla posizione di classifica.
- 6 La sfilata del corteo per la premiazione dovrà essere accompagnata da una musica.
- 7 Una volta che tutte le persone sono al loro posto, la musica si ferma e si pronuncia l'annuncio ufficiale seguente:
 - a) Cerimonia Ufficiale di Premiazione del (nome dell'evento) uomini/donne.
 - b) Le medaglie verranno consegnate dal (nome e titolo).
 - c) Terzo classificato, medaglia di bronzo (nome dell'atleta e club d'appartenenza)
 - d) Dopo l'annuncio il vincitore sale sul podio. Il VIP e il portatore delle medaglie si avvicinano e viene consegnata la medaglia. Poi l'annuncio prosegue:
 - e) Secondo classificato e medaglia d'argento (nome dell'atleta e club d'appartenenza)

- f) Stessa procedura del terzo classificato.
- g) Primo classificato e medaglia d'oro e Campione (nome dell'atleta e club d'appartenenza)
- h) Stessa procedura del terzo classificato.
- i) Al termine della cerimonia, al suono della musica, tutto il corteo, nell'ordine di ingresso, riprenderà la strada dell'area di attesa.

AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO

GARE INTERNAZIONALI – CAMPIONATI ITALIANI E ZONALI MODULO DI RICHIESTA

Al Comitato di Settore
Attività Subacquee
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____ n. _____
via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____ Sigla. Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

SEZIONE PROVINCIALE DI _____

RICHIEDE AL COMITATO DI SETTORE L’AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO DI _____

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA’ NEI GIORNI _____ (come da piano gare)

NELLA ZONA/IMPIANTO SPORTIVO DI _____

ZONA DI RISERVA _____

L’ORGANIZZAZIONE LOGISTICA AVRA’ LUOGO _____

IN CORRISPONDENZA DEL CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA FEDERAZIONE, LA SOCIETA’ SI IMPEGNA AD OFFRIRE AI PARTECIPANTI QUANTO SEGUE:

- Dovrà provvedere all’ospitalità in pensione completa del rappresentante del Comitato di Settore A.S. e degli Ufficiali di Gara per tutto il periodo del Campionato;

- Dovrà prevedere un adeguato servizio di assistenza e di sicurezza per tutto lo svolgimento del Campionato.

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____ FAX _____ E-MAIL _____

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA’

VISTO PER APPROVAZIONE
DELEGATO PROVINCIALE

VISTO PER APPROVAZIONE
DEL COMITATO DI SETTORE

Modulo B

REGOLAMENTO PARTICOLARE GARE di QUALIFICAZIONE/GENERICHE/ZONALI

MODULO SOSTITUTIVO

e.p.c. ALRESPONSABILE DI ZONA
COMITATO DI SETTORE
PER LE ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70
00196 ROMA

La Società _____
con Sede in _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ Sigla.Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail: _____

SEZIONE PROVINCIALE DI _____
ORGANIZZA PER IL GIORNO _____ MESE _____ ANNO _____
DATA DI RECUPERO _____ UNA GARA DI _____
PESCA IN APNEA SAFARI FOTOSUB FOTOSUB TIRO AL BERSAGLIO VIDEOSUB APNEA HOCKEY SUB
RUGBY SUB
VALIDA COME QUALIFICAZIONE GENERICA ZONALE

DENOMINATA _____
LA GARA SI SVOLGE CON LA FORMULA: CON IMBARCAZIONI SENZA IMBARCAZIONI
LA GARA E' RISERVATA a n.° concorrenti
IL PESO MINIMO (gare di Pesca in Apnea) E' DI _____ GRAMMI
IL CAMPO DI GARA E' PREVISTO NEL _____ LIMITI _____
EVENTUALE CAMPO DI RISERVA _____
LUOGO, GIORNO, E ORA DELLE OPERAZIONI PRELIMINARI _____
LUOGO, ORA RADUNO CONCORRENTI _____ INIZIO E TERMINE GARA _____
QUOTA DI ISCRIZIONE €. _____ DI CUI:

€ _____ CONTR. INDIVIDUALE
€ _____ NOLO IMBARCAZIONI
€ _____ ASSISTENZA
€ _____ AFFITTO IMPIANTO SPORTIVO
€ _____ UFFICIALI DI GARA

IL TERMINE DI ISCRIZIONE ALLA GARA _____
PREMI _____
LUOGO E ORA DELLA PREMIAZIONE _____

UFFICIALI DI GARA

DIRETTORE DI GARA (designato dalla Società) _____
GIUDICE DI GARA/GIUDICE CAPO (designato dall'Organo competente) _____
GIUDICI DI ZONA/ GIUDICI DI SUPERFICIE E DI FONDO (designati dall'organo competente) _____
ARBITRO/I (designato dall'Organo competente) _____
MEDICO DI GARA (designato dalla Società) _____
SEGRETARIO DI GARA (designato dalla Società) _____
PRESIDENTE DI GIURIA _____
(nominato dalla Sede Centrale)
GIURIA _____
(designata dall'Organo competente)

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

VISTO PER APPROVAZIONE
DELEGATO PROVINCIALE

IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE INVIATO OBBLIGATORIAMENTE AL RESPONSABILE DI ZONA
COMPETENTE PER TERRITORIO E PER DISCIPLINA.

Modulo D1

FIPSAS

CONI

CMAS

COMITATO DI SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE

MODULO DI ISCRIZIONE GARE

IL PRESIDENTE della Società _____
con Sede in _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ Sigla.Prov. _____
Tel. _____ Fax _____ E-mail: _____

REGOLARMENTE AFFILIATA ALLA FIPSAS PER L'ANNO IN CORSO, CHIEDE DI ISCRIVERE ALLA
GARA DI:

**PESCA IN APNEA
APNEA
SAFARI FOTOSUB
FOTO SUB
VIDEO SUB
TIRO AL BERSAGLIO SUB**

DENOMINATA _____

CHE SI SVOLGERA' A _____ IL _____

I SEGUENTI SOCI:

1) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

2) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

3) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

4) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

5) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

6) ATLETA

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto/certificato

BARCAIOLO

NOME COGNOME n° Tessera Federale

ASSISTENTE

NOME COGNOME n° Tessera Federale n° Tess. Atleta n° brevetto

SI ALLEGA ALLA PRESENTE LA SOMMA DI € _____ QUALE QUOTA ISCRIZIONE ALLA GARA.
GLI ISCRITTI ALLA GARA DICHIARANO DI SOLLEVARE DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA',
INERENTE ALLA LORO PARTECIPAZIONE ALLA GARA, TUTTI GLI ENTI E LE PERSONE CHE HANNO
ATTINENZA CON LA MANIFESTAZIONE IN OGGETTO.

IL PRESIDENTE ATTESTA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000, CHE TUTTE LE CERTIFICAZIONI MEDICHE
PREVISTE DALLA LEGGE CHE COMPROVANO L'IDONEITA' ALLA PRATICA SPORTIVA PER GLI ATLETI
ISCRITTI ALLA GARA SONO DEPOSITATE PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SOCIETA'. IN FUNZIONE
SOSTITUTIVA DELL'AUTENTICA DI SOTTOSCRIZIONE, IL DICHIARANTE, AI SENSI DEL D.P.R. n. 445
DEL 28/12/2000, ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL PROPRIO DOCUMENTO D'IDENTITA'.

_____, IL _____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

.....

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
Resa dall'agonista, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
 _____ residente in _____,
 Via _____, n° _____ Cap _____,
 Città _____ tel. _____/_____, C. F. _____
 appartenente alla Società _____
 Via _____, n° _____ Cap _____
 Città _____, e-mail _____
 in possesso delle: "Tessera Federale" n.° _____ e della "Tessera Atleta" n.° _____
 _____, valevoli per l'anno in corso.

consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità.

DICHIARO/A

- Di essere in possesso della certificazione medica prevista dai regolamenti vigenti regolarmente depositata presso la sede società di appartenenza;
- di avere intrapreso i necessari allenamenti e di essere pronto a partecipare alla competizione, denominata _____, organizzata dalla _____, (specialità "_____") che si terrà a: _____, il/...../200__;
- di non soffrire di alcuna patologia, o controindicazione all'attività, come peraltro confermato dal **certificato medico in corso di validità depositato presso la Società di appartenenza, così come certificato dal Presidente della Società con il modulo "D1" (o "D3" se trattasi di sport si squadra)**;
- di conoscere, accettare e di osservare scrupolosamente le norme e i regolamenti che sovrintendono alla organizzazione della sopraccitata competizione;
- firmando la presente dichiarazione, il sottoscritto libera da ogni e qualsiasi responsabilità gli organizzatori della sopraccitata competizione qualora si verificano incidenti o problemi fisici durante l'allenamento o la competizione in conseguenza di dichiarazioni false o mendaci sui punti esposti;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti e della documentazione prevista per la partecipazione alla sopraccitata competizione, **al quale chiede di essere ammesso a partecipare.**

In funzione sostitutiva dell'autentica di sottoscrizione, il dichiarante, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Autorizzo il trattamento dei dati contenuti in questo modello di autocertificazione ai sensi del D. Lgs. 196/03.

In fede

Firma dell'atleta _____

....., li

CONTRIBUTO SPESE ORGANIZZAZIONE GARE SELETTIVE

L'ammontare del contributo per l'iscrizione alle gare selettive del settore viene calcolato sulla base del seguente prospetto:

CONTRIBUTI ISCRIZIONI GARE

PER L'ISCRIZIONE ALLE GARE SONO DOVUTI I SEGUENTI CONTRIBUTI PER SPESE DI ORGANIZZAZIONE.

L'AMMONTARE DEI SUDETTI CONTRIBUTI DEVE INTENDERSI COME TETTO MASSIMO CONSENTITO, PER NESSUNA RAGIONE GLI ORGANIZZATORI POSSONO RICHIEDERE CONTRIBUTI SUPERIORI A QUELLI SOPRA ELENCATI.

GARE DI PESCA IN APNEA (1)

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare	€ 10,00*	
- Contributo per nolo imbarcazioni e carburante	€ 15,00*	
- Contributo spese per il Giudice di Gara	€ 5,00*	
		€ 40,00

(1) Nota: Le cifre con l'asterisco, potranno essere aumentate tutte di € 5,00, fino a raggiungere una quota complessiva di € 55,00.

GARE DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza in mare ed in terra	€ 10,00	
- Contributo spese per Ufficiali di Gara	€ 10,00	
		€ 30,00

GARE DI SAFARI FOTO SUB

- Contributo Individuale	€ 10,00	
- Contributo per spese di assistenza	€ 10,00	
- Contributo spese per Ufficiali di Gara	€ 10,00	
		€ 30,00

Categoria Digitali Compatte, sconto fino al 40%

GARE DI TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

Vedere quanto previsto nella parte della C.N. riservata al Tiro al Bersaglio Subacqueo.

GARE DI IMMERSIONE IN APNEA

Vedere quanto previsto nella parte della C.N. riservata all'Immersione in Apnea

**AFFIDAMENTO ORGANIZZATIVO
SEMINARI TECNICO – CULTURALI
MODULO DI RICHIESTA**

Al Comitato di Settore A.S.
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____ n. _____
(via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____ Sigla. Prov. _____
Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Richiede al Settore A.S. l'affidamento organizzativo di un Seminario Tecnico – Culturale di:

- PESCA IN APNEA
- IMMERSIONE IN APNEA
- TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO
- HOCKEY SUBACQUEO
- RUGBY SUBACQUEO
- FOTOGRAFIA SUBACQUEA
- SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO
- VIDEO SUBACQUEO

Il Seminario Tecnico – Culturale si svolgerà nei giorni _____

Nella Zona/Impianto Sportivo di _____

L'organizzazione logistica avrà luogo a _____

La direzione del Seminario Tecnico – Culturale sarà affidata a _____, il quale è in possesso del Brevetto di Istruttore e/o di Allenatore e/o Maestro della disciplina cui il Raduno si riferisce.

Coadiuveranno il Direttore del Corso nelle sue attività i seguenti Tecnici e/o Docenti Federali:

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

Il Seminario Tecnico – Culturale avrà il seguente programma:

Il numero massimo di persone ammesse, tutte in regola sia con il tesseramento che con la certificazione medica,

ammonta a n. _____ unità.

La quota di partecipazione al Seminario Tecnico – Culturale, necessaria alla Società organizzatrice per far fronte alle spese organizzative, di segreteria e di docenza, ammonta ad € _____. Nella determinazione di tale cifra, si prega di attenersi ai massimali di spesa riportati nel seguente prospetto:

Durata Seminario/Impiantistica disponibile	Sala riunioni	Sala riunioni + palestra	Sala riunioni + palestra + piscina e/o eventuale uscita in mare
1 giorno	Costo massimo 30,00 €	Costo massimo 50,00 €	Costo massimo 80,00 €
2 giorni	Costo massimo 50,00 €	Costo massimo 80,00 €	Costo massimo 130,00 €
3 giorni	Costo massimo 70,00 €	Costo massimo 120,00 €	Costo massimo 200,00 €

Ovviamente, da tali quote di partecipazione sono esclusi servizi di vitto e di alloggio ai partecipanti)

Responsabile organizzativo _____

Indirizzo _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

La partecipazione al Seminario Tecnico – Culturale non è fonte per i frequentanti di alcun tipo di punteggio o credito da poter spendere in occasione di Attività Formative finalizzate alla formazione di Quadri Tecnici poste in essere dal Settore A.S..

_____ li _____

Il Presidente della Società
(Timbro e firma)

**MODULO DI RICHIESTA COSTITUTIVA
CENTRO FEDERALE ZONALE**

Al Comitato di Settore A.S.
Viale Tiziano,70
00196 Roma

La Società _____
(denominazione)
con Sede in _____ n. _____
(via o piazza)
C.A.P. _____ Città _____ Sigla. Prov. _____
Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Al fine di divulgare e diffondere le seguenti discipline settoriali: _____,
sia per scopi ludici che per ragioni di miglioramento tecnico – sportivo, specie tra le nuove generazioni, richiede al
Comitato di Settore A.S., sulla base del progetto sotto riportato, la possibilità di poter istituire un Centro Federale Zonale
a tale scopo finalizzato.

Descrizione del progetto tecnico – formativo che si vuole sviluppare:

Il Centro Federale Zonale avrà sede a _____

E si servirà per le sue attività dell’Impianto Sportivo di _____

Il Centro Federale Zonale opererà per n. _____ giorni alla settimana e per n. _____ ore
al giorno.

Il Centro Federale Zonale si avvarrà delle seguente struttura ricettiva:

L’età media dei partecipanti alle attività poste in essere dal Centro Federale Zonale, tutti in regola sia con il tesseramento
che con le certificazioni mediche, sarà tendenzialmente di n. _____ anni.

Alle attività poste in essere dal Centro Federale Zonale saranno preposti i seguenti Tecnici:

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

_____ Qualifica Federale _____
(nome e cognome)

n. Tessera Federale _____ n. Brevetto _____

Responsabile del Centro Federale Zonale sarà _____

Indirizzo _____ Tel _____

Fax _____ E-mail _____

_____ li _____

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA’
(timbro e firma)

VISTO PER APPROVAZIONE
COMITATO REGIONALE

VISTO PER APPROVAZIONE
DELEGATO PROVINCIALE

B – PESCA IN APNEA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Capitolo I – CATEGORIE E CAMPIONATI

Le competizioni di **PESCA IN APNEA** sono **organizzate** secondo quattro distinte tipologie:

- A. CIRCUITO INDIVIDUALE
- B. CIRCUITO A COPPIE
- C. CIRCUITO ECOLOGICO (A COPPIE O INDIVIDUALE)
- D. A SQUADRE

La formula autorizzata per tutte le gare iscritte a calendario, ad eccezione del Campionato Italiano Assoluto e del Campionato Italiano di Qualificazione, è la F. a N. (formula a nuoto), che prevede gli spostamenti a nuoto (nuoto pinnato) lungo il campo gara, anche qualora il tipo di competizione preveda l'utilizzo del battello personale e barcaio tesserato.

A seconda del tipo di circuito e di concomitanti condizioni meteo-marine, le gare potranno essere svolte con le seguenti modalità (**Tabella 1**):

- **Modalità A** con imbarcazione personale e barcaio tesserato al settore subacqueo oppure assistente munito di tessera atleta e brevetto di pesca in apnea agonistica.
- **Modalità B** con partenza da terra.
- **Modalità C** con partenza al largo da apposite imbarcazioni, opportunamente predisposte dalle società.

Tabella 1 (categorie e formule/ modalità consentite)

CATEGORIA INDIVIDUALE	MODALITA' CONSENTITA A NUOTO
Prove di qualificazione	1.1 F a N con partenza da terra 1.2 F a N con partenza da apposite imbarcazioni
Campionato di Qualificazione	1.3 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaio/assistente 1.4 In emergenza Modalità B/C
Campionato Italiano ASSOLUTO	1.5 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaio/assistente 1.6 In emergenza Modalità B/C
Campionato Italiano Individuale Ecologico	1.7 F a N con imbarcazione personale e barcaio/assistente 1.8 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaio/assistente
TIPOLOGIA A COPPIE	1.9 Modalità consentita a nuoto, salvo che nel Campionato Italiano Ecologico dove possono essere ammessi anche gli spostamenti con l'imbarcazione
Campionato Italiano a Coppie	1.10 Con Partenza da terra 1.11 F a N con partenza da apposite imbarcazioni
Campionato Italiano a Coppie Ecologico	1.12 F a N con partenza da apposite imbarcazioni 1.13 Spostamenti con imbarcazione personale e barcaio/assistente
TIPOLOGIA A SQUADRE	1.14 F a N con imbarcazioni per squadra

1.1 NORME COMUNI / REQUISITI

1.1.1 ISCRIZIONE

Gli atleti per partecipare alle gare in Calendario Nazionale dovranno adempiere alle norme stabilite per l'iscrizione: pagando la relativa quota d'iscrizione nei termini e modi stabiliti, esibendo al G .d. G. il modulo d'iscrizione, debitamente siglato dal Presidente della Società, e la copia del certificato medico o del Modulo "D2" di autocertificazione.

**N.B.: Con l'iscrizione l'atleta è tenuto a conoscere tutte le disposizioni contenute nel presente articolato.
In qualsivoglia controversia, l'ignoranza della norma non esonera l'atleta dalle proprie responsabilità.**

1.1.2 BREVETTO DI PESCATORE IN APNEA AGONISTICO

Qualsiasi gara iscritta nel Calendario Gare, o comunque organizzata da una Associazione affiliata al Settore A.S., prevede il possesso del brevetto di pescatore in apnea agonistico da parte di ogni partecipante

1.1.3 ETA' MINIMA

Gli atleti partecipanti devono aver compiuto il 18° anno d'età.

1.1.4 CONDOTTA DI GARA

Per tutta la durata della competizione, gli atleti dovranno mantenere sempre un comportamento corretto e rispettoso dei principi dell'etica sportiva.

Inoltre, dovranno essere a disposizione della Direzione Gara dal briefing di apertura alla conclusione della cerimonia di premiazione.

Durante la gara dovranno evitare situazioni di pericolo per se e per gli altri.

Non esiste limite di rispetto della DISTANZA per tutte le gare iscritte in calendario: si invita ad usare prudenza e buon senso nel gestire le fasi di pesca, evitando di disturbare l'azione di pesca degli altri concorrenti.

Nei casi in cui il disaccordo fra atleti che operano a stretto contatto superi i limiti di sicurezza, il G.d.G. ne disporrà l'allontanamento immediato: in caso contrario saranno applicate le sanzioni opportune (Vedi Art. 2.5).

N.B.: La direzione gara ha la facoltà di predisporre controlli ed eventuali commissari di barca per le competizioni che prevedono l'utilizzo del natante personale.

DOPING

Si rimanda a quanto stabilito dall'Art. 23 delle Norme di Carattere Generale

Capitolo II – CIRCUITO INDIVIDUALE

La Tipologia Individuale comprende:

- A. Campionato Italiano Assoluto
- B. Campionato di Qualificazione
- C. Campionato Italiano Ecologico
- D. Prove di Qualificazione Zonali
- E. Gare generiche individuali

2.1 CAMPIONATO ASSOLUTO E DI QUALIFICAZIONE – NORME COMUNI

2.1.1 ISCRIZIONE

L'iscrizione degli atleti ammessi dovrà essere fatta obbligatoriamente per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza e inviata alla Sede Centrale. Copia dell'iscrizione, con la tassa di **Euro 50,00**, dovrà essere inviata alla Società organizzatrice, qualora prevista, nei termini indicati.

2.1.2 BARCAIOLO/ASSISTENTE

Le funzioni svolte dal Barcaiole sono da considerarsi distinte da quelle svolte dall'Assistente:

2.1.2.1 Barcaiole è colui che svolge esclusivamente compiti di conduzione dell'imbarcazione seguendo da bordo la fase preparatoria e la gara del proprio concorrente;

2.1.2.2 Assistente è colui che svolge compiti di "secondo", collaborando con il proprio concorrente alla preparazione in acqua della gara ed assistendolo durante la gara.

La sua azione in acqua dovrà preferibilmente essere alternativa a quella del concorrente, in caso contrario sia il concorrente che l'assistente dovranno sempre operare in acqua nel rispetto di una distanza non superiore ai 25 metri.

Ne consegue che l'assistente dovrà considerarsi equiparato all'atleta in gara ed essere provvisto sia della tessera atleta che del brevetto di pescatore in apnea agonistico.

Pertanto all'atto dell'iscrizione il concorrente dovrà specificare la qualifica del suo "barcaiolo/assistente", adeguando al ruolo previsto la documentazione richiesta.

2.1.3 FORMULA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Italiano Individuale Assoluto e il Campionato di Qualificazione si svolgeranno secondo le modalità previste nella Tabella 1.

Ogni concorrente dovrà obbligatoriamente utilizzare un natante di almeno mt. 4,00 di lunghezza con motore di potenza minima di c.v. 20. La potenza massima è quella stabilita per legge per i motori esenti dall'obbligo della patente.

E' possibile iscriversi anche con motori di potenza superiore previo obbligo di presentazione da parte del barcaiolo/assistente che rimane a bordo di patente nautica in corso di validità. In siffatta ipotesi, l'atleta dovrà attendere la seconda partenza che avverrà, su segnalazione della Direzione di Gara, con due minuti di ritardo.

2.1.4 CAMPI GARA: CARATTERISTICHE/ESTENSIONE

La società organizzatrice, qualora prevista, dovrà fornire al Comitato di Settore A.S. le carte nautiche della zona prescelta novanta (90) giorni prima dello svolgimento della gara. Tale zona dovrà essere di ampiezza tale da poter realizzare i campi di gara previsti, compreso quello di riserva. Sarà compito del Comitato di Settore A.S. stabilire le dimensioni di questi campi di gara, sentito il parere dell'ente organizzatore.

I campi di gara dovranno necessariamente essere resi pubblici dal Comitato di Settore A.S., mediante la loro pubblicazione sul portale federale, soltanto dopo avere ricevuto l'autorizzazione da parte della Capitaneria di competenza.

Oltre ai campi di gara dovranno essere evidenziate:

a) **la base logistica di partenza a mare del Campionato;**

b) le zone che per legge o precise disposizioni locali sono interdette alla pesca in apnea: zone portuali; scarichi fognari, bocche di chiusura/apertura dei canali per l'itticoltura, altre ed eventuali.

N.B. I campi di gara saranno limitati da punti GPS.

2.1.4 DELIMITAZIONE CAMPO GARA UFFICIALE – Fasi operative

Fase 1

La mattina della gara, dopo aver scelto il campo gara OPERATIVO idoneo secondo le previsioni meteo, il G. di G., in collaborazione col Responsabile dell'Organizzazione e il Direttore di Gara, provvederà a segnalarne i limiti con apposite boe.

Fase 2

Le altre boe di delimitazione verranno posizionate perpendicolarmente alla costa o nelle condizioni richieste dalla morfologia del campo gara:

- Come consuetudine collaudata, tali boe verranno posizionate da entrambi i lati perpendicolarmente alla costa, in modo che il traguardo fra di esse per ciascun lato delimiti il Campo gara.

N.B.: I limiti e le ampiezze potranno variare in funzione delle strumentazioni usate e di particolari conformazioni della costa. Faranno esclusivamente testo le boe posizionate dalla Direzione Gara, secondo la propria strumentazione tecnica.

- In caso di eccessiva espansione del fondale verso il largo, il G. di G. potrà delimitarne l'estensione, fissandone i limiti.

2.2 PARTENZA GARA/SVOLGIMENTO/CHIUSURA GARA

2.2.1 PARTENZA

- Prima della partenza, tutti gli equipaggi dovranno trovarsi riuniti all'interno della base nautica.
- Gli Ufficiali di Gara procederanno all'appello e al controllo a campione delle imbarcazioni.
- Dopo l'espletamento delle operazioni di controllo, tutti gli equipaggi si porteranno al centro del campo di gara con il divieto di immergersi prima del segnale di inizio gara.
- Il Direttore di Gara, dopo avere provveduto alla sincronizzazione degli orologi, darà il segnale di inizio alla gara.

2.2.2 SVOLGIMENTO GARA/DURATA GIORNATA

- La durata massima di una giornata di gara è di 5 (cinque) ore.

Disposizioni valide sia per il Campionato Italiano Assoluto che per quello di Qualificazione:

- Il Barcaiolo/Assistente ha il compito di prestare attenzione all'attività dell'atleta. Durante lo svolgimento della gara non potrà allontanarsi più di 50 mt. dal proprio assistito. Non gli è permesso ricaricare il fucile e recuperare la zavorra mobile.
- Al termine della gara, gli atleti dovranno risalire immediatamente sull'imbarcazione.
- Gli atleti dovranno consegnare il pescato, ben conservato, esclusivamente nei contenitori predisposti dall'organizzazione. In caso di smarrimento dei contenitori predisposti dall'organizzazione, saranno accettati solo quei contenitori personali che siano stati autorizzati preventivamente dagli Ufficiali di Gara.

N.B.: La mancata osservazione di quest'ultima norma prevede l'ammonizione.

2.2.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Nel caso si verificassero condizioni tali da rendere problematico lo svolgimento del campionato, si osserveranno le seguenti procedure:

- Il giudice di gara dovrà cercare di portare a termine il campionato nella completezza delle giornate previste, facendo opportunamente ricorso a modalità di svolgimento di emergenza, ricorrendo, se necessario, all'utilizzo del campo di riserva, della giornata di recupero e della modalità di svolgimento di TIPO B (F a N con partenza da terra) oppure di TIPO C (F a N con partenza da apposite imbarcazioni).
- La giornata di gara sarà ritenuta valida se almeno il 50% del tempo a disposizione verrà portato a termine.
- Solo in ultima analisi e dopo aver messo in atto tutte le possibili disposizioni di emergenza, il campionato sarà ritenuto valido se il 50% complessivo delle giornate a disposizione verrà portato a termine.
- Il rinvio di una giornata o la comunicazione dell'eventuale possibilità di chiusura anticipata del campionato dovranno essere portate a conoscenza dei concorrenti attraverso l'esposizione di un comunicato scritto recante la firma della direzione gara. **■**
- A maggiore chiarimento si esemplifica quanto segue: un campionato di due giornate è valido se al termine delle giornate previste (le due giornate di gara e la eventuale giornata di recupero) sia stato disputato almeno il 50% di una delle due giornate previste.

2.3 PREPARAZIONE DEL CAMPO GARA

A far data dalla sua pubblicazione sul portale federale, ai concorrenti ed agli Assistenti aventi diritto di partecipazione non è consentito immergersi nei CAMPI di GARA scelti dal Comitato di Settore A.S. per lo svolgimento del campionato. La preparazione del campo gara è consentita **esclusivamente nei sei (6) giorni gg.** che precedono l'inizio del campionato. Durante tale preparazione:

- Non sono consentiti mezzi di locomozione subacquea elettrici di nessun tipo.
- E' vietato l'utilizzo del fucile, il quale non potrà essere presente neanche a bordo dell'imbarcazione.
- Non è consentito utilizzare apparecchiature subacquee di respirazione ausiliaria e di usufruire della collaborazione di altre persone diverse dal barcaiolo/assistente ufficialmente iscritto.
- E' consentito l'uso del GPS e dell'eco-scandaglio **sia nella preparazione che durante la gara.**

Le infrazioni commesse prima del Campionato da atleti aventi diritto (o Barcaioli/Assistenti ufficialmente iscritti), e comprovate dal Giudice di Gara, comportano l'esclusione dal Campionato.

2.4 RIUNIONE PRELIMINARE

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione, la quale provvederà ad espletare nei modi e nei tempi indicati nel Programma del Campionato le seguenti formalità:

- a) appello dei partecipanti secondo l'orario stabilito nel programma;
- b) verifica della documentazione (vedi Art. 1.1);
- c) illustrazione del Piano di sicurezza operativo;
- d) sincronizzazione degli orologi con quello del Direttore di Gara.

NB: In tale riunione non è possibile apportare modifiche alle disposizioni presenti nella C. N. c.a. in riferimento allo svolgimento del campionato.

Alle formalità di cui sopra è obbligatoria la presenza dell'atleta. In nessun caso potrà essere sostituito dal barcaiolo/assistente. La sua assenza prevede una sanzione da prima ammonizione.

2.5 CONDOTTA DI GARA/SANZIONI/INFRAZIONI

Gli atleti sono tenuti al rispetto delle regole contenute nella presente Circolare Normativa. Il barcaio/assistente (tesserato) dovrà rispettare le disposizioni della Circolare Normativa e le conseguenze di una sua eventuale infrazione, rilevata dagli Ufficiali di Gara, ricadranno sul concorrente. Gli Ufficiali di Gara applicheranno la sanzione a seconda della tipologia d'infrazione.

2.5.1 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE DA PRIMA AMMONIZIONE (Cartellino Giallo)

- Arrivare in ritardo agli appelli previsti.
- Mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti di Atleti e Ufficiali di Gara.
- Non adempiere i richiami degli Ufficiali di Gara nell'iniziale raduno al centro campo gara.
- Farsi caricare il fucile dal barcaio/assistente.
- Tenere a bordo fucili carichi.
- Trovarsi ad oltre 25 metri di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Avere un mezzo di segnalazione di superficie non conforme ai dispositivi di legge e la bandiera non esposta sul natante.
- Consegnare il pescato in contenitori aggiuntivi non forniti dall'organizzazione.
- Dichiarare il falso agli Ufficiali di Gara sulle prede catturate.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per gruppo di specie (**vedi Cap. 3 pt. 4**) o singola specie.
- Avere a bordo strumenti di rilevazione del peso dei pesci catturati.
- Mantenere i pesci catturati attaccati alla cintura o alla boa segna sub.
- Prima dell'inizio della gara, stazionare in anticipo nel campo gara senza l'autorizzazione del G. di G.
- Farsi recuperare dal barcaio/assistente la zavorra mobile.
- Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede il campionato.

2.5.2 TIPOLOGIE D'INFRAZIONE GRAVI (Cartellino Rosso)

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata dalla gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di campionato**:

- Raggiungere la somma di DUE ammonizioni **anche di tipologia diversa** per giornata o campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali.
- Consegnare il pescato mal conservato.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.
- Risalire a bordo oltre cinque (5) minuti fuori tempo massimo.
- Usare artifici e strumenti finalizzati ad aumentare il peso delle prede.

2.5.3 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara.

La seconda ammonizione prevede l'uscita immediata dell'atleta dall'acqua e la collocazione a zero punti del concorrente per quella giornata.

Per le seguenti infrazioni:

- a) Superare il limite massimo stabilito di prede per specie o, una volta raggiunto il numero limite di catture, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore;
- b) Risalire a bordo entro (e non oltre) cinque (5) minuti fuori tempo massimo;

Sono previsti 1.000 punti di penalizzazione.

Per la seguente infrazione:

- c) Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti in riferimento alle zone interdette (**vedi art. 2.1.3**)

E' prevista la penalità di 2.000 punti ed il ritiro del pescato catturato prima della contestazione dell'infrazione.

N.B. Le infrazioni commesse durante, al termine e dopo il Campionato saranno oggetto di deferimento agli Organi di Giustizia Federali.

2.6 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

2.6.1 GIORNATE DI GARA/DURATA

Il Campionato Italiano Assoluto seguirà le seguenti modalità:

- Il campionato si svolgerà in due (2) giornate.
- La durata di ogni prova sarà massimo cinque (5) ore effettive di gara.
- La preparazione dei campi di gara è di sei (6) giorni.
- P.M. non inferiore a 400 grammi.
- La classifica finale sarà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coefficiente. 100) ottenuti per ognuna delle due giornate.

2.6.2.1.1 2.6.2 2.6.2 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi:

- I primi 20 classificati al Campionato Italiano Assoluto del 2012
- 15 atleti provenienti dal Campionato di Qualificazione del 2012
- A far data dal 2014: il vincitore del Campionato Italiano Individuale di Pesca in Apnea in Acque Interne e la coppia vincitrice del Campionato Italiano a Coppie dell'anno precedente.

2.6.3 RETROCESSIONE

- I classificati dal 21° posto in poi retrocedono e potranno disputare direttamente il Campionato di Qualificazione dell'anno seguente.
- Gli atleti aventi diritto che non saranno presenti al Campionato senza una giusta e documentata causa saranno retrocessi e perderanno il diritto di partecipare direttamente al Campionato di Qualificazione dell'anno seguente. **La documentazione attestante tale causa dovrà essere presentata o trasmessa alla Direzione di Gara e per conoscenza alla Sede Centrale (Ufficio Settore A.S.) entro e non oltre l'inizio delle operazioni preliminari (di cui al punto 2.4)**

2.6.4 I primi dieci classificati entrano nella categoria "TOP TEN".

"TOP TEN"

Bruno De Silvestri

Franco Villani

Sebastiano Rosalba

Andrea Calvino

Andrea Settimi

Christian Mortellaro

Concetto Felice

Adriano Riggio

Fabio Figlioli

Antonio Lovicario

2.6.5 Progetto del Talento

Il Progetto del Talento nasce con l'intenzione di individuare e di tutelare un certo numero di giovani atleti meritevoli e talentuosi, scelti con criteri tecnici selettivi, cercando di seguirne la crescita con il sostegno della struttura tecnica federale in vista di un loro inserimento nella Nazionale maggiore.

2.6.6 Gli atleti componenti le Squadre Nazionali potranno essere scelti dal Direttore Tecnico, a suo insindacabile giudizio, anche fuori dalla categoria dei TOP TEN.

2.7 CAMPIONATO DI QUALIFICAZIONE

NORME PARTICOLARI

2.7.1 GIORNATE DI GARA / DURATA

Il Campionato Italiano di Qualificazione seguirà le seguenti modalità:

- Il campionato si svolgerà in due (2) giornate.
- La durata di ogni prova sarà massimo cinque (5) ore effettive di gara.
- La preparazione dei campi di gara è di sei (6) giorni.
- P.M. non inferiore a 400 grammi.

- La classifica finale sarà data dalla somma dei punteggi in percentuale (Coefficiente. 100) ottenuti per ognuna delle due giornate.

2.7.2 ATLETI AMMESSI AL CAMPIONATO

- Gli atleti classificati dal 21° posto in poi nel Campionato Italiano Assoluto del 2012.
- I **primi 30** atleti qualificati nelle prove di zona di competenza.
- I primi due classificati nel Campionato Italiano Individuale di Pesca in Apnea in Acque Interne del 2012.
- Nella edizione del Campionato di Qualificazione del 2013, sulla base del disposto dell'art. 5.2.1 della C.N. 2012, saranno ammessi di diritto gli atleti G. Aiello e L. Madia e F. Annoscia, con deroga del C.F.

2.7.3 RIPESCAGGIO

In caso di rinuncia scritta da parte di un atleta proveniente da una delle undici (11) zone, pervenuta alla Sede Centrale (Ufficio Settore A.S.) non oltre i dieci giorni che precedono il briefing di apertura, si procederà al ripescaggio secondo l'ordine di classifica della zona di competenza **ma limitatamente entro e non oltre il sesto classificato.**

2.7.4 RETROCESSIONE

Gli atleti non classificatisi per il Campionato Italiano Assoluto retrocedono e dovranno partecipare alle prove di qualificazione di zona valide per il Campionato di Qualificazione dell'anno seguente.

Capitolo III CALCOLO DEI PUNTEGGI/CLASSIFICHE

Il calcolo dei punteggi valido e condiviso è unico per **tutte le gare iscritte al Calendario Nazionale Gare.** Il PESO MINIMO varia a seconda del livello della gara o Campionato e specificato nella Tabella 2.

3.1 TABELLA PESI MINIMI

Tabella 2 (pesi Minimi e coefficienti di maggiorazione A-B-C relativi)

CATEGORIE	TIPO DI CIRCUITO	P.M.	Coeff. A	Coeff. B	Coeff. C
Gare Generiche	INDIV – A COPPIE – A SQUADRE	300/400	300/400	300/400	300/400
Prove di qualificazione di zona*	INDIVIDUALE	300	300	300	300
Campionato Italiano a Coppie	A COPPIE	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato Italiano A Coppie Ecologico	A COPPIE ECOLOGICO	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato Italiano per Società	A SQUADRE	300	300	300	300
Campionato di Qualificazione	INDIVIDUALE	400	400	400	400
Campionato Assoluto	INDIVIDUALE	400	400	400	400
Campionato Italiano Individuale Ecologico	INDIVIDUALE	300/400	300/400	300/400	300/400

* Nelle sole prove di qualificazione relative alla Zona 6 (Marche), le *mormore* ed i *cefali* avranno come peso minimo 250 gr.

La classifica ed il punteggio verranno stabiliti in base al peso complessivo delle prede valide, calcolato in grammi (**1 grammo** uguale a **1 punto**) più gli opportuni coefficienti di maggiorazione e gli eventuali bonus.

3.2 SPECIE VIETATE

- **Tutte le specie anguilliformi ad eccezione dei gronghi, delle murene (in mare) e delle anguille (in acque interne).**
- **Tutte le specie di cernia.**
- **Selacei** (squali, gattucci, razze, trigoni etc.).
- **Cefalopodi** (polpi, seppie, calamari etc.).
- **Batodei** (rombi, sogliole, etc.).
- **Pesce Luna** (*mola mola*).
- **Pesce Balestra** (*balistes calorinensis*).
- **Rana Pescatrice**
- **tutti i CROSTACEI**
- **Tonno Rosso**

3.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE

Il numero delle prede consentite per specie o gruppo di specie (art. 3.4 CN c.a), indipendentemente dalla possibilità che siano al di sopra o al di sotto del peso minimo, è così stabilito:

- Il numero di prede per ognuna delle specie consentite è di **10 unità**.
- Il numero di prede per ognuno dei gruppi di specie evidenziati all'art 3.4 CN c.a. è fissato in **10 unità**.
- Il numero di prede per la specie (*Sciaena Umbra*) **Corvina** è di **5 unità**.

3.4 GRUPPI DI SPECIE

Vengono raggruppate in gruppi o famiglie quelle specie che hanno caratteristiche morfologiche molto simili. Il numero limite delle prede pescabili appartenenti al gruppo o famiglia è cumulativo e non può superare le 10 unità.

Vengono individuate unicamente cinque (5) gruppi o famiglie di specie:

- **Gruppo di specie** dei SARAGHI: tutti i tipi di sarago (*Maggiore, Fasciato, Faraone, Pizzuto, Sparaglione*).
- **Gruppo di specie** dei MUGGINI: tutti i tipi di Cefalo.
- **Gruppo di specie** dei LABRIDI: tutti i tipi di Tordo.
- **Gruppo di specie** degli SCORFANI: Scorfano Nero e Scorfano Rosso, etc.
- **Gruppo di specie** dei CARANGIDI: Ricciola (*Seriola Dumerili*), Leccia (*Lichia Amia*), Leccia Stella (*Trachynotus Ovatus*), Sugarello, Pesce Pilota ed ogni altro tipo di carangide.

N.B. *Le specie non catalogate in gruppi o famiglie a se stanti vanno valutate singolarmente. Ad esempio: Dentice, Orata, Spigola, Palamita, Pesce Serra, Mostella, Mormora, etc.*

ESEMPIO

Tabella 3

		Limite n. Massimo
SPECIE (alcune)	DENTICE	10
	CORVINA	5
	PALAMITA	10
	SPIGOLA	10
GRUPPO DI SPECIE SARAGHI	sarago Maggiore – sarago Fasciato; sarago Faraone – sarago Pizzuto – Sparaglione	10

3.5 COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE

Vengono individuati 3 coefficienti di maggiorazione; ognuno di essi ha valore uguale al peso minimo fissato per la categoria o gara (Tabella 2)

- **COEFFICIENTE A** (PREDA VALIDA) da attribuire ad una preda uguale o superiore al peso minimo stabilito.
- **COEFFICIENTE B** (PREDA a PESO FISSO) da attribuire esclusivamente alle Murene, Gronghi di peso uguale o superiore ai 2000 grammi.
- **COEFFICIENTE C** (DI SPECIE) da attribuire a ogni classe di specie o specie valida pescata; si attribuisce un Bonus uguale al peso minimo stabilito.
- **BONUS 1** (RAGGIUNGIMENTO LIMITE) da attribuire al raggiungimento del limite massimo per ogni classe di specie o specie valida pescata.
Si attribuisce un Bonus di 1000 punti.
Il Bonus é valido per ogni singola giornata di gara.
- **BONUS 2** (PREDE SPECIALI) da attribuire a ogni Dentice di peso non inferiore ad 1 kg.
Si attribuisce un Bonus di 1000 punti.
Il Bonus é valido per ogni singola giornata di gara e per ogni Dentice di peso non inferiore ad 1 kg.

3.6 PENALIZZAZIONI

3.6.1 Le prede al di sotto dei 2/3 del peso minimo stabilito, vengono penalizzate per un valore uguale al peso minimo stabilito per categoria (Tabella 2).

3.7 PUNTEGGIO MASSIMO

Il punteggio massimo da attribuire ad una preda per il suo peso è di **15 volte** il peso minimo stabilito addizionato al Coefficiente A e al Coefficiente C.

Esempio valutazione Peso Massimo

Peso minimo 300	$300 \times 15 + \text{Coeff. A (300)} + \text{Coeff. C (300)} = 5100 \text{ pt.}$
Peso minimo 400	$400 \times 15 + \text{Coeff. A (400)} + \text{Coeff. C (400)} = 6800 \text{ pt.}$

3.8 SOMMATORIA CLASSIFICA SU PIU' PROVE

Soltanto nel caso di gare che prevedono più giornate, il punteggio di ogni giornata sarà calcolato in percentuale mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio atleta A su base 100} = \frac{\text{Punteggio atleta A} \times 100}{\text{Punteggio 1° classificato}}$$

La classifica finale sarà calcolata sommando i quozienti conseguiti da ciascun atleta per ogni singola giornata.

Capitolo IV – PROVE di QUALIFICAZIONE ZONALE

4.1 ATLETI AMMESSI

Il Campionato Italiano di Pesca in Apnea consiste in prove di qualificazione zonali, un Campionato di Qualificazione e una Finale.

Le prove di qualificazione saranno gestite direttamente dalle organizzazioni territoriali competenti secondo lo schema della Tabella 6.

Per ogni Zona (o Regione) è calcolato il numero dei selezionati al Campionato di Qualificazione in proporzione al numero degli atleti appartenenti alla Zona (o Regione) che hanno partecipato alle prove selettive dell'anno precedente, utilizzando la seguente formula:

$$\text{"n. partecipanti Zona (o Regione) x n. selezionati / n. totale partecipanti = coefficiente selezionati per Zona"}$$

Per il 2013 sono stati assegnati i seguenti selezionati sulla base del numero dei partecipanti alle prove zonali del 2011/2012

Zona	Selezionati
1	$72 \times 30 / 612 = 3,52$ 4
2	$38 \times 30 / 612 = 1,86$ 2
3	$61 \times 30 / 612 = 2,99$ 3
4	$57 \times 30 / 612 = 2,79$ 3
5	$47 \times 30 / 612 = 2,30$ 2
6	$59 \times 30 / 612 = 2,89$ 3
7	$48 \times 30 / 612 = 2,35$ 2
8	$54 \times 30 / 612 = 2,64$ 3
9	$50 \times 30 / 612 = 2,45$ 2
10	$66 \times 30 / 612 = 3,23$ 3
11	$60 \times 30 / 612 = 2,94$ 3

Ogni organizzazione periferica competente per Zona (o Regione), stabilirà in modo autonomo il numero ed il criterio selettivo delle prove da cui estrarre i selezionati (Prova unica o Campionato zonale, più prove di qualifica con classifica finale, etc.).

Dovranno comunque essere sempre rispettate le norme previste nella presente Circolare e nel Protocollo Organizzativo Gare di Pesca in Apnea per quanto riguarda la formula a nuoto (F a N) ed il Circuito Individuale (peso minimo, limitazioni di catture, penalizzazioni, numero concorrenti, etc.).

I concorrenti non potranno partecipare a gare di qualificazione nazionale di zone diverse da quella di appartenenza o da quella scelta prima che la stagione agonistica abbia inizio.

Gli atleti qualificati in categorie nazionali non potranno partecipare alle gare di qualificazione nazionale.

Le prove di qualifica potranno essere svolte dal 1° Ottobre al 9 Giugno.

Alla scadenza del periodo loro assegnato, le organizzazioni zonali (o regionali) coordinatrici, attraverso il coordinatore di zona, invieranno alla sede centrale l'elenco degli atleti che avranno acquisito il diritto di partecipare al Campionato Italiano di Qualificazione.

Le iscrizioni alle prove di qualifica zonali (o regionali) dovranno essere inviate alla società organizzatrice secondo le modalità e i tempi da esse stabilite (**comunque mai dopo il terzo giorno prima della data di svolgimento della prova**).

Una società potrà preventivamente iscrivere alla singola gara un massimo di 5 atleti e sarà data la priorità d'iscrizione agli atleti della società che organizza la prova e agli atleti appartenenti alle società affiliate della Provincia nella quale si effettua la gara. In caso di non raggiungimento del limite massimo dei partecipanti (vedi Art. 4.3), la società organizzatrice potrà integrare le eventuali richieste d'iscrizione, nei tempi previsti e provvedendo ad una opportuna equidistribuzione degli atleti appartenenti a tutte le Società iscritte.

Gli atleti, a prescindere dalla zona di appartenenza, all'inizio della stagione agonistica potranno scegliere la zona nella quale desiderano partecipare alle prove di qualificazione valide per il Campionato Italiano di Qualificazione

Una volta scelta la zona, l'atleta dovrà obbligatoriamente concorrere alla qualificazione solo ed esclusivamente nella zona prescelta: in caso contrario sarà escluso dalla qualificazione.

4.2 ZONE/SETTORI

Per le prove di selezione il territorio nazionale è suddiviso in 11 ZONE (Tabella 6).

Tabella 6		
ZONA	REGIONI	Numero atleti selez.
1	LIGURIA – PIEMONTE – V. AOSTA	4
2	FRIULI VENEZIA GIULIA – VENETO – TRENINO	2
3	TOSCANA	3
4	LAZIO	3
5	EMILIA E ROMAGNA – LOMBARDIA	2
6	MARCHE – UMBRIA	3
7	PUGLIA – ABRUZZO – MOLISE	2
8	CAMPANIA	3
9	CALABRIA – BASILICATA	2
10	SICILIA	3
11	SARDEGNA	3
		30

Il Comitato di Settore A.S. ha individuato quali Regioni Coordinatrici di Zona quelle evidenziate in grassetto nella Tabella sopra riportata.

4.3 NUMERO DI PARTECIPANTI

- Il limite minimo di partecipazione per una prova selettiva è stabilito in **15 concorrenti** effettivamente iscritti e partecipanti alla gara.

- Il **limite massimo è di 45** (*quarantacinque*) per le Zone (o Regioni) **con un massimo di 50** (cinquanta) partecipanti (Zone: 2 – 5 – 7 – 9) e di **60** (sessanta) per le Zone (o Regioni) **con più di 50** (cinquanta) partecipanti (Zone: 1 – 3 – 4 – 6 – 8 – 10 – 11).

4.4 DURATA E VALIDITA' PROVE DI QUALIFICAZIONE

Le prove di selezione hanno una durata massima di quattro ore.

Saranno considerate valide se almeno **cinque** concorrenti entrano in classifica con punteggio.

Nel caso di una gara interrotta per cause meteo-marine, con una durata di almeno due ore, sarà considerata valida se almeno **tre** concorrenti entrano in classifica con punteggio

I nominativi di tutti gli atleti non classificati dovranno essere riportati nella classifica con la sigla di N.C.

4.5 CLASSIFICHE

Ogni Zona (o Regione) è libera di stabilire le modalità con le quali selezionare gli atleti per il Campionato Italiano di Qualificazione.

A seguito della pubblicazione del Regolamento Particolare della competizione sul portale federale, l'atleta qualificato dovrà inviare alla sede centrale, **almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della gara, per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza**, la propria iscrizione al Campionato Italiano di Qualificazione.

4.6 FORMULA DI GARA / MODALITA' DI SVOLGIMENTO / PREPARAZIONE CAMPO

4.6.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO CONSENTITE

MODALITA' A

E' previsto l'uso dell'imbarcazione personale con barcaiolo/assistente, tesserato al Settore A.S.

MODALITA' B

E' consentita la partenza da terra e l'arrivo a terra dal medesimo punto o da postazioni di partenza prestabilite che, in occasione di gare con numero elevato di partecipanti, potranno anche essere frazionate lungo la costa a una distanza non superiore ai cento metri.

MODALITA' C

La partenza e l'arrivo al centro campo gara: i concorrenti saranno trasportati sul luogo di partenza mediante l'impiego di appositi natanti allo scopo individuati e predisposti dalle società organizzatrici.

4.6.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è limitata esclusivamente al giorno antecedente lo svolgimento della gara ed è consentita con le stesse modalità di svolgimento della gara, **cioè a nuoto senza l'ausilio di mezzi di spostamento a motore e/o elettrici di nessun genere.**

- E' TASSATIVAMENTE VIETATO l'uso del fucile.
- Non è consentito l'utilizzo di apparecchiature di respirazione subacquea.

4.6.3 CONDOTTA DI GARA – SANZIONI/INFRAZIONI

Valgono le norme esplicitate negli art.: 2.5.1 – 2.5.2 – 2.5.3

4.7 CONDIZIONI DI SICUREZZA

4.7.1 IMBARCAZIONI ASSISTENZA IN MARE

Sarà cura dell'organizzazione predisporre adeguate misura di assistenza e vigilanza:

- **Imbarcazioni d'assistenza/soccorso nella misura di almeno una (1) ogni cinque (5) concorrenti, secondo le modalità previste in materia di assistenza al punto 14 della Circolare Normativa Generale.**
- **Una barca veloce ad utilizzo esclusivo per il medico di gara, equipaggiata di tutte le attrezzature di pronto intervento.**
- **Una o più barche, ad utilizzo esclusivo della direzione gara.**
- **Si auspica la presenza di mezzi delle forze dell'ordine.**

I mezzi nautici elencati verranno coordinati dalla Direzione Gara per monitorare efficacemente l'andamento della gara in sicurezza.

4.7.2 ASSISTENZA A TERRA

Un'autoambulanza fornita dall'organizzazione stazionerà per tutta la durata della gara nel punto a terra più facilmente raggiungibile dai mezzi nautici di assistenza sopra menzionati, oppure in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118.

4.8 COORDINATORI DI ZONA

I coordinatori di zona, nominati dal Consiglio Federale su indicazione del Comitato di Settore A.S., hanno il compito di promuovere, coordinare e controllare l'organizzazione e lo svolgimento delle gare selettive nelle zone di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale nella elaborazione del Calendario Gare e delle classifiche di zona. A tale scopo riceveranno dai Responsabili Regionali di Settore copia dei moduli di iscrizione gare in calendario della zona e copia dei Moduli C debitamente compilati.

I Giudici di gara designati dovranno inviare, entro 10 giorni dal termine della gara, al responsabile di zona competente, copia dei verbali di classifica.

- ZONA 1** **LIGURIA – PIEMONTE – VALLE D'AOSTA**
Coordinatore di Zona: **ARMANDO BURLANDO** tel. 348-5636853; e-mail:
armando.burlando1@aliceposta.it
- ZONA 2** **FRIULI VENEZIA GIULIA – VENETO – TRENINO**
Coordinatore di Zona: **BRUNO MALDINI** tel. ; e-mail: brunomaldini@libero.it
- ZONA 3** **TOSCANA**
Coordinatore di Zona: **MASSIMILIANO VOLPE** tel. 347-0876987; e-mail:
mailto:maxfox@infinito.it
- ZONA 4** **LAZIO**
Coordinatore di Zona: **VINCENZO FERRANTE** tel. 349-2616326; e-mail:
vincenzoferrante62@gmail.com
- ZONA 5** **EMILIA ROMAGNA – LOMBARDIA**
Coordinatore di Zona: **GAETANO LAURIA** tel. 335-6563411; e-mail: g.lauria@keydoc.it
- ZONA 6** **MARCHE - UMBRIA**
Coordinatore di Zona: **FABIO FIORI** tel. 337-640879; e-mail: fabiofiorisub@komaros.it
- ZONA 7** **PUGLIA – ABRUZZO – MOLISE**
Coordinatore di Zona: **SANDRO CONGEDO** tel. 368-7424231; e-mail: sandro.cdd@libero.it
- ZONA 8** **CAMPANIA**
Coordinatore di Zona: **ANTONIO MARIO** tel. 342-1831540; e-mail: antonio.mario@libero.it
- ZONA 9** **CALABRIA – BASILICATA**
Coordinatore di Zona: **ANTONIO DE BRUNO** tel. 333-7965964; e-mail:
debruno60@hotmail.com
- ZONA 10** **SICILIA**
Coordinatore di Zona: **VINCENZO SOLLI** tel. 328-2038881; e-mail: vincenzosolli@libero.it
- ZONA 11** **SARDEGNA**
Coordinatore di Zona: **ALBERTO SECHI** tel. 329-0073407; e-mail: sechialberto@tiscali.it

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

Capitolo V - CIRCUITO A COPPIE -

5.1 TIPOLOGIA DELLA FORMULA A COPPIE CON ASSISTENZA INDOTTA:

- La tipologia è riservata esclusivamente a una coppia affiatata di atleti secondo l'unico principio **dell'effettiva assistenza reciproca**.
- *Gli spostamenti degli atleti, una volta in acqua, saranno effettuati esclusivamente a nuoto (F a N).*
- **La coppia dovrà utilizzare obbligatoriamente un fucile unico e una sola torcia subacquea che verranno quindi alternati di modo che un atleta sorvegli sempre in superficie l'immersione del compagno.**
- Gli atleti durante le normali azioni di pesca avranno l'obbligo di non trovarsi contemporaneamente in immersione, salvo comprovati casi di forza maggiore.
- Gli atleti utilizzeranno **un solo mezzo segna sub galleggiante** preferibilmente di tipo PLANCIA, munito di **regolamentare segnalazione** previste dalla legge.
- L'apneista in immersione dovrà obbligatoriamente condurre il pallone segna-sub.
- Sarà loro facoltà utilizzare un ulteriore pedagno mobile.
- Gli atleti dovranno operare a non più di 25 metri dal mezzo di segnalazione di superficie (segna sub).
- Nel mezzo regolamentare di segnalazione di superficie potranno riporre tutto quanto può essere utile alla conduzione della gara: attrezzature consentite, rifornimento energetico.

N.B: *E' previsto che ciascuna coppia possa disporre di un fucile di riserva, il quale, nel caso di partenza da terra, dovrà essere agganciato scarico e visibile, posizionato sopra e non sotto la plancia.*

- Le eventuali aste di riserva dovranno essere ben protette, in maniera tale da non causare danni accidentali.
- Dovranno essere forniti di strumenti di segnalazione sonora (fischietto omologato).

5.1.1 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono rispettare le normative descritte nella presente C .N.

5.1.2 INFRAZIONI DA PRIMA AMMONIZIONE (Cartellino Giallo)

I Giudici Federali applicheranno una prima ammonizione per le seguenti infrazioni:

- Arrivare in ritardo agli appelli previsti.
- Mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti di atleti ed Ufficiali di Gara.
- I due concorrenti vengono colti contemporaneamente in immersione.
- I concorrenti operano ad oltre 25 m di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Uno dei concorrenti porta i pesci catturati alla cintura.
- Viene disturbata in maniera illecita l'azione di pesca degli avversari.
- Falsa dichiarazione agli Ufficiali di Gara sulle prede catturate.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per gruppo di specie (**vedi Cap. 3 pt. 4**).
- Utilizzare strumenti di rilevazione del peso dei pesci catturati.
- Non avere adeguati mezzi di segnalazione di superficie (segnalazione priva di bandiera) e di richiesta di soccorso (fischietto).
- Prima dell'inizio della gara, stazionare nel campo gara effettivo senza l'autorizzazione del G. di G.
- Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede il campionato.

5.1.3 INFRAZIONI GRAVI (Cartellino Rosso)

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata dalla gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di campionato**:

- Aver raggiunto la somma di due ammonizioni anche di tipologia diversa per giornata di gara o campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali.
- I due concorrenti utilizzano contemporaneamente due fucili.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.

- Continuare l'azione di pesca oltre cinque (5) minuti fuori tempo massimo.
- Immergersi nei CAMPI di GARA scelti dal Comitato di Settore A.S. per lo svolgimento del Campionato dopo che gli stessi sono stati resi pubblici mediante la loro pubblicazione sul portale federale.
- Usare artifici e strumenti finalizzati ad aumentare il peso delle prede.
- Consegnare il pescato mal conservato.

5.1.4 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara.

La seconda ammonizione prevede per la coppia la sospensione dalla gara e la sua collocazione a zero punti per quella giornata.

Per le seguenti infrazioni:

- a) Superare il limite massimo stabilito di prede per specie o, una volta raggiunto il numero limite di catture, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore;
- b) Continuare l'azione di pesca entro (e non oltre) cinque (5) minuti fuori tempo massimo;
sono previsti 1.000 punti di penalizzazione.

Per la seguente infrazione:

- c) Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti alle zone interdette (**vedi Art. 2.1.3**).

E' prevista la penalità di 2.000 punti ed il ritiro del pescato catturato prima della contestazione dell'infrazione.

N.B.: Le ammonizioni gravi, sanzionate per infrazioni commesse prima dell'inizio del Campionato da atleti aventi diritto di partecipazione, prevedono la non iscrizione al Campionato.

5.1.5 ASSISTENZA IN MARE/CONTROLLO

L'assistenza in mare dovrà essere effettuata con l'ausilio di imbarcazioni idonee in **rapporto di 1/10 coppie**, coordinate dalla barca della Direzione di Gara.

- Il direttore di gara e i giudici e lo staff medico di soccorso avranno a disposizione ulteriori imbarcazioni.
- Sarà cura dell'organizzazione prevedere l'autoambulanza a terra (come prassi comune e consolidata) ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118.

5.2 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A COPPIE

5.2.1 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi due atleti in regola con i requisiti normativo - agonistici (Cap. 1: p. 1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.4):

- La coppia potrà essere composta da due atleti anche di Società diverse.
- I componenti la coppia vincente acquistano il diritto di partecipare al Campionato Italiano Assoluto dell'anno seguente: non sono previste eventuali sostituzioni o ripescaggi.
- La modalità di svolgimento consentita è quella rappresentata dal modello di **assistenza indotta** (vedi art. 5.1).
- Si svolge in una unica prova di quattro ore, optando per le seguenti modalità di svolgimento:
 - F. a N. con partenza da terra;
 - F. a N. da apposite imbarcazioni predisposte dall'organizzazione che porteranno gli atleti sul campo gara designato.

Il numero delle coppie sarà stabilito dalla Società organizzatrice, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate.

Ogni Società potrà iscrivere al Campionato un numero illimitato di coppie, fermo restando che, qualora si dovesse superare il limite massimo di coppie stabilito dalla Società organizzatrice, ne verranno accettate, a prescindere dall'ordine di iscrizione, soltanto tre per Società.

La quota d'iscrizione è di € 50,00 per ciascuna coppia.

5.2.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è **limitata esclusivamente al giorno** che precede la competizione.

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati dal Programma della manifestazione.

5.2.3 PESO MINIMO

Il peso minimo stabilito in 300/ 400 g. (vedi tab. 2)

5.2.4 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N. c.a.

5.2.5 Per tutto quanto non contemplato vale quanto è previsto nella tipologia delle gare individuali.

Capitolo VI - CIRCUITO DI PESCA IN APNEA ECOLOGICA -

6.1 MODALITA' DI PESCA IN APNEA ECOLOGICA

6.1.1 Agli Atleti sono consentiti soltanto fucili muniti di arpione: è vietato l'utilizzo di ogni sorta di fiocina. Le prede portate al peso con evidenti segni di lacerazioni effettuate con fiocine o attrezzature similari non verranno pesate.

6.1.2 Calcolo dei punteggi e delle classifiche

Il calcolo del punteggio finale sarà determinato durante la riunione preliminare che precede la gara, dove saranno stabiliti:

- il numero di prede massimo per ogni specie (di solito 2 esemplari);
- la ragione che regola la progressione aritmetica del punteggio parziale A (in genere 500);
- l'apposita tabella dei coefficienti di difficoltà per ogni specie al fine del calcolo del punteggio C;
- il coefficiente preda valida per il calcolo del punteggio B (in genere 500 come la ragione).

Il PUNTEGGIO TOTALE è dato dalla somma dei tre punteggi parziali: $A+B+C$

$P.T. = A$ (punteggio specie) + B (punteggio prede valide) + C (punteggio peso x coefficiente di difficoltà)

PUNTEGGIO PARZIALE SPECIE (A)

Questa norma rappresenta la vera innovazione del Regolamento Ecologico. E' certamente la più innovativa, nonché la più influente ai fini della classifica e premia quei concorrenti che portano al peso il maggior numero di specie nel carniere.

Questo punteggio progredisce quando nel carniere è presente una preda valida per ogni specie.

Se la ragione prestabilita è 500, ad ogni concorrente verrà attribuito il seguente punteggio specie:

- 500 punti per la prima specie catturata.
- 1000 " " seconda " "
- 1500 " " terza " "
- 2000 " " quarta " "

e così di seguito con la maggiorazione di 500 punti per ogni altra specie valida in carniere.

Ad esempio un concorrente che porta alla pesatura cinque specie valide totalizza un punteggio parziale specie A di 7500 punti e cioè $500+1000+1500+2000+2500$.

In termini aritmetici tale punteggio è regolato da una progressione aritmetica con ragione 500.

E' evidente che il punteggio parziale A, così come è stato congegnato, spinge i concorrenti a effettuare un carniere molto vario incentivando un prelievo equilibrato sulle specie appartenenti al patrimonio ittico della zona e impedendo lo spopolamento di quelle nicchie ecologiche come tane di saraghi e corvine facilmente localizzabili durante le esplorazione dei campi da parte dei concorrenti prima della competizione.

Sarà sufficiente una visita del campo di gara tendente alla conoscenza di tutti gli ambienti che lo compongono e delle rispettive specie che lo abitano.

Le murene e i gronghi, anche se di peso superiore ai 2 Kg., non entreranno nel conteggio del punteggio parziale A.

Ove il concorrente porti al peso una o più prede in più di quelle consentite per ogni specie si vedrà penalizzato con la esclusione dalla pesatura degli esemplari di peso maggiore.

B) PUNTEGGIO PREDE VALIDE

La preda è considerata valida quando appartiene alle specie consentite. Ne consegue che si ha diritto a tante volte il coefficiente preda valida quante sono le prede valide in carniere. Ad esempio con un coefficiente stabilito di 300 punti e un carniere di dieci prede valide si avrà diritto a 3000 punti di punteggio parziale B.

Alle murene e ai gronghi di peso non inferiore ai due Kg. sarà attribuito solo un punteggio equivalente al coefficiente preda valida.

C) PESO x COEFFICIENTE DIFFICOLTA'

Tale punteggio parziale deve essere calcolato per ogni specie catturata ed è dato dal prodotto del peso degli esemplari catturati per il particolare coefficiente di difficoltà prestabilito in una tabella studiata, che terrà conto delle caratteristiche del campo di gara e naturalmente delle difficoltà che ogni specie oppone alla cattura. Questo punteggio parziale premia quegli atleti che effettuano carriere con prede che sportivamente pongono maggiori difficoltà alla cattura.

La determinazione di tale tabella va affidata a coloro che hanno esperienza e conoscenze dei comportamenti dei pesci sulla zona. Può essere compilata prima della gara con la collaborazione degli stessi concorrenti. Le murene e i gronghi non entreranno nel punteggio parziale C.

Es. di tabella dei coefficienti di difficoltà:

SPECIE	COEF. DI DIFFICOLTA'	SPECIE	COEF. DI DIFFICOLTA'
Tordo nero (<i>Labrus merula</i>)	1	Ricciola (<i>Seriola dumerilii</i>)	2
Tordo paonessa (<i>Labrus turdus</i>)	1	Leccia (<i>Lichia amia</i>)	2
Scorfano rosso (<i>Scorpaena scrofa</i>)	1	Tracina (Famiglia <i>Trachinidae</i>)	2
Sarago maggiore (<i>Diplodus sargus</i>)	1,5	Pesce prete (<i>Uranoscopus scaber</i>)	2
Cefalo (Famiglia <i>Mugilidae</i>)	1,5	Pesce serra (<i>Pomatomus saltator</i>)	2
Mostella (<i>Phycis phycis</i>)	1,5	Orata (<i>Sparus auratus</i>)	2
Corvina (<i>Sciaena umbra</i>)	1,5	Sarago pizzuto (<i>Diplodus puntazzo</i>)	2
Sarago faraone (<i>Diplodus cervinus</i>)	2	Sarago fasciato (<i>Diplodus vulgaris</i>)	2
Occhiata (<i>Oblada melanura</i>)	2	Tanuta (<i>Spondylisoma cantharus</i>)	2
Mormora (<i>Lithognathus mormyrus</i>)	2	Barracuda (<i>Sphyraena sphyraena</i>)	3
Spigola (<i>Dicentrarchus labrax</i>)	2	Dentice (<i>Dentex dentex</i>)	3
Salpa (<i>Sarpa salpa</i>)	2	Palamita (<i>Sarda sarda</i>)	3

6.1.3 Le gare di Pesca in Apnea Ecologica si possono svolgere sia individualmente, sia a coppie con la formula dell' "assistenza indotta", sia a coppie con l'impiego del fucile da parte di entrambi i componenti la coppia.

6.2 CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE ECOLOGICO

6.2.1 DURATA

Il Campionato si svolge in una unica prova di cinque ore.

6.2.2 FORMULA DI GARA

La formula può essere o a nuoto con partenza da apposite imbarcazioni o con mezzo nautico e spostamenti. Nel primo caso sarà obbligatorio utilizzare la formula con "Assistenza Indotta". Nel secondo caso, invece, ogni atleta dovrà disporre di un proprio fucile.

Qualora venisse scelta la formula con mezzo nautico e spostamenti a bordo di ciascuna imbarcazione vi dovrà essere un barcaiolo/assistente tesserato. Il numero delle coppie sarà stabilito dalla società organizzatrice, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate.

Ogni Società potrà iscrivere al Campionato un numero illimitato di coppie, fermo restando che, qualora si dovesse superare il limite massimo di coppie stabilito dalla Società organizzatrice, ne verranno accettate, a prescindere dall'ordine di iscrizione, soltanto tre per Società.

La quota d'iscrizione è di € 50,00 per ciascuna coppia.

6.2.3 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi gli atleti in regola con i requisiti previsti dalle carte federali.

La coppia potrà essere composta da due atleti anche di Società diverse.

6.2.4 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è limitata esclusivamente al giorno che precede la competizione.

Il giorno prima della gara gli atleti dovranno essere a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati dal Programma della manifestazione.

6.2.5 PESO MINIMO

Il peso minimo stabilito in 300/400 g. (vedi tab. 2)

6.2.6 Per tutto quanto non contemplato, vale quanto è previsto nella presente C .N. in materia di Pesca in Apnea.

6.3 CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ECOLOGICO

6.3.1 DURATA

Il Campionato si svolge in una unica prova di cinque ore. Soltanto nel caso in cui venga adottata la formula a nuoto, all'interno delle cinque ore saranno compresi anche i 30 minuti, divisi in due intervalli di 15 minuti cadauno, per effettuare eventuali spostamenti.

6.3.2 FORMULA DI GARA

La formula di gara prevede l'uso di imbarcazione personale e barcaio/assistente. La gara si potrà svolgere secondo due distinte modalità:

- a) con spostamenti liberi;
- b) con formula a nuoto.

In entrambi i casi, a bordo di ciascuna imbarcazione vi dovrà essere un barcaio/assistente tesserato.

6.3.3 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi gli atleti in regola con i requisiti previsti dalle carte federali.

Il numero degli atleti partecipanti sarà stabilito dalla società organizzatrice, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate.

La quota di iscrizione è di € 30,00 per ciascun atleta.

6.3.4 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è limitata esclusivamente al giorno che precede la competizione.

Il giorno prima della gara gli atleti dovranno essere a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei termini indicati dal programma della manifestazione.

6.3.5 PESO MINIMO

Il peso minimo è stabilito in 300/400 g. (vedi tab. 2).

6.3.6 Per tutto quanto non contemplato, vale quanto è previsto nella presente C.N. in materia di Pesca in Apnea.

Capitolo VII - CIRCUITO A SQUADRE

7.1 CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

- 7.1.1** Oltre al circuito individuale ed a coppie é prevista l'organizzazione e lo svolgimento di un Campionato Italiano per Società con l'assegnazione del TROFEO FIPSAS alla Società che vince il Campionato per tre volte anche non consecutive.
- 7.1.2** La formula di gara prevede tre concorrenti per Società, appartenenti a qualsiasi categoria (di cui uno in barca e due in acqua), una imbarcazione e la formula F a N. Durante il Campionato i tre atleti potranno scambiarsi i ruoli a patto di non trovarsi in acqua tutti e tre contemporaneamente.
- 7.1.3** **Ogni Società potrà partecipare al Campionato con una sola squadra.**
- 7.1.4** **La quota d'iscrizione è di € 60,00 per ciascun squadra.**
- 7.1.5** **Il barcaio deve controllare sempre a vista entrambi i concorrenti.**
- 7.1.6** **I due concorrenti della stessa squadra devono rimanere ad una distanza massima di 50 mt. l'uno dall'altro ed entrambi devono usare la boa di segnalazione.**
- 7.1.7** **Se uno dei tre concorrenti di una squadra non possiede il brevetto di pesca in apnea agonistica, può partecipare al Campionato purché non prenda parte attiva alle azioni di pesca.**
- 7.1.8** Il Campionato si svolgerà in una sola giornata della durata di 5 ore. All'interno delle 5 (cinque) ore sono previsti 30 (trenta) minuti per effettuare eventuali spostamenti. Questi 30 (trenta) minuti sono così suddivisi:
 - 15 (quindici) minuti all'inizio della competizione;
 - 15 (quindici) minuti dopo due ore e trenta minuti di gara.

Ai concorrenti è permesso pescare anche durante l'intervallo di tempo riservato agli eventuali spostamenti.

- 7.1.9 Il Campionato sarà ritenuto valido se almeno il 50 % del tempo a disposizione verrà portato a termine.
- 7.1.10 Per quel che riguarda la determinazione dei campi di gara valgono le stesse disposizioni previste per il circuito individuale: **la preparazione è limitata a quattro (4) giornate.**
- 7.1.11 Il peso minimo è di 300 grammi. Per il calcolo dei punteggi/classifiche vedasi quanto riportato nel Capitolo 3, il quale, fatta eccezione per l'Art. 3.8, va applicato integralmente.
- 7.1.12 Il numero delle prede consentite per specie o gruppo di specie è fissato in 10 unità. Per la sola specie Corvina il numero massimo di prede consentite è di 5 unità. Tali limiti sono da intendersi per Squadra e non per ogni singolo atleta.
- 7.1.13 L'assistenza in mare dovrà essere effettuata con l'ausilio di imbarcazioni di controllo e di assistenza nel rapporto di **1 ogni 10 Squadre (1/10)**, coordinate dalla Direzione di Gara.
- 7.1.14 Per tutto quanto non contemplato vale quanto è previsto nella tipologia delle gare individuali.

PESCA IN APNEA IN ACQUE INTERNE

8.1 CAMPIONATO INDIVIDUALE IN ACQUE INTERNE

Il Campionato si svolge in una Prova Unica della durata di 5 ore.

Luogo: Desenzano del Garda (BS)

Data: 6 Ottobre 2013

La quota di iscrizione è di € 30,00 per ciascun concorrente.

Sono ammessi a partecipare i primi 17 atleti tratti da una classifica risultante dalle prove selettive iscritte nel Calendario Nazionale Gare.

Tali prove dovranno svolgersi entro e non oltre il mese di Luglio.

Potranno partecipare alle prove selettive tutti gli atleti in possesso della Tessera Federale e della Tessera Atleta in corso di validità, del certificato medico sportivo agonistico, del Brevetto di Pesca in Apnea Agonistica e di Licenza di Pesca in Apnea in Acque Interne cat. B.

Ogni atleta potrà scegliere i tre migliori piazzamenti conseguiti nelle prove selettive a cui ha partecipato.

La classifica finale sarà redatta sommando i tre migliori risultati (piazzamenti).

L'assegnazione dei punteggi avverrà secondo il seguente criterio:

20 punti al 1° classificato;

19 punti al 2° classificato e così via fino al 20° posto, oltre il quale gli atleti riceveranno tutti 0 punti.

In caso di parità sarà considerata la somma dei tre migliori punteggi.

Le prove selettive si svolgeranno con la Formula a Nuoto (F a N), salvo il caso in cui, a causa di particolari problematiche di traffico nautico e turismo, si renda necessario disputarle con mezzo nautico e spostamenti.

Le deroghe a far disputare le gare secondo quest'ultima modalità non dovranno essere più di due per ogni singola stagione agonistica e a concederle sarà solo e soltanto la FIPSAS, sentito il parere del Comitato di Settore A.S. e del Responsabile Nazionale della Pesca in Apnea in Acque Interne.

Nelle prove selettive in cui è previsto l'abbinamento, la quota di iscrizione per i concorrenti sprovvisti di imbarcazione sarà di € 50,00 anziché di € 30,00 e la differenza verrà girata al proprietario dell'imbarcazione quale rimborso per le spese sostenute.

I primi tre classificati nel Campionato Italiano dell'anno precedente partecipano di diritto al Campionato Italiano Individuale, anche oltre i 17 finalisti previsti.

I primi tre atleti possono prendere parte, con la clausola del fuori classifica, alle prove selettive dell'anno successivo a quello in cui sono saliti sul podio.

Nella prova finale di Campionato, per ogni concorrente, è previsto l'uso dell'imbarcazione al seguito.

In occasione della prova finale del Campionato Italiano è prevista la possibilità per il Giudice di Gara di assegnare, a propria discrezione, un commissario per ogni concorrente. I commissari dovranno essere in possesso della tessera federale e dovranno essere messi a disposizione dalla società organizzatrice del Campionato. Compito del commissario sarà quello di salire in barca con il concorrente e di segnalare alla Direzione di Gara le eventuali irregolarità da questo commesse.

Il primo classificato nel Campionato Italiano Individuale acquista il diritto di partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Pesca in Apnea in mare dell'anno seguente.

8.1.1 PREPARAZIONE ALLE PROVE DI CAMPIONATO

Vale quanto previsto per i Campionati Italiani di Pesca in Apnea in Mare, compreso il fatto che durante preparazione del Campionato Italiano Individuale di Pesca in Apnea in Acque Interne non è consentito usufruire della collaborazione di altre persone diverse dall'accompagnatore-motorista ufficialmente iscritto.

8.1.2 PESI MINIMI/PUNTEGGI

Il peso minimo previsto per il Campionato Italiano Individuale è di 400 g., mentre per il Campionato Italiano per Società e per le prove di qualificazione è di 300 g.

Ad ogni preda viene attribuito il coefficiente di 1000 punti.

Ad ogni specie viene attribuito un coefficiente di 1000 punti.

Sono considerate prede valide tutte le specie ittiche presenti nei bacini lacustri ad esclusione delle Carpe, fermo restando il divieto totale nei periodi e nelle misure di ogni singola specie.

I soli lucci inferiori ai 1000 g non sono considerati prede valide.

Il punteggio massimo da attribuire ad una preda per il suo peso viene stabilito in 7.500 punti.

Viene attribuito un bonus di 1000 punti al raggiungimento del tetto di prede per quelle specie o gruppo di specie che lo prevedono.

8.1.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE O GRUPPI DI SPECIE

Numero delle prede consentite per specie o gruppo di specie (in accordo con l'ittologo regionale della Lombardia e con il dettato della nuova legge sulla pesca che vieta la limitazione di cattura di alcune specie alloctone dannose)

Siluro – Carassio – Pesce Gatto	Nessun limite
Scardole	15
Persico Reale	5
Persico Trota	2
Luccio	2
Tinca	8
Anguille	15
Cavedano	8
Bottatrice	5
Trota – Coregone – Barbo – Altro	3 (in totale)

8.2 CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' ACQUE INTERNE

Prova unica. Vi possono partecipare tutte le Società affiliate con una squadra formata da tre atleti. Ogni società può partecipare con un massimo due squadre. Il Campionato prevede una doppia classifica: una per Società e una per Squadre.

Per tale competizione è previsto l'uso dell'imbarcazione al seguito per ogni squadra.

La quota d'iscrizione è di € 60,00 per ciascun squadra.

Il Campionato si effettuerà in data 26 Maggio 2013 a Pisogne (BS).

8.3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI PESCA IN APNEA IN ACQUE INTERNE

Vale quanto previsto nella CN. c.a. per le prove di pesca in apnea in mare ad esclusione della formula con l'imbarcazione dove è previsto lo spostamento sul campo di gara con l'uso del motore.

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

C – IMMERSIONE IN APNEA

- 1. SPECIALITA'**
- 2. FASCE D'ETA**
- 3. CATEGORIE-SENIOR**
- 4. CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI**
- 5. DESIGNAZIONE E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI**
- 6. CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI**
- 7. CAMPIONATI ITALIANI**
- 8. COMPETIZIONI "OPEN"**
- 9. SPECIALITA' SPERIMENTALI**
- 10. NORME DI CARATTERE GENERALE**
- 11. CLUB AZZURRO E PROGETTO DEL TALENTO**
- 12. ATTIVITA' COLLATERALI**
- 13. COORDINATORI TERRITORIALI AGONISTICI**

1 SPECIALITA'

DYN Dinamica con pinne
DNF Dinamica senza pinne
S&L Speed ed Endurance
SWF Speed con pinne
EWF Endurance con pinne
SNF Speed senza pinne
ENF Endurance senza pinne
STA Statica
DYNL Dinamica con pinne in acque libere
DNFL Dinamica senza pinne in acque libere
CWT Assetto costante con pinne
CNF Assetto costante senza pinne
FIM Immersione libera
JB Jump blue
WWT Assetto variabile
SKA Skandalopetra

Per la definizione delle singole specialità si rimanda al Regolamento Nazionale Gare (scaricabile dal seguente link [R.N.G.](#)).

2 FASCE D'ETA'

2.1 ATTIVITA' PER FASCE D'ETA'

- 2.1.1 **KIDS** 10 anni
Svolgono esclusivamente attività **PROMOZIONALE**:
Sub acquaticità
Gioco sport propedeutico alle specialità dell'immersione in apnea nella formula "KIDS"
(scaricabile dal seguente link [Gioco Sport](#))
Promozionali non-competitive di Kids - Skandalopetra
- 0 - 2 mt.
- 2.1.2 **YOUNG** da 11 a 13 anni
Svolgono solo attività **PROMOZIONALE E PREAGONISTICA**:
Gioco sport propedeutico alle specialità dell'immersione in apnea
Specialità previste e distanze limite:
Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:
- 0 – 12,5 mt. (11 – 12 – 13 anni)
- 0 – 25 mt. (12 – 13 anni)
Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi:
- 0 – 12,5 mt.
Mini – Jump Blue Indoor
- max 2 mt. di profondità con lati non superiori ai 6 mt.
Mini Costante con attrezzi e Mini Skandalopetra
- 0 - 4 mt.
- 2.1.3 **JUNIOR Under 16** da 14 a 15 anni
INIZIO ATTIVITA' AGONISTICA
Nell'ambito di gare Promozionali, Sociali, Provinciali, Regionali, Zonali o Nazionali.
Specialità previste e distanze limite:
Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:

- 0 – 25 mt.
 - 0 – 50 mt.
- Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA Attrezzi su due distanze:
- 0 – 12,5 mt.
 - 0 – 25 mt.
- Mini – Jump Blue Indoor
- max 3 mt. di profondità con lati non superiori agli 8 mt.
- Speed & Endurance Dinamica Indoor di Velocità
- 100 mt. (4 x 25 mt.)
- Apnea Dinamica Lineare di Regolarità Outdoor
- 0 – 25 mt.
- Costante CON Attrezzi e Skandalopetra
- 0 – 8 mt.: 14 anni
 - 0 – 12 mt.: 15 anni
- Costante SENZA Attrezzi
- 0 – 6 mt.: 14 anni
 - 0 – 10 mt.: 15 anni

2.1.4

JUNIOR da 16 a 17 anni

SVOLGONO ATTIVITA' AGONISTICA

Nell'ambito di gare Promozionali, Sociali, Provinciali, Regionali, Zonali o Nazionali.

Specialità previste e distanze limite:

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità CON Attrezzi su due distanze:

- 0 – 50 mt.
- 0 – 75 mt.

Apnea Dinamica Indoor di Regolarità SENZA attrezzi su due distanze:

- 0 – 25 mt.
- 0 – 50 mt.

Mini – Jump Blue Indoor

- max mt. 4 di profondità con max 4 lati non superiori ai 10 mt.

Speed & Endurance Dinamica Indoor di Velocità

- 100 mt. (4 x 25 mt.)

Apnea Dinamica Lineare di Regolarità Outdoor su due distanze:

- 0 – 50 mt.
- 0 – 75 mt.

Costante CON attrezzi su due distanze:

- 0 – 16 mt.
- 0 – 24 mt.

Costante SENZA Attrezzi su due distanze:

- 0 – 12 mt.
- 0 – 18 mt.

2.1.5 Alle fasce d'età sino ai 18 anni non è consentita l'attività agonistica nella specialità dell'Apnea Statica.

2.1.6 SENIOR dai 18 anni in poi.

3 CATEGORIE-SENIOR

3.1 Gli atleti SENIOR sono divisi, per singole prestazioni, nelle seguenti CATEGORIE Maschili e Femminili:

Esordienti: obbligatoria per tutti coloro che iniziano l'attività, fatta eccezione per gli atleti Junior che prima del compimento del 18° anno di età abbiano raggiunto le misure/profondità previste per accedere a delle categorie anche superiori. L'inserimento degli atleti Junior nelle suddette categorie avverrà previa richiesta

all'Ufficio del Settore A.S., in cui sia specificata anche la gara nella quale gli atleti in questione hanno realizzato la misura/profondità prevista.

3^ Categoria (solo maschile)

2^ Categoria

1^ Categoria

Elite

3.2 LIMITI E PASSAGGI DI CATEGORIA

3.2.1 Il passaggio di categoria può avvenire solo nella fascia di età SENIOR e JUNIOR (al compimento del 18° anno di età e limitatamente alla 3^ cat. Maschile e alla 2^ Cat. Femminile) attraverso:

a) **DUE** specialità Indoor:

- a. Apnea Dinamica CON Attrezzi (DYN) ;
- b. Apnea Dinamica SENZA Attrezzi (DNF);

b) **TRE** specialità Outdoor:

- c. Costante CON Attrezzi (CWT);
- d. Costante SENZA Attrezzi (CNF);
- e. Jump Blue (JB).

3.2.2 TABELLA DELLE CORRISPONDENZE / EQUIVALENZE (MASCILI E FEMMINILI)

Per i passaggi di categoria saranno utilizzate le seguenti tabelle nelle quali sono riportate, per ogni specialità, le misure da raggiungere, in orizzontale e/o in verticale (profondità), per ottenere il passaggio dalle categorie inferiori a quelle superiori.

CATEGORIE	NUMERO DI PROVE	DYN	DNF	JB (LATI = MT.)	CWT	CNF
MASCHILI	RICHIESTE					
ESORDIENTI	1	50	25	1 = 35 MT.	16	12
3°	1	75	50	2 = 50 MT.	24	18
2°	1	100	75	3 = 65 MT.	32	24
1°	1	125	100	4 = 80 MT.	40	30
ELITE						

CATEGORIE	NUMERO DI PROVE	DYN	DNF	JB (LATI = MT.)	CWT	CNF
FEMMINILI	RICHIESTE					
ESORDIENTI	1	50	25	1 = 35 MT.	16	12
2°	1	75	50	2 = 50 MT.	24	18
1°	1	100	75	3 = 65 MT.	32	24
ELITE						

3.2.3 Attività INDOOR:

nell'intento di favorire i passaggi nelle Categorie iniziali, l'accesso alla 3^a M, 2^a M e F e 1^a M e F potrà essere ottenuta anche in occasione di Gare Sociali, Provinciali, Regionali e/o Zonali, autorizzate ed iscritte nel calendario di competenza, con l'obbligo della formula OPEN, previa valutazione della disponibilità della ASD organizzatrice da parte del Coordinatore di Zona.

In particolare le DUE specialità Indoor della DYN e della DNF potranno svolgersi anche nei giorni infrasettimanali, negli spazi acqua/ore sociali destinati alle A.S.D.

Alle gare potranno partecipare anche le categorie 1^a M e F, Elite M e F, ma senza passaggio di categoria e inserimento nella Starting Rank.

3.2.4 **Attività OUTDOOR:**

per le TRE specialità Outdoor CWT, CNF e JB è consigliabile lo svolgimento delle gare nei fine settimana.

Alle gare organizzate per favorire i passaggi nelle categorie iniziali (3^a M, 2^a M e F e 1^a M. e F) potranno partecipare anche le categorie 1^a M e F, Elite M e F, ma senza passaggio di categoria e inserimento nella Starting Rank.

3.3 LIMITI E SUDDIVISIONE DELLE CATEGORIE

3.3.1 **Esordienti:**

appartengono a questa categoria tutti coloro che iniziano l'attività nella Fascia di Età Senior, fatta eccezione per gli atleti Junior che prima del compimento del 18° anno di età abbiano raggiunto le misure/profondità previste per accedere alla Fascia d'Età Senior in categorie anche superiori.

Devono rispettare il limite massimo imposto per ogni specialità (M/F).

Per passare alla 3^a Categoria (riservata alla categoria maschile ai soli maschi) ed alla 2^a Categoria (riservata alla categoria femminile per le femmine) devono raggiungere **almeno una volta**, nel corso di Gare iscritte in Calendario Nazionale Gare (C.N.G.), la misura/profondità limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.2 **3^a Categoria:**

appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure e/o profondità imposte per ogni specialità (solo Maschile).

Per passare alla 2^a Categoria devono raggiungere **almeno una volta**, nel corso di Gare iscritte in C.N.G., la misura/profondità limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.3 **2^a Categoria:**

appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure e/o profondità imposte per ogni specialità (Maschile e Femminile).

Per passare alla 1^a Categoria gli atleti devono raggiungere **almeno una volta**, in Gare iscritte nel C.N.G., la misura/profondità limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.4 **1^a Categoria:**

appartengono a questa categoria tutti coloro che hanno come limite massimo le misure e/o profondità imposte per ogni specialità (Maschile e Femminile).

Per passare alla categoria Elite, gli atleti devono raggiungere **almeno una volta** in Gare di Qualificazione Nazionale iscritte nel C.N.G., la misura/profondità limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.5 **Elite:**

appartengono a questa categoria tutti gli atleti e le atlete che abbiano superato, nell'anno agonistico in corso e/o in quello precedente, in Gare di Qualificazione

Nazionale, Campionati Italiani e Zonali, **almeno una volta** la misura/profondità limite riportata nella tabella al punto 3.2.2.

3.3.6 Esclusivamente in occasione delle gare di qualificazione, gli atleti, ad eccezione di quelli che si trovano in Elite, possono gareggiare anche nella categoria immediatamente inferiore rispetto a quella di appartenenza. Ciò non è possibile nei Campionati Italiani per Categorie e/o Squadre, dove invece gli atleti dovranno necessariamente gareggiare nella categoria di appartenenza.

3.3.7 Nel corso del 2013, a scopo promozionale e in deroga a quanto previsto nel Regolamento Nazionale Gare Apnea e nella presente normativa, nelle prove di CWT e di CFN (Maschili e Femminili), ad esclusione della Categoria Esordienti, i concorrenti potranno partecipare alle gare senza i limiti di profondità previsti per le singole categorie di appartenenza. Sarà cura degli organizzatori delle gare di CWT e di CNF redigere una classifica per ogni singola categoria di appartenenza e una classifica generale.

3.3.8 **La respirazione Glosso-faringea (denominata “Carpa”) è dannosa per la salute dell’atleta, per tale ragione il ricorso a questa tecnica respiratoria è vietata ai componenti di tutte le categorie apneistiche ad eccezione degli appartenenti alla Elite, nei cui confronti se ne sconsiglia l’esercizio.**

4 CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

4.1 Per manifestazioni agonistiche di apnea si intendono quelle gare o prove che, preventivamente approvate dalla FIPSAS, si svolgono sotto il costante controllo del Comitato di Settore A.S.

4.2 Alle manifestazioni agonistiche possono partecipare esclusivamente atleti tesserati con società affiliate al Settore Attività Subacquee in regola con i requisiti previsti dalle carte federali.

N.B.: Tutti coloro che partecipano all’attività agonistica (dalla categoria Junior Under 16 in poi), oltre al possesso della tessera federale e della certificazione medica prevista, devono disporre della tessera atleta.

4.3 Gli atleti di cittadinanza diversa da quella italiana, se tesserati e in regola con le disposizioni vigenti, possono partecipare a pieno diritto esclusivamente alle prove a squadre. Nelle prove dove é prevista una classifica individuale, possono partecipare soltanto come “fuori classifica” (FC).

4.4 Le manifestazioni agonistiche sono classificate in prove:

- In bacino delimitato Indoor; in vasca corta da 25 mt. ed in vasca lunga da 50 mt.;
- In acque libere Outdoor, in mare ed in lago.

4.5 Le manifestazioni agonistiche sono classificate per ambito di competenza in:

- Internazionali;
- Nazionali Open;
- Nazionali;
- Zonali;
- Regionali;
- Provinciali;
- Sociali Open;
- Ad Invito (Nazionali e Internazionali)
- Sperimentali;
- Promozionali.

4.6 Le manifestazioni agonistiche di Apnea si distinguono in PROVE DI QUALIFICAZIONE e GARE GENERICHE.

5 DESIGNAZIONE ED ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

- 5.1 Tutte le manifestazioni agonistiche devono essere approvate preventivamente dall'organo competente:
- Sede Centrale per gare Internazionali, Nazionali, Nazionali Open, ad Invito (Nazionali e Internazionali) e Zonali;
 - Comitato Regionale per le Gare Regionali e Sperimentali (con comunicazione alla Sede Centrale); Delegato Provinciale per le Gare Provinciali e Sociali Open (con comunicazione al Comitato Regionale ed alla Sede Centrale).
- 5.2 I Campionati Italiani (Open) sono organizzati dal Comitato di Settore A.S. che potrà avvalersi della collaborazione logistica e tecnica di Società affiliate al Settore.
- 5.3 I risultati delle manifestazioni agonistiche iscritte nel C.N.G. e valide come prove di Campionato Italiano (Open) con finali dirette o qualifiche e finali, dovranno essere obbligatoriamente omologati dalla Sede Centrale.
- 5.4 I risultati delle manifestazioni valide come prove di Campionato Italiano (Open) dovranno essere inviati alla Sede Centrale entro 24 ore dal termine della gara.
- 5.5 Tutte le manifestazioni agonistiche sono disciplinate dai regolamenti federali ed eventuali norme particolari dovranno essere preventivamente approvate dal Comitato di Settore A.S. e/o dagli altri Organi competenti territorialmente.
- 5.6 Gli Enti organizzatori dovranno far pervenire agli Organi competenti di cui sopra il Programma ed il Regolamento Particolare della gara, per la sua approvazione, entro e non oltre 30 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova.
- 5.7 Il Regolamento Particolare dovrà specificare quanto segue:
- Denominazione della gara;
 - Genere della gara;
 - Luogo, data, ora di inizio e durata della gara;
 - Caratteristiche dell'impianto sportivo;
 - Misure di sicurezza adottate;
 - Distanza del più vicino presidio ospedaliero e/o di pronto soccorso, con recapito telefonico;
 - Numero dei concorrenti ammessi, Fasce di Età e Categorie di appartenenza ammesse;
 - Nomi ed indirizzi dei responsabili organizzativi;
 - Numero e nomi degli assistenti;
 - Nome del Direttore di gara;
 - Nome del Medico di gara;
 - Tassa di iscrizione;
 - Notizie utili.

6 CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

- 6.1 Per le specialità dell'Apnea Dinamica, con e senza attrezzi, e della Statica possono essere organizzati Campionati Regionali e Provinciali, Maschili e Femminili, secondo la suddivisione per Fasce di Età e per Categorie previste nel R.N.G. della disciplina.

7 CAMPIONATI ITALIANI

7.1 CAMPIONATI ITALIANI NELLE SPECIALITÀ INDOOR

7.1.1 Campionato Italiano Primavera per Categorie

Con assegnazione per la Categoria Elite del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Primavera Elite nelle Specialità INDOOR: apnea dinamica con e senza attrezzi.

Con assegnazione per le altre cinque Categorie: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M, del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano nelle Specialità INDOOR: apnea dinamica con e senza attrezzi.

I Campionati Italiani Primavera per Categorie si dovranno svolgere in vasca da 25 o da 50 mt., preferibilmente in due giornate distinte e, comunque, con non più di due specialità per giornata.

7.1.2 Campionato Italiano Estivo

Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Elite nelle Specialità INDOOR: apnea dinamica con e senza attrezzi.

Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano nella specialità della statica, aperta alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie.

Nella specialità dinamica con attrezzi saranno assegnati due titoli individuali distinti:

- MONOPINNA
- PINNE (con STILE ALTERNATO) se sussistono le condizioni riportate al punto 7.4.1. **(Pinne (Bi-pinne) di costruzione industriale NON modificate, verificate dai GdG.)**

I Campionati Italiani Estivi Elite si dovranno svolgere in vasca da 50 mt., preferibilmente in tre giornate distinte e, comunque, con non più di due specialità per giornata.

Gare di Dinamica Speed & Endurance "Distanza – Tempo" riservate alla Categoria Elite M e F potranno essere disputate per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Estivo se sussistono le condizioni riportate al punto 7.4.1.

7.1.3 **Campionato Italiano Invernale Indoor Elite e per Società**

Con assegnazione per la Categoria Elite del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Invernale Elite nelle Specialità INDOOR: apnea dinamica con e senza attrezzi.

Con assegnazione del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano Invernale nella specialità della statica, aperta alla partecipazione di atleti appartenenti a tutte le categorie. Lo svolgimento del Campionato Italiano Invernale di Apnea Statica è a discrezione dell'ASD organizzatrice.

Nella specialità dinamica con attrezzi saranno assegnati due titoli individuali distinti:

- MONOPINNA
- PINNE (CON STILE ALTERNATO) se sussistono le condizioni riportate al punto 7.4.1. **(Pinne (Bi-pinne) di costruzione industriale NON modificate, verificate dai GdG.)**

Il Campionato Italiano Invernale si dovrà svolgere preferibilmente in vasca da 25 o da 50 mt., preferibilmente in due giornate distinte e, comunque, con non più di due specialità per giornata.

In occasione del Campionato Italiano Invernale verrà assegnato anche il titolo di Società Campione d'Italia di Apnea Indoor. Per l'aggiudicazione di questo titolo verranno prese in considerazione le prove di dinamica, con e senza attrezzi, conseguite dagli atleti appartenenti a tutte le categorie partecipanti: Elite Maschile, Elite Femminile, 1^a Categoria Maschile, 1^a Categoria Femminile, 2^a Categoria Maschile, 2^a Categoria Femminile e 3^a Categoria Maschile. La classifica finale sarà determinata assegnando a primi sei (6) classificati di ogni categoria il seguente punteggio:

10 punti al 1° - 6 punti al 2° - 4 punti al 3° - 3 punti al 4° - 2 punti al 5° - 1 punto al 6°

Gare di Dinamica Speed & Endurance "Distanza – Tempo" riservate alla Categoria Elite M e F potranno essere disputate per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano Invernale se sussistono le condizioni riportate al punto 7.4.1.

7.2 **CAMPIONATI ITALIANI NELLE SPECIALITA' OUTDOOR**

7.2.1 **Campionato Italiano di Jump Blue per Categorie**

Con assegnazione per la Categorie Elite e per le altre cinque Categorie: 1^aM, 1^aF, 2^aM, 2^aF, 3^aM, del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano di Jump Blue. E' prevista, inoltre, l'assegnazione del titolo di Società Campione d'Italia di Jump Blue. Per l'aggiudicazione di questo titolo verranno prese in considerazione le prove conseguite dagli atleti appartenenti a tutte le categorie partecipanti.

Il criterio di assegnazione del punteggio è analogo a quanto previsto al punto 7.1.3.

7.2.2 **Campionato Italiano di Apnea in Assetto Costante, con e/o senza Attrezzi**

Con assegnazione per la Categorie Elite e per le altre cinque Categorie: 1^aM, 1^aF, 2^aM, 2^aF, 3^aM, del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano di Assetto Costante, con e/o senza Attrezzi. Unitamente alle classifiche per ciascuna delle suddette categorie, verrà redatta una classifica generale, che determinerà i Campioni Italiani Assoluti, Maschile e Femminile, di Assetto Costante con e senza Attrezzi. E' prevista, inoltre, l'assegnazione del titolo di Società Campione d'Italia di Assetto Costante. Per l'aggiudicazione di questo titolo verranno prese in considerazione le prove di assetto costante con e senza attrezzi conseguite dagli atleti appartenenti a tutte le categorie partecipanti.

Il criterio di assegnazione del punteggio è analogo a quanto previsto al punto 7.1.3.

7.2.3 **Campionato Italiano Elite di Apnea Dinamica Lineare, con e/o senza Attrezzi**

Con assegnazione per la Categorie Elite del titolo individuale, maschile e femminile, di Campione Italiano di Apnea Dinamica Lineare, con e/o senza Attrezzi.

La ASD organizzatrice potrà aprire la partecipazione anche alle altre Categorie in quest'ordine: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M.

7.3 **Migliore Atleta dell'Anno – Maschile e Femminile**

Il premio sarà assegnato ai due miglior Atleti, dei settori maschile e femminile, che avranno ottenuto, nel corso dell'anno, il miglior punteggio nella classifica combinata tra le seguenti **sei (6)** specialità Indoor (bacino delimitato) e Outdoor (acque libere):

- dinamica con attrezzi, dinamica senza attrezzi e statica (Campionati Italiani Estivi Elite);
- jump blue (Campionati Italiani);
- assetto costante con o senza attrezzi (Campionati Italiani).

La classifica combinata è determinata dall'insieme di prove Indoor e Outdoor, con un minimo di quattro prove svolte, di cui due indoor e due outdoor.

Il punteggio risulterà dalla somma dei migliori piazzamenti di ogni singola specialità.

L'atleta potrà scartare una sola prova Indoor ed una sola prova Outdoor.

In caso di parità di piazzamenti saranno privilegiati gli atleti/e che nell'anno in corso abbiano ottenuto in ordine:

- record italiani;
- piazzamenti internazionali;
- record mondiali.

7.4 **Norme di carattere generale per i Campionati Italiani**

7.4.1 **Per l'assegnazione del titolo italiano individuale maschile e femminile il numero minimo dei concorrenti partecipanti per ogni Categoria M e F è di sei (6) atleti.**

7.4.2 Le modalità di ammissione, nonché le limitazioni, per la partecipazione alle prove dei Campionati Italiani Primavera per Categorie, Invernali per Società, di Jump Blue e di Assetto Costante con e senza Attrezzi dovranno essere corrispondenti a questo schema:

-La Categoria Elite M e F dovrà disporre di circa 30/35 posti-atleta in ordine ai Ranking delle specialità DYN, DNF, CWT, CNF e JB.

Diverse indicazioni potranno essere riportate nei regolamenti particolari delle cinque manifestazioni.

-Le cinque Categorie (tre maschili : 3^A-2^A-1^A e due femminili: 2^A-1^A) avranno ciascuna disponibili un numero massimo di **6 posti-atleti**.

Una maggiore disponibilità di posti-atleti potrà verificarsi:

- su decisione della ASD organizzatrice e, quindi, riportata sul regolamento particolare;
- per il mancato raggiungimento dei posti-atleti nelle altre Categorie.

Con questa modalità, nel caso sia prevista la partecipazione di tutte e cinque le Categorie (1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M), la ASD organizzatrice si troverà nella condizione di aver riservato agli atleti appartenenti a queste Categorie **30 posti**.

7.4.3 Il criterio di ammissione degli atleti delle cinque Categorie sopra elencate è strettamente legato al numero delle ASD richiedenti l'iscrizione di propri atleti per ciascuna delle Categorie.

7.4.4 **Precedenze:**

1 - Precedenza viene data alle ASD prime iscritte: farà fede la data di iscrizione.

2 - Precedenza viene data all'atleta che, per ogni Categoria, compare all'inizio dell'elenco degli atleti fornito dalla ASD e per i quali si richiede l'iscrizione; in questo caso sarà il Dirigente e/o il Tecnico Societario a valutare quali criteri di merito adottare per stilare l'elenco degli atleti da iscrivere.

7.4.5 **Casistica:**

Nel caso di 1 sola ASD richiedente verranno attribuiti alla stessa tutti i 6 posti-atleti disponibili;

Nel caso di 2 ASD richiedenti verranno attribuiti per ogni ASD 3+3 posti-atleti disponibili;

Nel caso di 3 ASD richiedenti verranno attribuiti per ogni ASD 2+2+2 posti-atleti disponibili;

Nel caso di 4 ASD richiedenti verranno attribuiti per ogni ASD 2+2+1+1 posti-atleti disponibili;

Nel caso di 5 ASD richiedenti verranno attribuiti per ogni ASD 2+1+1+1+1 posti-atleti disponibili;

Nel caso di 6 ASD richiedenti verranno attribuiti per ogni ASD 1+1+1+1+1+1 posti-atleti disponibili.

Altre ASD richiedenti non saranno ammesse per esaurimento dei posti-atleti disponibili.

Nel caso vengano resi disponibili 7, 8 o più posti-atleti, per i motivi sopra riportati, si procederà con lo stesso criterio di attribuzione dei posti-atleti disponibili.

- 7.4.6 Nei Campionati Italiani in cui sono previste le categorie, le prove realizzate dagli atleti appartenenti a categorie diverse da quella Elite sono valide anche per il passaggio di categoria. L'unica categoria cui è preclusa la partecipazione a tali prove è quella esordienti.**
- 7.4.7 Nelle prove di Campionato Italiano, ove non si raggiunga il numero minimo di sei (6) atleti partecipanti (valido per l'assegnazione del Titolo Individuale maschile e femminile di Campione Italiano), il risultato ottenuto dagli atleti appartenenti ad una delle cinque categorie (1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M) varrà comunque per il passaggio alla Categoria superiore con i limiti imposti dalla Tabella al punto 3.2.2.
- 7.4.8 Le prove di Campionato Italiano Estivo Elite valide per l'assegnazione del Titolo Individuale di Apnea Dinamica CON e SENZA Attrezzi e il Campionato Italiano di Dinamica Lineare sono riservate agli atleti ed alle atlete appartenenti alla Categoria Elite. La ASD organizzatrice potrà aprire la partecipazione anche alle altre Categorie in quest'ordine: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M ed i risultati acquisiti dagli atleti varranno per il passaggio alla Categoria superiore, con classifiche e premiazioni distinte dai Campionati Italiani.
- 7.4.9 Le prove di Campionato Italiano Individuale di Jump Blue valide per l'assegnazione dei Titoli Individuali Elite saranno aperte in ordine alle Categorie: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M per l'assegnazione dei Titoli Individuali maschili e femminili di ognuna di esse; rimane a discrezione della ASD organizzatrice di valutare a quante Categorie aprire seguendo il solito ordine: 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M.
- 7.4.10 Le prove di Campionato Italiano Individuale di Assetto Costante con e senza Attrezzi valide per l'assegnazione dei Titoli Individuali di Categoria e Assoluti saranno aperte in ordine alle Categorie: Elite M, Elite F, 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M per l'assegnazione dei Titoli Individuali maschili e femminili di ognuna di esse; rimane a discrezione della ASD organizzatrice di valutare a quante Categorie aprire seguendo il solito ordine: Elite M, Elite F, 1^M, 1^F, 2^M, 2^F, 3^M. E' prevista, inoltre, una classifica individuale assoluta sia per la categoria maschile che per quella femminile.
- 7.4.11 Gli atleti parteciperanno alle singole prove delle varie specialità divisi per Categoria di appartenenza. In situazioni particolari si potrà procedere in ordine dalle distanze minori a quelle superiori pur stilando classifiche distinte.
- 7.4.12 I Campionati Italiani, Estivo e Invernale, di Apnea Statica sono aperti alla partecipazione di tutte le categorie, compresa quella esordienti.
- 7.4.13 Le prove di qualificazione per i Senior attraverso le due specialità Indoor (DYN e DNF) e tre Outdoor (CWT, CNF e JB) potranno svolgersi in qualsiasi periodo dell'anno, compatibilmente con il Calendario Agonistico Internazionale, con le attività del Club Azzurro e con quelle connesse al funzionamento del Settore A.S. e degli Uffici Federali.
- 7.4.14 L'anno agonistico inizia il 1° Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

8 COMPETIZIONI "OPEN"

- 8.1 Tutte le competizioni valide quali "Campionato Italiano" impiegheranno la formula "Open" con l'inserimento delle stesse nel calendario CMAS (o con la comunicazione della manifestazione alla stessa). Gli atleti stranieri dovranno essere in possesso della licenza internazionale CMAS e del certificato medico sportivo agonistico.
L'organizzazione del Campionato Italiano Open fisserà i posti resi disponibili per gli atleti stranieri e procederà con classifiche / premiazioni generali e distinte. Laddove sono previsti i ranking, le partenze degli atleti stranieri verranno determinate dalla direzione di gara, al momento del briefing.
- 8.2 Nel rispetto dei regolamenti CMAS, le Associazioni Sportive Federali, organizzatrici di competizioni di immersione in apnea, potranno, con la formula "Open", aprire la partecipazione a Clubs stranieri appartenenti a Federazioni affiliate alla CMAS, iscrivendole nel calendario CMAS (o con la comunicazione delle manifestazioni alla stessa).
Gli atleti appartenenti a questi Clubs dovranno essere in possesso della licenza internazionale CMAS e del certificato medico sportivo agonistico.
La lista dei Clubs e degli atleti esteri invitati a partecipare a tali competizioni dovrà essere inviata all'Ufficio del Settore Attività Subacquee (E-mail: subacquee@fipsas.it).

9 SPECIALITA' SPERIMENTALI

- 9.1 Le gare di Immersione Libera dovranno essere considerate esclusivamente sperimentali. Sia per l'Immersione Libera che per l'Assetto Variabile saranno riconosciuti eventuali Record FIPSAS / CMAS e/o miglior prestazioni ottenute.

10 NORME DI CARATTERE GENERALE

- 10.1 Le gare di immersione in apnea possono prevedere anche lo svolgimento di una sola specialità tra quelle comprese nel Regolamento Nazionale Gare di Immersione in Apnea.
- 10.2 Le Società o gli Enti Organizzatori, per tutto lo svolgimento delle gare, dovranno garantire adeguate misure di sicurezza secondo il protocollo e gli standard proposti dagli Organi competenti.
- 10.3 Ogni manifestazione di immersione in apnea, per poter essere riconosciuta ufficialmente dalla Federazione ed usufruire della copertura assicurativa prevista dalla Circolare Normativa Generale in vigore, dovrà essere, obbligatoriamente, iscritta nel Calendario Nazionale Gare.
- 10.4 La Società o l'Ente organizzatore di prove valide per i Campionati Italiani (qualifiche e finali), salvo quanto previsto all'Art. 3 del R.N.G. della disciplina, dovrà inviare all'indirizzo dell'Ufficio del Settore A.S. (E-mail: subacquea@fipsas.it), **ALMENO 30 GIORNI PRIMA dello svolgimento della gara**, copia del Regolamento Particolare, del Programma e delle notizie utili per l'approvazione del Comitato di Settore. La pubblicazione di tale documentazione sul portale federale (www.fipsas.it) attesta l'avvenuta approvazione da parte del medesimo Comitato di Settore. Copia della documentazione dovrà essere inviata al Coordinatore della Zona nella quale si svolge la manifestazione-
- 10.5 Nel Regolamento Particolare della Gara dovrà essere specificato quanto previsto al punto 3.7 del R.N.G. di Immersione in Apnea.
- 10.6 La nomina del Giudice Capo e dei Componenti del Collegio dei Giudici compete al Comitato di Settore A.S. oppure al Responsabile Regionale dei Giudici di Gara.
- 10.7 **Non è consentito svolgere nella stessa giornata due prove di specialità Outdoor, fatta eccezione per la Dinamica Lineare, che potrà essere abbinata a un'altra specialità outdoor, mentre è consentito nella stessa giornata svolgere due prove delle specialità Indoor, secondo quanto previsto all'Art. 4.1.8 del R.N.G. di Immersione in Apnea.**
- 10.8 Le competizioni di Immersione in Apnea si possono svolgere in un'unica prova oppure in due prove: eliminatorie e finale. In questo ultimo caso eliminatorie e finale si disputeranno in giorni diversi o secondo quanto previsto all'Art. 4.1.8 del R.N.G. di Immersione in Apnea.
- 10.9 Nelle gare in cui è stato fissato un limite al numero dei partecipanti sarà necessario esplicitare a quali Fasce di Età e Categorie sono rivolte, saranno quindi ammessi a partecipare gli atleti iscritti per primi e farà fede la data di iscrizione. Nelle gare di alto contenuto tecnico la priorità spetterà agli atleti Senior con precedenza per gli atleti appartenenti al Club Azzurro e alle categorie maggiori, per proseguire alle categorie inferiori e alle altre fasce di età.
- 10.10 Il costo di iscrizione alle gare di Immersione in Apnea non potrà superare la somma di **25,00 Euro** per ogni specialità indoor e di **40,00 Euro** per ogni specialità outdoor prevista nel programma.
- 10.11 **Eventuali attività riconducibili a ricerca medico-tecnico-scientifica in ambiti federali su tesserati FIPSAS, quali gare o altri eventi, dovranno essere autorizzate dal Settore A.S. e dovranno prevedere la presenza di soggetti incaricati dal Settore stesso.**
- 10.12 **Per partecipare all'attività sportiva dell'immersione in apnea è obbligatorio il possesso della documentazione prevista dalle carte federali (Tessera Federale, visita medica agonistica e Tessera Atleta).**

Il Presidente della A.S.D., sentite le valutazioni del suo Responsabile dell'Apnea Agonistica, all'atto dell'iscrizione dei propri atleti alle gare, garantirà la loro formazione tecnica, le loro capacità psico-fisiche ed il loro grado di allenamento.

Nel documento d'iscrizione degli atleti alle gare dovrà essere riportata in calce la firma leggibile del Presidente della A.S.D. e del Responsabile dell'Apnea Agonistica addetto alla formazione e preparazione degli atleti della stessa.

I Presidenti delle A.S.D. dovranno comunicare in tempi brevi all'Ufficio A.S. i nominativi, i recapiti, le qualifiche Federali ed extra dei Responsabili dell'Apnea Agonistica e le eventuali variazioni intervenute.

I Responsabili dell'Apnea Agonistica, addetti alla formazione e preparazione degli atleti delle A.S.D., a seconda delle loro qualifiche avranno 24 mesi di tempo per regolarizzare la loro posizione partecipando ai bandi indetti dal Settore A.S. per:

- i Corsi di Tecnici Aiuto – Allenatori di Apnea di 1° livello F.I.P.S.A.S. – C.O.N.I.

- i Corsi di Allenatori di Apnea di 2° livello F.I.P.S.A.S. – C.O.N.I.

Il Brevetto di Apneista Agonista varrà sempre come il riconoscimento della formazione di atleti agonisti, fermo restando che il suo possesso non sarà obbligatorio per l'attività agonistica dell'immersione in apnea.

11 CLUB AZZURRO E PROGETTO DEL TALENTO

- 11.1 Saranno chiamati a fare parte del Club Azzurro, per l'anno in corso, tutti gli atleti selezionati dai Tecnici e proposti al Settore A.S. per le diverse esigenze tecnico programmatiche che saranno necessarie: visite mediche, test di controllo, ricerche medico – scientifiche, raduni collegiali, manifestazioni nazionali e internazionali, Rappresentative Nazionali.
Inoltre, potranno essere convocati gli atleti inseriti nei primi posti delle Ranking List. Tuttavia, al fine di salvaguardare e valorizzare il Progetto del Talento, i Tecnici potranno avvalersi, per le medesime esigenze tecnico – programmatiche di cui sopra, anche della partecipazione di atleti non appartenenti al Club Azzurro.
- 11.2 Il Progetto del Talento nasce con l'intenzione di individuare e di tutelare un certo numero di giovani atleti meritevoli e talentuosi, scelti con criteri tecnici selettivi, cercando di seguirne la crescita con il sostegno della struttura tecnica federale in vista di un loro inserimento nella Nazionale maggiore.
- 11.3 I componenti del Club Azzurro, del Progetto del Talento e gli Atleti Nazionali sono assoggettati al Regolamento delle Squadre Nazionali della FIPSAS.
- 11.4 Potranno essere chiamati a far parte delle Squadre Nazionali (Maschile e Femminile) di Immersione in Apnea soltanto quegli atleti che avranno conseguito in gare ufficiali F.I.P.S.A.S. – C.M.A.S., nelle specialità dove sono previsti Campionati Europei e Mondiali, le misure limite attualmente fissate in ordine ai Rank Nazionale ed Internazionale:

Apnea Dinamica CON Attrezzi

- i. Maschile 200,00 m.
- ii. Femminile 180,00 m.

Apnea Dinamica SENZA Attrezzi

- iii. Maschile 150,00 m.
- iv. Femminile 130,00 m.

Statica

- v. Maschile 7'00"
- vi. Femminile 5'30"

Jump Blue

- vii. Maschile 155,00 m.= 9 lati
- viii. Femminile 140,00 m.= 8 lati

- 11.5 Analogamente a quanto previsto nel Progetto del Talento, il Settore A.S. valuterà, caso per caso, l'opportunità di reinserimento o di inserimento di atleti di alto livello tecnico – atletico nella 1^a categoria agonistica. Pertanto, saranno prese in considerazione tutte quelle prestazioni F.I.P.S.A.S. – C.M.A.S. di Apnea Dinamica con attrezzi, uguali o superiori ai 125 metri per gli uomini ed ai 100 metri per le donne o per corrispondenza nelle specialità di Dinamica senza attrezzi e/o di Jump Blue e/o Assetto Costante con e senza Attrezzi che siano documentabili. La procedura di ammissione all'attività agonistica federale prevederà una richiesta da parte dell'atleta e della Società affiliata, indirizzata al Settore A.S., nella quale siano riportati:

- ix. eventuale periodo di inattività agonistica;
- x. didattica e circuito agonistico di provenienza;
- xi. curriculum agonistico documentato.

La procedura di ammissione consisterà in una prova tecnico – pratica di Apnea Dinamica con attrezzi di 125 metri per gli uomini e di 100 metri per le donne o per corrispondenza nelle specialità di Dinamica senza attrezzi e/o di Jump Blue e/o Assetto Costante con e senza Attrezzi. La prova potrà essere effettuata esclusivamente nel corso di una gara ufficialmente iscritta nel C.N.G. in cui l'atleta parteciperà fuori classifica. In ogni caso, il giudizio sulla prova di ammissione sarà di competenza di un Allenatore di Immersione in Apnea allo scopo nominato dal Settore A.S.. Tutte le spese inerenti la prova, comprese quelle di viaggio ed eventuale soggiorno dell'Allenatore nominato, saranno a carico dell'atleta. In sintonia con il punto sopra esposto, sarà consentito a Tecnici e Allenatori, con il solo invio di un modulo richiesta/certificazione, di permettere saltuariamente a qualche atleta di entrare nel circuito agonistico dalla 3^a Cat. maschile o dalla 2^a Cat. femminile.

In questo modo, mantenendo la funzione formativa e promozionale della categoria Esordienti, si permetterebbe a qualche atleta di evitare uno step a volte veramente al di sotto delle distanze praticate normalmente (vedi 50 metri dinamica o peggio i 25 metri a rana).

- 11.6 A scopo promozionale e solo per l'immersione in assetto costante con e senza attrezzi si stabilisce che per il 2013 tutti coloro che abbiano acquisito il brevetto di pescatore agonista e che**

abbiano disputato nel corso dell'ultimo quadriennio olimpico almeno quattro (4) gare di qualificazione nazionale di pesca in apnea possono accedere direttamente alla terza categoria. Tutti gli atleti che abbiano partecipato nel corso dell'ultimo quadriennio olimpico ad almeno un Campionato Italiano individuale (Qualificazione e/o Finale) di pesca in apnea possono accedere direttamente in prima categoria.

12 ATTIVITA' COLLATERALI

12.1 FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO

12.1.1 Per tutto quello che riguarda la formazione, si rimanda al Programma Formativo Agonistico.

12.2 CAMPUS

12.2.1 Il Comitato di Settore delle A.S., in collaborazione con le Società affiliate, intende favorire l'organizzazione di campus estivi ed invernali rivolti alle Fasce di Età giovanili e assolute con finalità di approfondimento tecnico delle specialità dell'immersione in apnea.

12.3 ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

12.3.1 L'attività sportiva scolastica nella scuola è regolata dalle direttive del MPI – CONI. La FIPSAS e il CONI hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il MPI disponibile presso gli Uffici Federali e pubblicato sul portale federale.

13 COORDINATORI TERRITORIALI AGONISTICI

13.1 Per quanto riguarda l'attività agonistica dell'Immersione in Apnea, il territorio nazionale è suddiviso in Zone. Per ogni zona è nominato annualmente un Coordinatore di Zona Agonistico con il compito di promuovere, coordinare e controllare l'organizzazione e lo svolgimento delle gare nella zona di competenza. Il Coordinatore di Zona Agonistico dovrà collaborare con il Direttore Sportivo, il Comitato di Settore A.S. e la Sede Centrale nella elaborazione del Calendario Gare.

ZONA 1 PIEMONTE – VALLE D'AOSTA – LIGURIA

Coordinatrice di Zona: **Monica Barbero**

Tel. 339-3000245

E-mail: monica.barbero@fastwebnet.it

ZONA 2 LOMBARDIA

Coordinatrice di Zona: **Manuela Mazza**

Tel. 347-5916306

E-mail: mkama@tin.it

ZONA 3 VENETO

Coordinatore di Zona: **Alessandro Stella**

Tel. 337-487609

E-mail: primotempo@libero.it

ZONA 4 TRENTO ALTO ADIGE

Coordinatore di Zona: **Gabrio Principi**

Tel. 392-0697329;

E-mail: gabrio.principi@libero.it

Zona 5 FRIULI VENEZIA GIULIA

Coordinatore di Zona: **Gabriella Serafino**

Tel. 347-4427288

E-mail: gserafino2002@yahoo.com

ZONA 6 TOSCANA

Coordinatore di Zona: **Alessandro Gonfiantini**

Tel. 338-4467492;

E-mail: pistoia@fipsas.it

ZONA 7 LAZIO – UMBRIA
Coordinatore di Zona: **Walter Rubeo**
Tel. 335-8434593
E-mail: walter.rubeo@tiscali.it

ZONA 8 MARCHE – ABRUZZO – MOLISE
Coordinatore di Zona: **Carlo Brecciaroli**
Tel. 339-3765885;
E-mail: carlo.brecciaroli@eng.it

ZONA 9 EMILIA ROMAGNA
Coordinatore di Zona: **Giuseppe Vestri**
Tel. 348-2210696;
E-mail: beppemail@email.it

ZONA 10 CAMPANIA – BASILICATA
Coordinatore di Zona: **Roberto Leone**
Tel. 329-6315061
E-mail: robertoleone@roilpetroli.it

ZONA 11 PUGLIA
Coordinatore di Zona: **Franco Aldini**
Tel. 349-6659504
E-mail: info@clubssommozzatoribari.it

ZONA 12 CALABRIA
Coordinatore di Zona: **Bonaventura Rino Ruperti**
Tel. 338-6300301
E-mail: rinoruperti@virgilio.it

ZONA 13 SICILIA
Coordinatore di Zona: da designare

ZONA 14 SARDEGNA
Coordinatore di Zona: **Paolo Granata**
Tel. 347-2344254
E-mail: grapaolo@gmail.com

Per tutto quanto non previsto dalla presente Circolare vale quanto riportato nel Regolamento Nazionale Gare di Immersione in Apnea, nei regolamenti delle singole specialità e nella Parte Generale della C.N.

D – TIRO AL BERSAGLIO SUBACQUEO

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

2. CAMPIONATI ITALIANI

3. SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS

4. GRAN PREMIO FIPSAS

5. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

6. COORDINATORI DI ZONA E ATTIVITA' PROMOZIONALE

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

- 1.1** Il Tiro al Bersaglio Subacqueo é una disciplina sportiva praticata secondo tre distinte categorie:
- 1.1.1 Tiro Libero;
 - 1.1.2 Biathlon;
 - 1.1.3 Staffetta per Società.
- 1.2** La Federazione riconosce il Tiro Libero e il Biathlon come attività ufficiali del Tiro al Bersaglio Subacqueo.
- 1.3** Ogni anno sono previsti i Campionati Italiani Individuali (Maschili e Femminili) di Tiro Libero e di Biathlon e il Campionato Italiano per Società di Tiro Libero.
- 1.4** Il Campionato Italiano di Tiro Libero – Cat. Maschile si divide in 2 Categorie: 1° e 2°.
Sono ammessi alla prova finale del Campionato Italiano Maschile di Tiro Libero – 1° Categoria i primi 30 atleti che abbiano partecipato durante l'anno ad almeno due gare di selezione e che abbiano conseguito in almeno una gara uno dei migliori 30 punteggi assoluti. Qualora al 30° posto ci dovessero essere più atleti con lo stesso punteggio, quest'ultimi verranno tutti ammessi al Campionato Italiano Maschile di Tiro Libero – 1° Categoria.
Sono ammessi, invece, al Campionato Italiano Maschile di Tiro Libero – 2° Categoria i primi 50 atleti (esclusi ovviamente i qualificati al Campionato Italiano di 1° Categoria) che si iscriveranno tra tutti coloro che abbiano preso parte, nel corso dell'anno, ad almeno una Gara di Qualificazione Nazionale. Nel caso in cui gli atleti iscritti al Campionato Italiano di 2° Categoria dovessero superare tale numero limite, verranno selezionati i 50 atleti con il punteggio più elevato. Qualora al 50° posto utile ci dovessero essere più atleti con lo stesso miglior punteggio, verrà selezionato quello di loro che avrà partecipato a più prove di qualifica.
A partire dalla finale 2012 del Campionato Italiano di tiro al bersaglio subacqueo, i Campioni Italiani delle specialità del Tiro Libero e del Biathlon della Seconda Categoria accederanno di diritto alla finale di prima categoria dell'anno successivo, nella specialità della quale sono detentori del titolo.
Gli atleti/e possono partecipare ad un numero illimitato di gare su tutto il territorio nazionale, ma per accedere alla finale di prima categoria, oltre ai requisiti di punteggio richiesti, devono aver partecipato ad almeno due prove di selezione nelle specialità individuali del tiro libero e del biathlon, ottenendo in almeno una gara i risultati richiesti per l'ammissione alla finale di categoria dal regolamento in corso di validità.
Con la partecipazione ad una sola gara di selezione nelle categorie tiro libero e biathlon, pur ottenendo un risultato da consentirgli l'accesso alla finale di prima categoria, l'atleta potrà partecipare solo alla finale del campionato italiano di seconda categoria nella specialità nella quale ha disputato la sua unica gara.
- 1.5** Sono ammesse alla prova finale del Campionato Italiano di Tiro Libero – Cat. Femminile le prime 20 atlete che abbiano conseguito durante le Gare di Qualificazione Nazionale i migliori punteggi assoluti. Qualora al 20° posto ci dovessero essere più atlete con lo stesso punteggio, quest'ultime verranno tutte ammesse al Campionato Italiano Femminile di Tiro Libero.
- 1.6** Il Campionato Italiano di Biathlon – Cat. Maschile si divide in 2 Categorie: 1° e 2°.
Sono ammessi alla prova finale del Campionato Italiano Maschile di Biathlon 1° categoria i primi 20 atleti che abbiano partecipato durante l'anno ad almeno due gare di selezione.
I criteri di ammissione alla prima categoria si baseranno sulla migliore prestazione effettuata (delle due minime da eseguire) da ogni singolo atleta. Le prime 20 migliori prestazioni basate sul numero di tiri validi effettuati nel minor tempo possibile stileranno la classifica di ammissione, partendo dalla migliore prestazione a scalare, fino al raggiungimento della ventesima posizione. A puro titolo esplicativo, nel caso che a termine dell'ultima selettiva dell'anno di riferimento vi siano 15 atleti con 5 tiri validi, questi occuperanno la classifica di ammissione basandosi sul miglior tempo realizzato (dal più veloce al più lento); le posizioni dalla 16° alla 20° saranno occupate dagli atleti che avranno ottenuto le migliori prestazioni di tempo con 4 tiri validi. Se gli atleti saranno solo 2 con 4 tiri validi si passerà a valutare le migliori prestazioni di chi avrà ottenuto 3 tiri validi oppure 2 oppure 1 fino al raggiungimento della ventesima posizione.
In caso di parità di più atleti con la stessa migliore prestazione nello stesso tempo (espresso in secondi e centesimi di secondo), avrà diritto di partecipazione alla prima categoria l'atleta che nella

stagione agonistica avrà disputato il maggior numero di gare selettive nella categoria Biathlon e, in caso di ulteriore parità, si prenderà la migliore seconda prestazione stagionale.

Sono ammessi, invece, alla prova finale del Campionato Italiano Maschile di Biathlon 2° categoria i successivi 40 atleti (esclusi ovviamente i 20 qualificati al Campionato Italiano di 1° Categoria), che abbiano ottenuto i restanti migliori tempi con il maggior numero di tiri validi su 5 percorsi, a scalare di uno (1), nel corso di almeno una singola prova di qualifica, fino al completamento del numero degli ammessi.

Per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di 1° Categoria di Biathlon Maschile si procederà con due fasi eliminatorie ed una FINALISSIMA, nel seguente modo:

dopo l'esecuzione delle batterie di tutti gli atleti della 1° Categoria, verrà stilata in tempo reale la classifica dei primi dieci atleti, che sarà composta in modo assoluto, tenendo conto anche dell'eventuale prestazione con zero tiri validi, purché si sia portata a termine la gara, ma con un tempo complessivo inferiore a quello di altri concorrenti con lo stesso numero di tiri validi.

Dopo un tempo di recupero di almeno 15 minuti, i migliori 10 atleti disputeranno la semifinale, gareggiando nuovamente con le stesse modalità appena descritte e verrà stilata in tempo reale la classifica dei migliori 5 atleti.

Dopo un tempo di recupero di almeno 15 minuti, i migliori 5 atleti disputeranno la FINALISSIMA che assegnerà, a chi risulterà vincitore, il titolo di Campione Italiano.

Soltanto in questa categoria, in caso di parità di numero di tiri validi e di tempo, non si effettueranno spareggi. Il miglior piazzamento utile per accedere dalle due fasi eliminatorie fino alla FINALISSIMA verrà assegnato all'atleta che nel corso delle gare di selezione si sarà qualificato alla finale del Campionato Italiano nella migliore posizione. Tal criterio verrà seguito anche per decretare il vincitore finale.

- 1.7** Sono ammesse alla prova finale del Campionato italiano di Biathlon le prime 20 atlete che avranno portato a termine con 5 giri completi, e senza alcuna squalifica, una Gara di Qualificazione Nazionale, senza necessariamente tener conto della quantità dei tiri validi conseguiti.
- 1.8** Le società organizzatrici delle gare di qualificazione dovranno rispettare le norme del Regolamento Nazionale di Tiro al Bersaglio e della presente Circolare Normativa.
- 1.9** Le prove di Qualificazione per la selezione degli atleti finalisti potranno avere luogo dal 1° Ottobre di un anno al 30 Aprile dell'anno successivo.
- 1.10** L'iscrizione in Calendario Nazionale delle gare di qualificazione dovrà essere effettuata entro il 31 Luglio di ogni anno.
- 1.11** Le società organizzatrici delle gare di qualificazione dovranno inviare alla Sede Centrale – Ufficio Settore A.S. (E-mail: subacquea@fipsas.it), almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle prove, il programma e il regolamento particolare delle suddette gare.
- 1.12** Il regolamento particolare dovrà specificare quanto segue:
 - denominazione della gara;
 - luogo, data, ora di inizio e durata della gara;
 - caratteristiche dell'impianto sportivo;
 - misure di sicurezza adottate;
 - distanza dal più vicino presidio ospedaliero e/o di pronto soccorso, con recapito telefonico;
 - numero dei concorrenti ammessi;
 - nomi e contatti dei responsabili organizzativi;
 - numero e nomi degli assistenti;
 - nome del Giudice di Gara;
 - nome del Direttore di Gara;
 - nome del Medico di Gara;
 - nome del Segretario di Gara;
 - tassa di iscrizione;
 - notizie utili.
- 1.13** La quota di iscrizione ad una gara di qualificazione di Tiro Libero e di Biathlon è di Euro 25,00. Per la staffetta la quota di iscrizione è di Euro 15,00 a squadra.
- 1.14** La quota di iscrizione ai Campionati Italiani è di Euro 20,00 per ogni specialità individuale. Per il Campionato Italiano Staffetta per Società la quota di iscrizione ammonta, invece, ad Euro 15,00.

- 1.15** La valutazione dei punteggi avverrà tramite l'utilizzo di un apposito segnapunti graduato, secondo le indicazioni riportate nel Regolamento Nazionale Tiro Sub in vigore.

2. CAMPIONATI ITALIANI

- 2.1** Sono previsti: il Campionato Italiano Individuale di Tiro Libero (Maschile e Femminile), di Biathlon (Maschile e Femminile) e la Staffetta per Società.
- 2.2** Le Società organizzatrici dovranno obbligatoriamente provvedere a garantire, oltre a quanto previsto nel regolamento Nazionale della disciplina, quanto segue:
- 2.2.1 un impianto sportivo con disponibilità di spazio per il pubblico;
 - 2.2.2 l'utilizzo di uno speaker in grado di spiegare al pubblico lo svolgimento della gara;
 - 2.2.3 qualora possibile, un sistema di video ripresa subacquea della gara e la proiezione delle immagini su di uno schermo per il pubblico.
- 2.3** Sono ammessi ai Campionati Individuali gli atleti e le atlete in linea con i criteri previsti agli art. 1.4, 1.5, 1.6 e 1.7.
- 2.4** In caso di mancata partecipazione degli atleti/atlete aventi diritto ai Campionati Individuali, non sono ammessi i ripescaggi.
- 2.5** Sono ammessi al Campionato per Società tutte le Società regolarmente affiliate al Settore A.S.
- 2.6** Sono ammesse al Campionato Italiano per Società squadre miste. Il Campionato prevede una doppia classifica: una per Società e una per Squadre.

3. SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS

- 3.1** In concomitanza alla prova finale del Campionato Italiano, Maschile e Femminile, di tutte le specialità del Tiro al Bersaglio Subacqueo, e solo in tale occasione, viene istituita una classifica di SUPERCOMBINATA – COPPA ITALIA FIPSAS che andrà a valutare e quindi premiare la Società che durante tutta la fase del Campionato Italiano meglio avrà rappresentato la disciplina del Tiro al Bersaglio Subacqueo, raggiungendo i migliori risultati assoluti con i primi 3 (tre) atleti posizionati in ogni specialità individuale e con la posizione ottenuta nella staffetta.
- 3.2** Verrà costituita una classifica assoluta per la specialità Tiro Libero nella quale verranno inseriti i risultati conseguiti da tutti gli atleti di tutte le categorie partecipanti alla fase finale del Campionato. Da tale classifica verrà estrapolata la posizione acquisita dai migliori 3 (tre) atleti appartenenti alla stessa Società. La somma dei tre piazzamenti costituirà il punteggio della Società riguardante la disciplina del Tiro Libero. Nel caso in cui la Società abbia solo 2 atleti presenti in classifica, per il terzo atleta mancante si prenderà il punteggio dell'ultimo classificato + 1. Nel caso in cui una Società abbia solo un atleta in classifica, si prenderà il punteggio dell'ultimo classificato + 1 e il punteggio dell'ultimo classificato + 2.
Esempio: se gli atleti di una Società ottengono nel Tiro Libero i seguenti piazzamenti assoluti: 3°, 8° e 22°, il punteggio totale conseguito dalla Società sarà di 33 punti.
La società che non avrà alcun atleta partecipante alla fase finale del Campionato Italiano di Tiro Libero non entrerà nella classifica della Supercombinata.
- 3.3** Verrà costituita una classifica assoluta per la specialità Biathlon nella quale verranno inseriti i risultati conseguiti da tutti gli atleti di ogni categoria partecipante alla fase finale del Campionato. Da tale classifica verrà estrapolata la posizione acquisita dai migliori 3 (tre) atleti appartenenti alla stessa Società. La somma dei tre piazzamenti costituirà il punteggio della Società riguardante la disciplina del Biathlon. Nel caso in cui la Società abbia solo 2 atleti presenti in classifica, per il terzo atleta mancante si prenderà il punteggio dell'ultimo classificato + 1. Nel caso in cui una Società abbia solo un atleta in classifica, si prenderà il punteggio dell'ultimo classificato + 1 e il punteggio dell'ultimo classificato + 2.
Esempio: se gli atleti di una Società ottengono nel Biathlon i seguenti piazzamenti assoluti: 1°, 10° e 12°, il punteggio totale conseguito dalla Società sarà di 23 punti.
La società che non avrà alcun atleta partecipante alla fase finale del Campionato Italiano di Biathlon non entrerà nella classifica della Supercombinata.
- 3.4** Verrà costituita una classifica definitiva di SUPERCOMBINATA data dalla somma dei punteggi acquisiti dalle Società sia nel Tiro Libero (punto 3.2) che nel Biathlon (punto 3.3), oltre ovviamente a

quelli ottenuti dalla prima squadra nella Staffetta (intesa come meglio piazzata nell'eventualità di due squadre schierate da parte della stessa Società).

La Società che non prenderà parte alla Staffetta, non entrerà nella classifica della Supercombinata.

Esempio: se i punteggi ottenuti nel Tiro Libero sono 33, nel Biathlon 23 e nella staffetta 2 (ipotizzando un secondo posto), la Società totalizza 58 punti.

Verrà confrontato il punteggio di tutte le Società partecipanti e verrà assegnata la vittoria alla Società che avrà accumulato il minor numero di punti.

In caso di parità di punteggio, la classifica verrà redatta in base alla posizione conseguita dalla Società nella specialità Staffetta.

4. GRAN PREMIO FIPSAS

- 4.1** Il Gran Premio FIPSAS di Tiro Libero prevede l'impiego esclusivo dei fucili subacquei in legno.
- 4.2** Oltre alle norme previste nel Regolamento Generale del Tiro al Bersaglio Subacqueo e nel Regolamento Particolare del Tiro Libero, nel Circuito del Gran Premio FIPSAS valgono le seguenti disposizioni:
 - 4.2.1 limite di peso fissato in 2,5 kg asta esclusa;
 - 4.2.2 uso esclusivo del fucile subacqueo in legno.
- 4.3** Il Gran Premio FIPSAS si articola in un'unica prova.
- 4.4** Il Gran Premio FIPSAS si avvale della formula mista (Maschi e Femmine).
- 4.5** La prova unica si potrà svolgere anche in concomitanza con dei Campionati Italiani di specialità.
- 4.6** Tale prova dovrà prevedere la partecipazione di almeno sei (6) concorrenti: in caso contrario il Gran Premio non sarà considerato valido.
- 4.7** La partecipazione al Gran Premio FIPSAS non esclude la partecipazione alle prove della specialità del Tiro Libero.

5. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

- 5.1** Per il 2013 il Club Azzurro (Maschile e Femminile) è il seguente:

Maschile:

Adriano Argentino
Giuseppe Meduri
Claudio Battilomo
Primo Girolimetto
Daniele Gibilisco
Roberto Singia

Femminile:

Marusca Marini

- 5.2** Il Club Azzurro è composto dai primi 3 classificati del Campionato Italiano di tiro libero 1° categoria maschile, dai primi 3 classificati del Campionato Italiano di biathlon 1° categoria maschile e dalla prima classificata del Campionato Italiano di tiro libero femminile.
- 5.3** Dalla rosa del Club Azzurro il Direttore Tecnico, designato dal Comitato di Settore A.S., potrà scegliere le Squadre Nazionali per partecipare a competizioni internazionali.
- 5.4** Il Comitato di Settore A.S., su proposta del Direttore Tecnico, potrà convocare anche altri atleti fuori della rosa del Club Azzurro allo scopo di partecipare a stage e gare internazionali.
- 5.5** Gli atleti del Club Azzurro rimarranno in carica solo per l'anno agonistico relativo alla loro nomina.
- 5.6** E' vietato l'uso di fucili subacquei in legno (fatta eccezione per il Gran Trofeo FIPSAS) e di sistemi personali di illuminazione del bersaglio (torce, etc.).

Qualora la scarsa visibilità e luminosità della piscina possa penalizzare gli atleti durante lo svolgimento della gara, la società organizzatrice ha la facoltà, ma non l'obbligo, di predisporre per ogni bersaglio in uso delle specifiche illuminazioni per garantire a tutti gli atleti, ed in ogni fase della competizione, le stesse condizioni di gara.

6. COORDINATORI DI ZONA E ATTIVITA' PROMOZIONALE

- 6.1** La Federazione si impegna a promuovere sul territorio nazionale la disciplina del Tiro al Bersaglio. Per tale scopo si avvale di una struttura organizzativa che prevede i seguenti responsabili di zona:

RESPONSABILI DI ZONA	
REGIONE	RESPONSABILE
Liguria	Luca Limongi (lulimongi@hotmail.com)
Piemonte	Claudio Battilomo (eurod2000@libero.it)
Lombardia	Stefano Oggioni (oggioni_stefano@libero.it)
Trentino Alto Adige	Nicola Mosca (nicola@kumbe.it)
Veneto	Luca Didoni (luca.didoni@alice.it)
Emilia Romagna	Matteo Manzini (cmf2000@alice.it)
Marche	Emiliano Marongiu (emiliano@giunelblu.it)
Umbria	Enrico Guadalupi (enrico@giunelblu.it)
Lazio	Walter Rubeo (walter.rubeo@tiscali.it)
Campania	Antonio Mario (antonio.mario@libero.it)
Sardegna	Danila Staffoli (danila.staffoli@gmail.com)
Sicilia	Salvatore Rubera (srubera@apneamagazine.com)

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

E – HOCKEY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. TIPOLOGIA DI GARE

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

**5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATO ITALIANO
ASSOLUTO OPEN**

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO COPPA ITALIA OPEN

7. ATTIVITA' PROMOZIONALE

ART. 1 – CATEGORIE

- 1.1** RAGAZZI (10 – 12 anni)
- 1.2** JUNIORES (13 – 16 anni)
- 1.3** SENIORES (17 – 34 anni)
- 1.4** MASTER (35 ed oltre)

ART. 2 – TIPOLOGIA GARE

- 2.1** INTERNAZIONALI
 - 2.1.1 Campionati Mondiali e Continentali della CMAS
 - 2.1.2 Gare generiche riconosciute dalla CMAS
- 2.2** NAZIONALI
 - 2.2.1 Campionati Italiani
 - 2.2.2 Coppa Italia
- 2.3** REGIONALI
- 2.4** PROMOZIONALI
 - 2.4.1 Raduni Tecnici

ART. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

- 3.1** CAMPIONATI RAGAZZI (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Ragazzi approvato dal Consiglio Federale
- 3.2** CAMPIONATI JUNIORES (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Juniores approvato dal Consiglio Federale.
- 3.3** CAMPIONATI GIOVANILI (M/F)
I Campionati Giovanili prevedono la possibilità di partecipazione delle categorie Ragazzi e Juniores e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.
- 3.4** CAMPIONATI ASSOLUTI OPEN (M/F)
I Campionati Assoluti prevedono la possibilità di partecipazione delle categorie Juniores (ad esclusione degli atleti che non hanno ancora compiuto il 14° anno di età), Seniores e Master e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.
- 3.5** CAMPIONATI MASTER (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- 4.1** Alle gare di cui all'art. 2 (2.2 – 2.3 – 2.4) è ammessa la partecipazione di tutte le società in regola con l'affiliazione alla FIPSAS.
- 4.2** Gli atleti devono essere in possesso della Tessera Federale e della Tessera Atleta valide per l'anno in corso, del Certificato Medico Sportivo Agonistico rilasciato in Italia (in alternativa tutta la documentazione richiesta può essere sostituita dal modello D3 compilato in ogni sua parte, firmato dal presidente della società e accompagnato da: fotocopia documento del presidente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e devono appartenere alla Categoria di riferimento. Nell'arco della stessa stagione agonistica gli atleti possono gareggiare in Campionati Nazionali di altre Federazioni affiliate alla CMAS. Gli atleti tesserati contemporaneamente per due Società diverse, una italiana e una estera, possono prendere parte alle gare di cui all'art. 2.2 qualora siano cittadini italiani o comunitari. Ogni Società ha inoltre facoltà di schierare nella misura di 2 per squadra, atleti regolarmente tesserati che, sebbene non siano né cittadini italiani né comunitari, per motivi di studio o lavoro vivano in Italia e siano tesserati per la Società da almeno 3 mesi.
- 4.3** Le società partecipanti devono far pervenire il modulo di iscrizione alla Sede Centrale e, in copia, alla Società organizzatrice entro venti (20) giorni dall'inizio della manifestazione.
- 4.4** La quota di partecipazione per ogni singola squadra è fissata in Euro 100,00 per ogni giornata di gara alla quale la singola squadra avrà diritto di partecipare.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO OPEN

- 5.1** Il Campionato è articolato in più tappe/giornate di gara, individuate e comunicate alla Federazione entro e non oltre il mese di dicembre dell'anno precedente a quello in cui si svolgeranno, per poter essere inserite nel calendario nazionale gare ufficiale. Ciò non osta che, a partire dalla stagione 2013/2014, si dia luogo a tappe/giornate di gara anche nei mesi precedenti, purché comunicate e iscritte in Calendario entro il 30 Settembre.
- 5.2** Ogni Società potrà iscrivere ad ogni singola tappa/giornata del Campionato una o più squadre, composte ciascuna da un massimo di 14 atleti; il numero minimo è quello stabilito dal regolamento internazionale. Ogni Società deve, inoltre indicare, per la prima o unica squadra, 6 atleti che, per l'intera durata del Campionato, non potranno cambiare squadra. Ne deriva, pertanto, che i 6 atleti in questione non potranno mai giocare all'interno di squadre diverse dalla prima o unica squadra. Farà fede il modulo di iscrizione al punto 4.3 che porterà i 6 nominativi evidenziati. Ad eccezione di questi 6 atleti, a tutti gli altri, appartenenti alla stessa Società, è consentito cambiare squadra tra una tappa/giornata e l'altra. Resta inteso che nessun atleta può comunque essere iscritto contemporaneamente a più squadre, anche della stessa società, nella singola tappa/giornata di gara. Resta inoltre confermato quanto previsto dalle Norme per gli Atleti contenute nella Circolare Normativa – Parte Generale c.a.
- 5.3** La denominazione di una squadra rimane tale per l'intera durata del Campionato. Se una Società iscrive ad una tappa/giornata di gara una sola squadra, quest'ultima sarà obbligatoriamente la prima squadra.

All'interno di una stessa tappa/giornata nessun atleta potrà giocare in squadre diverse, anche della stessa Società. Per la verifica farà fede il modulo di iscrizione di cui al punto 4.3.

- 5.4** In attesa di poter disporre entro il 2014 di arbitri specializzati, iscritti nell'albo federale, ogni Squadra partecipante fornirà il nominativo di almeno 2 arbitri.
- 5.5** Gli atleti che prendono parte alle gare del Campionato dovranno obbligatoriamente essere tesserati per la Società con la quale giocano, essere in possesso del certificato medico agonistico rilasciato in Italia e soddisfare quanto previsto dall'articolo 4.2
- 5.6** Alla fine di ogni singola tappa/giornata di gara di Campionato, compresa l'ultima prova, verrà stilata una classifica delle sole squadre italiane partecipanti alla tappa/giornata stessa, e si attribuiranno alla squadra italiana prima classificata 25 punti, alla seconda 20, alla terza 16, alla quarta 13, alla quinta 11, mentre per le successive posizioni in classifica, a scalare, un punto in meno ad ogni squadra.
- 5.7** In caso di parità tra 2 squadre sarà scelto in ordine il seguente criterio:
Confronto diretto;
Differenza reti;
Maggior numero di reti segnate.
- 5.8** La classifica finale complessiva e quindi la squadra vincente del Campionato sarà determinata dalla somma dei punti conseguiti nelle singole tappe/giornate di gara.
- 5.9** La formula di svolgimento delle tappe/giornate di gara antecedenti all'ultima prova verrà stabilita, in base al numero delle squadre iscritte, all'interno dei Regolamenti Particolari delle singole manifestazioni.
- 5.10** Nella sola ultima prova le squadre partecipanti verranno divise in due categorie omogenee, denominate "TOP" e "SUB TOP", in base alla classifica complessiva acquisita nelle precedenti tappe/giornate di gara .
Le squadre partecipanti all'ultima prova che non abbiano preso parte ad alcuna delle tappe/giornate di gara precedenti verranno inserite nella categoria "SUB TOP".
- 5.11** La posizione della squadra che si classificherà prima nella categoria "SUB TOP" sarà immediatamente successiva all'ultima classificata della categoria "TOP" per stabilire l'assegnazione degli ultimi punteggi della tappa/giornata di gara conclusiva, che, sommati a quelli acquisiti nelle precedenti, daranno la classifica finale del Campionato.
- 5.12** Qualora una squadra non sia presente nell'ultima prova, decade dall'eventuale premiazione a vantaggio della squadra successivamente posizionata nella classifica finale complessiva del Campionato.
- 5.13** Nelle sole tappe/giornate di gara antecedenti all'ultima prova è prevista la possibilità di invitare squadre estere la cui Federazione di appartenenza sia affiliata alla CMAS e i cui componenti siano in possesso di Licenza Sportiva CMAS. Le squadre estere concorreranno con una classifica a parte.

5.14 La partecipazione di squadre estere alle tappe/giornate di gara antecedenti all'ultima prova dovrà ricevere la preventiva approvazione da parte della CMAS.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO COPPA ITALIA OPEN

- 6.1** La Coppa Italia si svolge in un'unica giornata di gara ed ogni Società potrà iscrivere una o più squadre, composte ciascuna da un massimo di 14 atleti; il numero minimo è quello stabilito dal regolamento internazionale.
Non è consentito agli atleti di cambiare squadra o giocare in più squadre della stessa società.
- 6.2** Se una Società iscrive alla Coppa Italia una sola squadra, quest'ultima sarà obbligatoriamente la prima squadra.
- 6.3** In attesa di poter disporre entro il 2014 di arbitri specializzati, iscritti nell'albo federale, ogni Squadra partecipante fornirà il nominativo di almeno 2 arbitri.
- 6.4** Gli atleti che prendono parte alla Coppa Italia dovranno obbligatoriamente essere tesserati per la Società con la quale giocano, essere in possesso del certificato medico agonistico rilasciato in Italia e soddisfare quanto previsto dall'articolo 4.2.
- 6.5** In caso di parità tra 2 squadre, verrà utilizzato il seguente criterio:
Confronto diretto;
Differenza reti;
Maggior numero di reti segnate.
- 6.6** La formula di svolgimento della giornata di gara verrà stabilita, in base al numero delle squadre iscritte, all'interno del Regolamento Particolare della manifestazione.
- 6.7** E' previsto la possibilità di invitare squadre estere la cui Federazione di appartenenza sia affiliata alla CMAS e i cui componenti siano in possesso di Licenza Sportiva CMAS. Le squadre estere concorreranno con una classifica a parte.
- 6.8** La partecipazione di squadre estere alla Coppa Italia deve ricevere la preventiva approvazione da parte della CMAS.

ART. 7 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

- 7.1** Manifestazioni finalizzate alla divulgazione e all'incremento della disciplina "Hockey Subacqueo".
- 7.2** Queste possono essere organizzate con squadre giovani, miste, estere e con squadre formate da atleti di diverse società.

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

F. RUGBY SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. TIPOLOGIA GARE

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

6. TEAM AZZURRI

7. ATTIVITA' PROMOZIONALE

ART. 1 – CATEGORIE

- 1.1 RAGAZZI (10 – 13 anni)
- 1.2 JUNIORES (14 – 20 anni)
- 1.3 SENIORES (21 – 34 anni)
- 1.4 MASTER (35 ed oltre)

ART. 2 – TIPOLOGIA GARE

- 2.1 INTERNAZIONALI
 - 2.1.1 Campionati Mondiali e Continentali della CMAS
 - 2.1.2 Gare generiche riconosciute dalla CMAS
- 2.2 NAZIONALI
 - 2.2.1 Campionati Italiani
- 2.3 REGIONALI
- 2.4 PROMOZIONALI
 - 2.4.1 Raduni

ART. 3 – MODALITA' ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

- 3.1 CAMPIONATI RAGAZZI (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare Ragazzi approvato dal Consiglio Federale.
- 3.2 CAMPIONATI JUNIORES (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.
- 3.3 CAMPIONATI ASSOLUTI (M/F)
I Campionati Assoluti prevedono la partecipazione delle categorie Juniores, Seniores e Master e si svolgeranno secondo le modalità organizzative e le norme tecniche del Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.
- 3.4 CAMPIONATI MASTER (M/F)
I Campionati si svolgeranno secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Gare della disciplina approvato dal Consiglio Federale.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- 4.1 Alle gare di cui all'art. 2 (2.2 – 2.3 – 2.4) è ammessa la partecipazione di tutte le società in regola con l'affiliazione alla FIPSAS.
- 4.2 Gli atleti devono essere in possesso della Tessera Federale e della Tessera Atleta valide per l'anno in corso, del Certificato Medico Sportivo Agonistico rilasciato in Italia (in alternativa tutta la documentazione richiesta può essere sostituita dal modello D3 compilato in ogni sua parte, firmato dal presidente della società e accompagnato da: fotocopia di un documento del presidente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) e devono appartenere alla Categoria di riferimento.

Nell'arco della stessa stagione agonistica gli atleti possono gareggiare in Campionati Nazionali di altre Federazioni affiliate alla CMAS. Gli atleti tesserati contemporaneamente per due Società diverse, una italiana e una estera, possono prendere parte alle gare di cui all'art. 2.2 **qualora siano cittadini italiani o comunitari**.

Ogni Società ha inoltre facoltà di schierare nella misura di 2 per squadra, atleti regolarmente tesserati che, **sebbene non siano né cittadini italiani né comunitari**, per motivi di studio o lavoro vivano in Italia e siano tesserati per la Società da almeno 3 mesi.

- 4.3 Le Società devono far pervenire la richiesta di partecipazione alla Sede Centrale e, in copia, alla Società organizzatrice entro venti (20) giorni dall'inizio della manifestazione.
- 4.4 La quota di partecipazione ad ogni gara per ogni singola squadra è fissata in Euro **100,00 per giornata**.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI

- 5.1 I Campionati Italiani Assoluti si svolgono in data unica e si compongono di un girone di qualificazione, da disputarsi con un unico girone all'italiana, e delle successive finali di classificazione. I Campionati Italiani Assoluti saranno validi solo con un minimo di 4 squadre iscritte appartenenti ad almeno 3 Società diverse.
- 5.2 Gli atleti che prendono parte ai Campionati Italiani Assoluti devono essere tesserati per la società con la quale giocano, essere in possesso del certificato medico agonistico rilasciato in Italia e soddisfare quanto previsto dall'articolo 4.2.
- 5.3 Ogni Società potrà iscrivere più di una squadra al girone di qualificazione dei Campionati Italiani Assoluti, fermo restando che alle partite finali di classificazione potrà accedere solo una squadra per società, cioè quella che avrà conseguito il risultato migliore nel girone di qualificazione.
- 5.4 Nel caso in cui una società presenti più di una squadra ai Campionati Italiani Assoluti, i giocatori dovranno giocare sempre nella stessa squadra.
- 5.5 Le partite **del girone di qualificazione** dovranno comunque stabilire sempre un vincitore. Ciò vuol dire che in caso di parità si dovrà procedere ai tiri di rigore, immediatamente ad oltranza. Ad ogni squadra verrà assegnato un punteggio con il seguente criterio: 3 punti alla squadra vincitrice al termine della partita, 2 punti alla squadra vincitrice dopo i tiri di rigore, 1 punto alla squadra perdente dopo i tiri di rigore, 0 punti alla squadra perdente al termine della partita.
- 5.6 Alla fine del girone di qualificazione verrà stilata una classifica unica con la somma dei punti che le squadre hanno conseguito, che darà la griglia per le partite finali.
- 5.7 Le partite del girone di qualificazione devono prevedere almeno un tempo da 15 minuti continuati.
- 5.8 In caso di parità tra due o più squadre del girone di qualificazione verrà utilizzato il seguente criterio:

1. Classifica avulsa
2. Differenza reti nella classifica avulsa
3. Maggior numero di reti nella classifica avulsa
4. Differenza reti nella classifica generale
5. Maggior numero di reti nella classifica generale
6. Sorteggio

5.9 Qualora al girone di qualificazione dovessero partecipare anche squadre straniere, per lo svolgimento delle partite di finale saranno stilate due classifiche, di cui una con le sole squadre italiane, a cui si farà riferimento per lo svolgimento delle partite di classificazione.

5.10 Le partite di classificazione finale saranno composte dalle sole finali dal 1° all'n-esimo posto. Fa eccezione il caso in cui sia presente numero dispari di società: in tal caso le ultime 3 classificate al termine del girone di qualificazione disputeranno un ulteriore gironcino, con le stesse regole degli articoli 5.5, 5.6, 5.7, 5.8.

5.11 Le partite di classificazione finale devono avere una durata di almeno 2 tempi da 15 minuti ciascuno in tempo continuato. Fa eccezione il caso indicato all'articolo 5.10.

ART. 6 – TEAM AZZURRI

6.1 I Team Azzurri sono costituiti da atleti/e di rilievo internazionale, di tutte le categorie, individuati e selezionati dai Direttori Tecnici.

6.2 I Team Azzurri possono prendere parte alle seguenti gare:

- Internazionali ufficiali;
- Internazionali non ufficiali, solo nel caso in cui queste siano organizzate da Federazioni Sportive Nazionali affiliate alla CMAS;
- Raduni e Stage Nazionali preventivamente autorizzati.

6.3 Fanno parte dei Team Azzurri gli atleti/e invitati dalla FIPSAS agli appuntamenti di cui all'Art. 6.2. I Direttori Tecnici devono inviare l'elenco degli atleti/e da invitare ai suddetti appuntamenti con largo anticipo, specificando sempre per ciascuno di loro anche l'indirizzo di posta elettronica.

ART. 7 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

7.1 Manifestazioni finalizzate alla divulgazione e all'incremento della disciplina "Rugby Subacqueo".

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

G) SAFARI FOTOGRAFICO SUBACQUEO

1. CATEGORIE

2. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 2013

3. PROVE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO

4. PROVA FINALE

5. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

6. ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

7. GARE PROMOZIONALI

8. NATANTI

9. CLUB AZZURRO

ART. 1 – CATEGORIE

1.1 Il Safari Fotografico Subacqueo (S. F. S.) comprende le seguenti categorie:

A1) – APNEA MASTER A2) – APNEA COMPATTE

B1) – ARA MASTER B2) – ARA COMPATTE

1.2 Appartengono alle categorie "Apnea" tutti coloro che svolgono l'attività esclusivamente in apnea.

1.3 Appartengono alle categorie "ARA" tutti coloro che svolgono l'attività con l'A.R.A. L'eventuale apnea potrà essere effettuata solamente prima dell'uso dell'A.R.A. e comunque per un tempo non superiore ad 1/4 del tempo di gara. In questo caso l'imbarcazione del concorrente (o la sua boa di segnalazione) dovrà esporre un contrassegno di colore verde.

1.4 A tutti i concorrenti che utilizzano l'A.R.A. è consentita una quantità massima di 4.000 litri d'aria, al termine della quale non è possibile proseguire la gara.

1.5 Tutti i concorrenti devono essere in possesso della tessera atleta in corso di validità. Coloro che intendono gareggiare utilizzando l'A.R.A. devono essere in possesso di almeno una delle seguenti abilitazioni:

- Brevetto di Safari Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub;
- Brevetto di Fotosub Agonistico;
- Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub.

1.6 Appartengono alle categorie "master" tutti coloro che utilizzano fotocamere reflex o compatte con obiettivi intercambiabili.

1.7 Appartengono alle categorie "compatte" tutti coloro che utilizzano fotocamere compatte senza obiettivi intercambiabili.

1.8 Ogni concorrente potrà presentare il maggior numero di specie diverse. La dimensione minima del pesce è libera, purché permetta l'esatto riconoscimento della specie.

1.9 Il numero delle specie da sottoporre alla valutazione della Giuria sarà specificato nel Regolamento Particolare della gara.

1.10 Non è possibile cambiare categoria nel corso della stessa stagione agonistica.

1.11 Nelle categorie "Apnea" é ammessa la partecipazione ai concorrenti che abbiano compiuto il 14° anno d'età.

ART. 2 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE 2013

2.1 Consiste in gare di qualificazione nazionali e in una prova finale. Le gare di qualificazione valgono per l'ammissione alla Prova Finale del Campionato Italiano Individuale e potranno svolgersi dalla settimana successiva a quella del Campionato dell'anno precedente fino a 35 giorni prima del Campionato dell'anno in corso. E' auspicabile che le gare di Safari Fotosub vengano svolte nelle Aree Marine Protette.

ART. 3 – PROVE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO

3.1 Si accede alla Prova Finale del Campionato individuale partecipando alle prove di qualificazione.

3.2 Per le prove di qualificazione nazionale l'Italia è divisa in 4 zone:

ZONA 1 - VALLE D'AOSTA – PIEMONTE – LOMBARDIA – LIGURIA – VENETO – TRENTINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA
Responsabile di Zona: Gregorio Lanza tel. 010-8329027

ZONA 2 - EMILIA ROMAGNA – TOSCANA – UMBRIA – MARCHE – SARDEGNA
Responsabile di Zona: Roberto Melacarne tel. 339-8013261 – 055-722528 – e-mail: info@aquatec.191.it

ZONA 3 - LAZIO – ABRUZZO – MOLISE – CAMPANIA – PUGLIA – BASILICATA
Responsabile di Zona: Francesco Chiaromonte cell. 366-6121958 – e-mail: apnealnipozzuoli@gmail.com

ZONA 4 - CALABRIA – SICILIA
Responsabile di Zona: Salvo Sortino tel. 333-4781326 – e-mail: salvosortino@libero.it

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

3.3 Sarà compito dei Responsabili di Zona promuovere, coordinare e controllare lo svolgimento delle prove nella zona di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale per la realizzazione del C.N.G.

3.4 Il numero massimo delle gare di qualificazione nazionale per zona è di tre prove. Tutti gli atleti potranno svolgere la loro attività a prescindere dalla zona di appartenenza.

3.5 Al fine della selezione dei concorrenti, verrà redatta una classifica nazionale considerando i tre migliori piazzamenti realizzati nelle prove di qualificazione, secondo la seguente tabella:

classifica	Fino a 10 pp.	Da 11 a 20	Da 21 a 30	Oltre 31 pp.
1°	18	20	22	24
2°	17	19	21	23
3°	16	18	20	22
10°	9	11	13	15
20°		1	3	5
22°			1	3
24°				1

3.6 Una volta selezionato (l'elenco degli ammessi sarà consultabile nel link del portale dedicato alle Attività Subacquee, sotto la voce "Attività Agonistiche"), l'atleta dovrà far pervenire alla Sede Centrale la propria iscrizione al Campionato Italiano, almeno 30 giorni prima del suo inizio.

A partire da tale termine, il Settore A.S. della F.I.P.S.A.S. provvederà a rimpiazzare i posti rimasti scoperti per eventuali defezioni, convocando gli atleti aventi diritto in base alla classifica nazionale.

3.7 Le prove di qualificazione sono considerate valide solo se ad esse partecipa un numero minimo di 10 concorrenti, compresi i già qualificati.

Le Società organizzatrici dovranno garantire la possibilità di partecipazione ad un numero minimo di 20 concorrenti.

3.8 Quando le condizioni ambientali e/o motivi organizzativi lo richiedano, nelle gare di qualificazione e nella prova finale, è permesso effettuare la gara partendo direttamente dalla costa, senza l'ausilio della barca appoggio, fermo restando la presenza delle imbarcazioni di servizio e dei gommoni d'assistenza adeguati al numero dei concorrenti.

ART. 4 – PROVA FINALE

4.1 Prova unica in una o due giornate. Luogo da destinare. Data da definire.

Sono ammessi al Campionato Individuale 40 concorrenti (20 delle categorie Apnea e 20 delle categorie ARA) di cui:

- i primi 2 classificati nella categoria **Apnea master** del Campionato dell'anno precedente,
- i primi 2 classificati nella categoria **Apnea compatte** del Campionato dell'anno precedente,
- i primi 14 tratti dalla classifica unica nazionale delle prove di qualificazione, categorie Apnea, in proporzione al numero dei partecipanti per singola categoria,
- i rimanenti 2 assegnati alla categoria Apnea più numerosa e selezionati in base alla classifica unica nazionale del punto precedente,
- i primi 2 classificati nella categoria **ARA master** del Campionato dell'anno precedente,
- i primi 2 classificati nella categoria **ARA compatte** del Campionato dell'anno precedente,
- i primi 14 tratti dalla classifica unica nazionale delle prove di qualificazione, categorie ARA, in proporzione al numero dei partecipanti per singola categoria,
- i rimanenti 2 assegnati alla categoria ARA più numerosa e selezionati in base alla classifica unica nazionale del punto precedente,
- saranno assegnati 4 titoli sulla base di 4 distinte classifiche per categoria.

ART. 5 – CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA'

5.1 Prova unica. Una giornata di gara. Luogo da destinare. Data da definire.

5.2 Vi possono partecipare tutte le Società Federate con non più di tre squadre formate ciascuna da due concorrenti, effettivamente presenti in acqua.

5.3 I concorrenti potranno gareggiare con entrambi i tipi di fotocamere: reflex o compatte.

5.4 Ciascun concorrente potrà partecipare **o solo in apnea o solo con l'ARA**.

5.5 Ogni squadra potrà presentare il maggior numero di specie diverse. Il numero delle specie da sottoporre alla valutazione della Giuria sarà specificato nel Regolamento Particolare della gara.

5.6 Alla Società vincitrice sarà assegnato il Titolo di "Società Campione d'Italia".

5.7 Qualora ai primi tre posti si classificassero più squadre della stessa Società, verranno redatte due classifiche separate: una a squadre ed una per Società. Il podio del Campionato Italiano per Società sarà costituito dalle prime tre Società classificate.

ART. 6 – ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

6.1 Tutte le iscrizioni al Campionato, individuali e/o per Società, dovranno essere inviate all'Ufficio del Settore A.S., per il tramite del Delegato Provinciale FIPSAS di competenza, almeno 30 giorni prima della data di svolgimento della prova.

Copia dell'iscrizione, con allegata la tassa di € 30,00 per l'individuale cat. Apnea, di € 40,00 per l'individuale cat. ARA e € 50,00 per squadra, dovrà essere inviata alla Società organizzatrice, qualora prevista.

ART. 7 – GARE PROMOZIONALI

7.1 Sarà possibile organizzare gare a carattere promozionale con modalità diverse da quelle previste per i Campionati Italiani.

ART. 8 – NATANTI

8.1 In tutte le prove è consentito all'Ente organizzatore la scelta della formula con imbarcazione o senza imbarcazione, in quest'ultimo caso non sono previste deroghe. Quando è previsto l'uso del natante, ogni concorrente dovrà utilizzare imbarcazioni in regola con le disposizioni di Legge.

ART. 9 – CLUB AZZURRO

9.1 Il Club Azzurro, per il corrente anno, è formato da 9 atleti:

- **3 appartenenti alla categoria Apnea master e 2 alla categoria Apnea compatte**, indicati dal Comitato di Settore su proposta del Direttore Tecnico della Squadra Nazionale. A loro è affidato il compito di rappresentare la Federazione nelle Manifestazioni Internazionali organizzate dalla C.M.A.S.

- **2 appartenenti alla categoria ARA master e 2 alla categoria ARA compatte**, indicati dal Comitato di Settore su proposta del Direttore Tecnico della Squadra Nazionale. A loro è affidato il compito di rappresentare la Federazione in Manifestazioni Internazionali non ufficiali e aperte all'uso dell'ARA.

Dalla rosa dei componenti il Club Azzurro il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i Componenti della Squadra Nazionale che parteciperanno a competizioni di carattere Nazionale ed Internazionale. In caso di necessità il D.T. potrà convocare atleti di provata esperienza non compresi nel Club Azzurro dell'anno in corso.

COMPONENTI IL CLUB AZZURRO 2013

CATEGORIA APNEA:

Domenico Ruvolo
Francesco Chiaromonte
Alessandro Marcenaro
Nicola Alaimo
Valerio Thomas

CATEGORIA ARA:

Massimo Corradi
Claudio Zori
Martina Gambirasi
Massimiliano Muratore

H) FOTOGRAFIA SUBACQUEA

- 1. NORME DI CARATTERE GENERALE**
- 2. PROVE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO**
- 3. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE REFLEX DIGITALI 2013**
- 4. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE COMPATTE DIGITALI 2013**
- 5. CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' 2013**
- 6. GRAN PREMI FIPSAS DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA 2013**
- 7. GARE PROMOZIONALI**
- 8. NATANTI**
- 9. CLUB AZZURRO**

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

1.1 Le gare di fotografia subacquea comprendono le seguenti categorie:

A) – REFLEX DIGITALI

B) – COMPATTE DIGITALI

1.12 Appartengono alla categoria REFLEX DIGITALI tutti coloro che utilizzano fotocamere reflex o compatte con obiettivi intercambiabili.

1.13 Appartengono alla categoria COMPATTE DIGITALI tutti coloro che utilizzano fotocamere compatte senza obiettivi intercambiabili.

1.14 Non è possibile cambiare categoria nel corso della stessa gara.

1.15 Le gare si svolgono con l'A.R.A.; al termine della quantità massima di litri d'aria prevista dal Regolamento, non è possibile proseguire la gara. E' consentita l'apnea, ma solo prima dell'utilizzo dell'A.R.A.

1.16 Tutti i concorrenti devono essere in possesso della tessera federale, della tessera atleta, del certificato medico sportivo agonistico in corso di validità e di almeno una delle seguenti abilitazioni:

6 Brevetto di Fotosub Agonistico;

7 Brevetto di Safari Fotosub Agonistico;

8 Brevetto di Tecnico o Maestro di Fotosub;

9 Brevetto di Tecnico o Maestro di Safari Fotosub.

1.17 All'atto dell'iscrizione è necessario presentare la documentazione societaria comprovante il deposito della certificazione medica d'idoneità agonistica richiesta dalle leggi vigenti.

1.18 I concorrenti devono aver compiuto i 18 anni d'età.

ART. 2 – PROVE DI QUALIFICAZIONE E AMMISSIONE AL CAMPIONATO

2.1 Le gare di qualificazione, di entrambe le categorie, valgono per l'ammissione alla prova finale del Campionato Italiano Individuale e potranno svolgersi dalla **settimana** successiva a quella del Campionato dell'anno precedente fino a **40** giorni prima della data del Campionato dell'anno in corso.

NORMA TRANSITORIA – Per la categoria REFLEX DIGITALI, che ha già effettuato le selezioni valide per il Campionato Italiano del 2013, la partecipazione alle gare di qualificazione effettuate prima del Campionato stesso sarà disciplinata da un apposito Regolamento Particolare, che verrà ufficializzato quanto prima.

2.2 Per le gare di qualificazione nazionale l'Italia è divisa in **cinque (5)** zone:

REGIONI
**ZONA 1: VALLE D'AOSTA –TRENTINO
ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA
GIULIA – VENETO – LOMBARDIA
PIEMONTE – LIGURIA**

COORDINATORI
CARLO DONATI
Via Lama,38 – 48018 Faenza (RA)
Tel. ab. 0546.660331 – cell.
339.7237482
e-mail: c.donati@email.it

ZONA 2: EMILIA ROMAGNA – MARCHE**CARLO DONATI**

Via Lama,38 – 48018 Faenza (RA)
 Tel. ab. 0546.660331 – cell.
 339.7237482
 e-mail: c.donati@email.it

ZONA 3: TOSCANA – UMBRIA**DOMENICO IANNACCONE**

Via Ancona,4 – 59100 Prato
 Tel. ab. 0574-35777– cell. 347.3040334
 email: d.iannaccone@mail.consiagnet.it

**ZONA 4: LAZIO – ABRUZZO – MOLISE
 CAMPANIA – PUGLIA – CALABRIA
 BASILICATA – SARDEGNA**
STEFANO PROAKIS

Viale dei Colli Portuensi, 38 – 00151
 Roma
 cell. 338-2912330
 e-mail: stefano.proakis@tesoro.it

ZONA 5: SICILIA**ELIO NICOSIA**

Via Mallia, 97 - 96100 Siracusa
 Cell. 338-2661400
 e-mail: elio.nicosia@alice.it
 e-mail: eliofotosub@libero.it

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

2.3 Sarà compito dei Coordinatori di Zona promuovere, coordinare e controllare lo svolgimento delle gare nella zona di loro competenza, collaborando con la Sede Centrale per la realizzazione del Calendario Nazionale Gare. A tale scopo le Società che intendono organizzare gare di qualificazione dovranno contattare il Coordinatore della zona d'appartenenza, inviandogli copia della richiesta della gara in calendario ed il regolamento particolare della stessa.

2.4 Il numero massimo delle gare di qualificazione nazionale per zona è di **tre (3)** prove. Una Società non potrà organizzare più di una gara di qualificazione.

2.5 Tutti i concorrenti potranno svolgere la loro attività a prescindere dalla zona di appartenenza, senza limiti al numero di gare.

2.6 Una gara di qualificazione sarà considerata valida se ad essa parteciperanno almeno otto (8) concorrenti di entrambe le categorie e compresi i già qualificati, che abbiano effettivamente concluso la gara consegnando la memory card.

2.7 Al fine della selezione dei concorrenti, verrà redatta una classifica nazionale per entrambe le categorie, considerando i **tre (3)** migliori piazzamenti realizzati nelle prove di qualificazione, secondo la seguente tabella:

classifica	Fino a 10 pp.	Da 11 a 15	Da 16 a 20	Da 21 a 30	Oltre 30 pp.
1°	12	16	20	23	25
2°	11	15	19	22	24
3°	10	14	18	21	23

10°	2	7	11	14	16
16°		1	5	8	10
20°			1	4	6
23°				1	3
25°					1

Il punteggio verrà attribuito, in ordine decrescente dal primo, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Dal punteggio verranno esclusi gli eventuali concorrenti già qualificati per il Campionato Italiano individuale di entrambe le categorie.

2.8 In caso di parità di punteggio, sarà considerato il punteggio del miglior piazzamento assoluto. In caso di ulteriore parità, sarà considerato il miglior punteggio del piazzamento della 4^a, 5^a, 6^a prova. In caso di mancanza della 4^a prova, sarà considerata la somma dei partecipanti alle tre (3) prove prescelte.

2.9 Al termine dell'ultima gara di qualificazione per l'anno in corso verrà pubblicato l'elenco dei concorrenti ammessi, consultabile nel link del portale dedicato alle Attività Subacquee, sotto la voce "Attività Agonistiche". I concorrenti ammessi dovranno far pervenire alla Sede Centrale la propria iscrizione al Campionato Italiano, almeno 30 giorni prima del suo inizio.

2.10 – NORME PARTICOLARI PER LE GARE DI QUALIFICAZIONE.

2.10.1 – Durata della gara e numero di scatti.

La gara di qualificazione si svolgerà in una sola giornata e avrà la durata minima di **tre (3)** ore e massima di **quattro (4)**, con modalità stabilite dalla Direzione di Gara al momento del briefing.

Il concorrente potrà realizzare un numero illimitato di immagini, consegnando soltanto i primi **70 scatti** (successivi alla foto identificativa del concorrente); tutti gli altri non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

Le operazioni di scelta e consegna delle immagini scattate, riunione della giuria, esposizione della classifica e premiazione, dovranno essere effettuate nella stessa giornata di gara e nel luogo designato dall'organizzazione.

2.10.2 – Temi fotografici.

I concorrenti sono liberi di rappresentare ed interpretare l'ambiente subacqueo in cui operano, utilizzando tecniche normali e/o innovative, purché le immagini evidenzino "L'AMBIENTE SOMMERSO". I temi delle foto da presentare nelle gare di qualificazione sono **tre (3)**:

1 FOTO "IL PESCE": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine di uno o più pesci ripresi con qualsiasi tipo di ottica;

1 FOTO "MACRO": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine ravvicinata di un organismo sommerso o di un suo solo particolare **ad esclusione del pesce e di un suo particolare**;

1 FOTO "GRANDANGOLO": deve rappresentare l'ambiente sommerso del campo di gara. E' ammessa la presenza dell'elemento umano (modella/o).

2.10.3 – Giuria.

Le Giurie delle prove di qualificazione saranno composte da **tre (3)** Giurati iscritti nell'Elenco Nazionale Giurati di Fotografia Subacquea.

Il Presidente di Giuria dovrà essere nominato dal Comitato di Settore A.S. su proposta del Coordinatore Nazionale dei Giurati di Fotografia Subacquea e dovrà essere individuato di norma all'interno della Regione nella quale si svolge la gara.

2.10.4 – Classifiche.

Concluse le votazioni, sarà redatta una classifica generale ed una per categoria, sommando i punti assegnati a ciascun concorrente per ogni singolo tema. Risulterà vincitore chi avrà totalizzato il punteggio maggiore. Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a pubblicare le classifiche ufficiali.

ART. 3 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE REFLEX DIGITALI 2013

3.1 Luogo e data da definire.

3.2 – Durata. Il Campionato si svolgerà in due giornate di gara con modalità stabilite dalla Direzione di Gara al momento del briefing.

3.3 – Partecipazione. Sono ammessi al Campionato Individuale Reflex digitali:

- i primi 3 classificati del Campionato Individuale Reflex Digitali dell'anno precedente;
- la Squadra vincitrice del Campionato per Società dell'anno precedente;
- il Vincitore del Gran Premio FIPSAS di Stampe/Dia dell'anno 2012;
- il Vincitore del Gran Premio FIPSAS di Videoproiezioni Digitali dell'anno 2012;
- gli atleti impegnati in Gare Internazionali dell'anno 2012;
- i componenti del Club Azzurro dell'anno 2012;
- i primi **25** concorrenti tratti dalle prove di selezione dell'anno 2012.

3.4 – Temi fotografici e numero scatti.

I concorrenti sono liberi di rappresentare ed interpretare l'ambiente subacqueo in cui operano, utilizzando tecniche normali e/o innovative, purché le immagini evidenzino "L'AMBIENTE SOMMERSO". I temi delle foto da presentare ai Campionati Italiani Individuali e per Società sono **quattro (4)**.

1 FOTO "IL PESCE": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine di uno o più pesci ripresi con qualsiasi tipo di ottica;

1 FOTO "MACRO": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine ravvicinata di un organismo sommerso o di un solo particolare **ad esclusione del pesce e di un suo particolare**;

1 FOTO "a TEMA": definito nel Regolamento Particolare del Campionato;

1 FOTO "GRANDANGOLO": deve rappresentare **liberamente** l'ambiente del campo di gara ed è ammessa la presenza dell'elemento umano (modella/o), sia come centro di interesse, così come elemento complementare dell'immagine.

Il concorrente potrà realizzare un numero illimitato di immagini, consegnando soltanto i primi 100 scatti (successivi alla foto identificativa del concorrente) per giorno di gara; tutti gli altri non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

3.5 – Giuria e Classifiche.

La Giuria sarà composta da **cinque (5)** esperti fotografi iscritti nell'elenco dei Giurati Nazionali e/o da persone di provata competenza in materia fotografica.

Sarà nominata dal Comitato di Settore A.S. su proposta del Coordinatore Nazionale dei Giurati di Fotografia Subacquea.

Nel corso della votazione saranno eliminati il voto più basso e quello più alto: di conseguenza la valutazione risulterà espressione soltanto di **tre (3)** giurati su **cinque (5)**

La Giuria voterà per la compilazione di:

- **quattro distinte classifiche in relazione ai singoli temi proposti;**
- **una classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Fotografia Subacquea – Categoria Reflex Digitali 2013".**

Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a pubblicare le quattro distinte classifiche ufficiali, in relazione ai temi proposti e la classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano.

Risulterà vincitore chi avrà totalizzato il maggior punteggio, calcolato dalla somma dei punti ottenuti dalle quattro classifiche relative ai singoli temi proposti.

3.6 – Iscrizione al Campionato. Preso atto dell'avvenuta selezione, il concorrente dovrà provvedere all'iscrizione al Campionato Italiano, inviando alla F.I.P.S.A.S. – Settore A. S. (Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma) e, qualora prevista, alla Società organizzatrice, nei termini stabiliti, l'apposito modulo compilato in ogni sua parte, previo **nulla osta** del Delegato Provinciale di competenza ed il contributo di € **50,00**.

Scaduto il termine ultimo per l'invio delle iscrizioni, il Settore A.S. provvederà a rimpiazzare coloro che non si saranno iscritti contattando esclusivamente i primi **cinque (5)** concorrenti aventi diritto in base alla Classifica Nazionale dei qualificati.

ART. 4 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE COMPATTE DIGITALI 2013

4.1 Luogo e data da definire.

4.2 – Durata. Il Campionato si svolgerà in una o due giornate di gara con modalità stabilite dalla Direzione di Gara al momento del briefing.

4.3 – Partecipazione. Sono ammessi al Campionato Individuale Compatte Digitali:

- i primi 10 classificati del Campionato Individuale Compatte Digitali dell'anno precedente;
- i primi **20** concorrenti tratti dalle prove di selezione della stagione 2012-13.

4.4 – Temi fotografici e numero scatti.

I concorrenti sono liberi di rappresentare ed interpretare l'ambiente subacqueo in cui operano, utilizzando tecniche normali e/o innovative, purché le immagini evidenzino "L'AMBIENTE SOMMERSO". I temi delle foto da presentare ai Campionati Italiani Individuali Compatte digitali sono **tre (3)**.

1 FOTO "IL PESCE": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine di uno o più pesci ripresi con qualsiasi tipo di ottica;

1 FOTO "MACRO": deve rappresentare, come soggetto principale, l'immagine ravvicinata di un organismo sommerso o di un solo particolare **ad esclusione del pesce e di un suo particolare;**

1 FOTO "GRANDANGOLO": deve rappresentare liberamente l'ambiente del campo di gara ed è ammessa la presenza dell'elemento umano (modella/o), sia come centro di interesse, così come elemento complementare dell'immagine.

Il concorrente potrà realizzare un numero illimitato di immagini, consegnando soltanto i primi **100 scatti** (successivi alla foto identificativa del concorrente); tutti gli altri non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

4.5 – Giuria e Classifiche.

La Giuria voterà per la compilazione di:

- **tre distinte classifiche in relazione ai singoli temi proposti;**

- **una classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Fotografia Subacquea – Categoria Compatte Digitali 2013".**

Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a pubblicare le tre distinte classifiche ufficiali, in relazione ai temi proposti e la classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano.

Risulterà vincitore chi avrà totalizzato il maggior punteggio, calcolato dalla somma dei punti ottenuti dalle tre classifiche relative ai singoli temi proposti.

4.6 – Iscrizione al Campionato.

Stesse modalità del punto 3.6. Quota d'iscrizione € **30,00** per concorrente.

ART. 5 – CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA DIGITALE 2013

5.1 Luogo e data da definire.

5.2 – Durata. Il Campionato si svolgerà in una o due giornate di gara con modalità stabilite dalla Direzione di Gara al momento del briefing.

5.3 – Partecipazione. Sono ammesse al Campionato tutte le Società regolarmente affiliate, con un massimo di **tre (3)** squadre composte ciascuna da 2 fotografi più un eventuale modella/o. Non sono ammesse squadre formate da un solo fotografo. I concorrenti possono gareggiare con entrambi i tipi di fotocamere (Reflex e Compatte).

5.4 – Temi fotografici e numero scatti. Gli stessi di cui al punto 3.4.

5.5 – Scelta preliminare.

La squadra presenterà **quattro (4)** immagini: **(due) 2** le presenterà un componente il team e **due (2)** l'altro.

5.6 – Giuria e Classifiche.

La Giuria voterà per la compilazione di:

- **quattro distinte classifiche in relazione ai singoli temi proposti;**
- **una classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo di "Società Campione d'Italia di Fotografia Subacquea Digitale 2013".**

Terminato il lavoro della Giuria, il Direttore di Gara provvederà a pubblicare le quattro distinte classifiche ufficiali, in relazione ai temi proposti e la classifica assoluta sulla base dei piazzamenti ottenuti per l'assegnazione del titolo.

Risulterà vincitrice la squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio, calcolato dalla somma dei punti ottenuti dalle quattro classifiche relative ai singoli temi proposti.

La Squadra vincitrice parteciperà di diritto al Campionato Individuale Reflex Digitali dell'anno successivo.

5.7 – Trofeo FIPSAS.

Nella competizione, oltre al Titolo Nazionale, è in palio il TROFEO FIPSAS che sarà definitivamente assegnato alla Società che lo vincerà tre volte anche non consecutive.

5.8 – Iscrizione al Campionato.

Stesse modalità del punto 3.6. Quota d'iscrizione € **100,00** per squadra (€ **60,00** nel caso di una sola giornata di gara).

ART. 6 – GRAN PREMI FIPSAS DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA E VIDEOPROIEZIONI DIGITALI – CIRCUITO DI CONCORSI DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA STAMPE/DIA E DI FOTOGRAFIA SUBACQUEA CON MONTAGGIO E PROIEZIONE IN DIGITALE.

I GRAN PREMI FIPSAS saranno assegnati al Fotografo Subacqueo meglio classificato nel circuito di Concorsi designati dalla FIPSAS.

Vi possono partecipare tutti i fotografi subacquei.

Gli Organizzatori dei concorsi, validi come circuito FIPSAS, devono farne specifica richiesta alla Sede Centrale Settore Attività Subacquee (Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma) entro e non oltre il 31 Marzo dell'anno in corso.

I Concorsi valevoli per i GRAN PREMI FIPSAS devono essere svolti entro il 30 Novembre 2013. Gli Organizzatori dei Concorsi, pur conservando i loro Regolamenti, sono tenuti a inserire nel bando di concorso la dicitura valevole per il "GRAN PREMIO FIPSAS 2013" e mettere in Giuria almeno un Giurato designato dalla FIPSAS, scelto possibilmente nell'ambito della Regione nella quale si svolge il Concorso. Gli organizzatori sono tenuti anche ad inserire nei loro Regolamenti che le immagini presentate sono state ottenute nel rispetto totale dell'ambiente, pena l'esclusione dal concorso.

I punteggi da attribuire in ogni concorso saranno:

- 20 punti al primo classificato;
- 10 punti al secondo classificato;
- 5 punti al terzo classificato.

In caso di più Categorie si prenderà in considerazione la categoria superiore.

Con più Sezioni, affinché il concorso sia valido per i GRAN PREMI FIPSAS, gli Organizzatori dovranno in ogni caso redigere una classifica generale. La classifica finale sarà redatta sommando i migliori **tre (3)** punteggi fra tutti i Concorsi a cui avranno partecipato i concorrenti. A parità di punteggio prevarrà chi avrà ottenuto i migliori piazzamenti, a nuova parità prevarranno i piazzamenti scartati.

I vincitori dei GRAN PREMI FIPSAS parteciperanno di diritto al Campionato Individuale – Cat. Reflex Digitali dell'anno successivo.

Le classifiche finali saranno redatte fra tutti i concorrenti in possesso della tessera federale FIPSAS.

ART. 7 – GARE PROMOZIONALI.

Sarà possibile organizzare gare a carattere promozionale con modalità diverse da quelle previste per i Campionati Italiani.

ART. 8 – NATANTI

Nelle gare dei Campionati e nelle gare di qualificazione, dove è previsto l'uso del natante, è ammesso (previa autorizzazione della Direzione di gara) l'uso di natanti e/o imbarcazioni con più concorrenti a bordo. E' permesso altresì, quando le condizioni ambientali e motivi organizzativi lo consentano, di svolgere la gara direttamente dalla costa, con partenza da terra. In questo caso l'Organizzazione dovrà prevedere la presenza di imbarcazioni sufficienti per la sorveglianza ed il soccorso.

ART. 9 – CLUB AZZURRO.

Il Club Azzurro di Fotografia Subacquea è composto da fotografi subacquei, selezionati dal Direttore Tecnico della Nazionale, sulla scorta di valutazioni tecniche e risultati raggiunti nelle ultime competizioni nazionali e internazionali.

I componenti il Club Azzurro per 2013 sono:

ANDREA CARLESÌ

GUGLIELMO CICERCHIA

MICHELE DAVINO

STEFANO GRADI

STEFANO PROAKIS

DAVID SALVATORI

FRANCESCO SESSO

FRANCESCO VISINTIN

Dalla rosa degli appartenenti al Club Azzurro, il Direttore Tecnico della Nazionale sceglierà i componenti della Squadra Nazionale, da proporre al Comitato di Settore, i quali parteciperanno a competizioni di carattere Nazionale e Internazionale.

In casi particolari il Direttore Tecnico potrà individuare e scegliere anche altri componenti non appartenenti al Club Azzurro.

I – VIDEO SUB

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

2. CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

3. NATANTI

4. CONCORSO NAZIONALE “VI RACCONTO IL MIO CLUB”

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

1.1 Tutti coloro che intendono partecipare a gare di videosub devono avere compiuto i 18 anni ed essere in possesso della tessera atleta e del brevetto di immersione FIPSAS almeno di 1° grado o ad esso equivalente.

ART. 2 – CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE

2.1 Prova unica in luogo e data da definire.

I concorrenti ammessi al Campionato saranno quelli invitati dal Settore e in possesso dei requisiti previsti.

2.2 L'iscrizione al Campionato dovrà essere fatta obbligatoriamente per il tramite della Sezione Provinciale FIPSAS di competenza almeno 30 giorni prima della gara.

Copia dell'iscrizione e il contributo di € 50,00 dovranno essere inviati nei termini previsti alla Società organizzatrice, qualora prevista.

ART. 3 – NATANTI

3.1 In tutte le manifestazioni dove è previsto l'uso del natante, ogni società o concorrente dovrà utilizzare un natante di mt. 3.80 minimo di potenza minima di cv. 18.

3.2 Nel caso venga previsto che il concorrente si avvalga esclusivamente del nuoto pinnato per gli spostamenti sul campo di gara, l'organizzazione della gara può predisporre:

- la partenza da terra;
- la partenza dal centro campo gara. In questo caso i concorrenti saranno trasportati sul luogo della partenza mediante l'impiego di natanti allo scopo predisposti.

In ogni caso, l'organizzazione dovrà prevedere adeguate misure di assistenza e di vigilanza, utilizzando imbarcazioni di soccorso nel numero minimo di una ogni sei concorrenti.

ART. 4 – CONCORSO NAZIONALE “VI RACCONTO IL MIO CLUB”

4.1 Il Concorso è aperto a tutti i tesserati FIPSAS che abbiano compiuto i 18 anni. Per partecipare al Concorso non è necessaria la tessera atleta.

4.2 Scopo del Concorso è quello di raccontare un'esperienza sportiva, didattica o associativa avente per protagonista il proprio club di appartenenza.

4.3 Il filmato, della durata massima di 3 minuti e dal formato video libero, dovrà essere inviato alla FIPSAS – Settore Attività Subacquee (Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma), entro e non oltre il 30 Novembre 2013, attraverso uno dei seguenti supporti: SD Card, USB Pen Drive, nastri DV, Mini DV, DVD o CD Rom.

4.4 I migliori 3 filmati verranno resi pubblici mediante il loro caricamento in un'apposita area del portale federale.

4.5 Gli autori dei migliori 3 filmati verranno invece premiati in occasione dell'Eudi Show.

4.6 A giudicare i filmati sarà un'apposita Giuria, i cui componenti verranno designati dalla FIPSAS e scelti tra video operatori di comprovato valore.

4.7 Il Concorso è valido anche come prova unica del Gran Premio FIPSAS di Video Sub 2013.

4.8 Per entrare nella classifica del Concorso e del Gran Premio FIPSAS i video operatori dovranno dichiarare, in caso di più autori, un unico concorrente.

Il Coordinamento Nazionale verrà svolto dal Comitato di Settore A.S., attraverso l'Ufficio Settoriale, i cui recapiti sono:

Tel. 06/3685.8220 – E-mail: subacquea@fipsas.it

